



Repertorio n.45980 Raccolta n.23589
Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei soci della
"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A."
Società per azioni quotata
UNICA CONVOCAZIONE
tenutasi in Siena il giorno 15 aprile 2026
REPUBBLICA ITALIANA

**Registrato Agenzia Entrate
Ufficio Siena**

il 08/05/2026

numero 2803

serie 1T

L'anno duemilaventisei (2026) il giorno otto (8) del mese di maggio, in Siena Piazza Salimbeni n. 3, presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Davanti a me, Dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, è presente il Signor:

- Avv. MAIONE Nicola, nato a Lamezia Terme (CZ) il 9 dicembre 1971, domiciliato in Siena Piazza Salimbeni n. 3, della cui identità personale io Notaio sono certo, che dichiara di possedere i requisiti per i quali non è obbligatoria l'assistenza dei testimoni e di non richiederla. Il predetto comparente ed io Notaio, tramite il presente atto, procediamo come segue a redigere il verbale dei lavori dell'Assemblea Ordinaria in unica convocazione della Società "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A." con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale Euro 17.978.187.186,85 - interamente versato - Codice Fiscale 00884060526, iscritta con lo stesso numero presso il Registro delle Imprese di Arezzo e Siena, Gruppo IVA MPS partita IVA 01483500524, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6 - in appresso indicata anche come "Società" o "BMPS" o "MPS" od altresì come "Banca" -, assemblea che diamo atto essersi svolta in sede ordinaria, in unica convocazione, il giorno 15 aprile 2026 in Siena Viale Mazzini n. 23, nei locali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., nella quale l'Avv. Nicola Maione ha svolto, ai sensi dell'art.12 dello Statuto Sociale e quale Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore di essa Società, la funzione di Presidente, chiamando me Notaio ad assistervi.

Iniziati i lavori assembleari alle ore dieci e minuti venti (h 10 m 20) ed assunta la suddetta funzione ai sensi degli articoli 12 e 21 dello Statuto Sociale, il Presidente ricorda preliminarmente che, come indicato nell'avviso di convocazione pubblicato in data 6 marzo 2026, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 14 dello Statuto la riunione si svolge con l'intervento in assemblea degli Azionisti in presenza fisica o tramite delega ordinaria o al Rappresentante Delegato ex articolo 135-undecies (del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 "Testo Unico della Finanza" o "TUF").

Il Presidente rivolge un saluto a tutti gli Azionisti, a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del management di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Il Presidente fa presente che l'odierna Assemblea si svolgerà, oltre che ai sensi delle norme in vigore e dello Statuto Sociale, anche nel rispetto delle previsioni del vigente Regolamento Assembleare.

Sempre il Presidente ricorda che, come indicato anche all'art. 3 del Regolamento Assembleare:

- nei locali in cui si svolge la riunione è vietato l'utilizzo di apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile, salva autorizzazione del Presidente dell'Assemblea, il quale, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti;
- salvo diversa indicazione del Presidente, i lavori dell'Assemblea sono oggetto di riprese audio e/o video soltanto per la proiezione in locali collegati con impianto a circuito chiuso, anche per fornire supporto alla predisposizione delle risposte in Assemblea; le relative registrazioni sono utilizzate per la redazione del verbale Assembleare.

A riguardo, il Presidente informa che si procede alla registrazione dei lavori assembleari solo al fine di facilitarne la verbalizzazione; la registrazione sarà conservata per il tempo necessario alla verbalizzazione, tenuto conto anche della normativa in materia di *privacy* (art. 5 del GDPR), che prevede che i dati personali possono essere conservati in base al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente ricorda che eventuali registrazioni audio e video effettuate in assenza di preventiva autorizzazione e la loro divulgazione costituiscono violazione del Regolamento Assembleare e di disposizioni di legge, anche di natura penale ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali e come tali potranno essere perseguite nelle opportuni sedi giudiziarie.

Il Presidente comunica di aver richiesto, ai sensi dell'art.4, comma 3, del vigente Regolamento Assembleare, che io Notaio rediga il verbale della presente Assemblea Ordinaria, in forma di atto pubblico notarile e chiede se vi sono dissensi riguardo a tale designazione.

Nessuno manifesta dissenso.

Ai sensi del ricordato art. 12 dello Statuto Sociale, il Presidente sceglie fra gli aventi diritto al voto presenti in aula le Signore Barbara Toselli e Nicoletta Salvò per svolgere la funzione di scrutatori.

Il Presidente constata che:

- del Consiglio di Amministrazione sono attualmente presenti di persona, oltre ad esso Presidente, i seguenti amministratori:

1. Gianluca Brancadoro (Vice Presidente),
2. Paola De Martini;
3. Elena De Simone;
4. Domenico Lombardi;
5. Luigi Lovaglio;
6. Paola Lucantoni;
7. Raffaele Oriani;
8. Marcella Panucci;
9. Francesca Paramico Renzulli;
10. Renato Sala;

- del Collegio Sindacale sono presenti di persona i Sindaci Effettivi:

1. Enrico Ciai (Presidente),
2. Giacomo Granata,
3. Lavinia Linguanti;

- della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., sono presenti i Signori Marco Mancini, Marco Palumbo, Raffaella Preziosi, Antonio Tocci, Daniela Scala e Giorgio Aquilino.

Quindi il Presidente comunica:

- come previsto dall'art. 2 del vigente Regolamento Assembleare, di aver consentito la presenza in Assemblea a dirigenti o dipendenti della Banca o delle società del Gruppo Monte Paschi o di società controllate dalla Banca, a rappresentanti della società di revisione (per questi anche osservando le raccomandazioni Consob in materia) e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali aziendali. I suddetti non hanno diritto di intervento, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 4 del Regolamento Assembleare;

- inoltre, sempre come previsto dall'art. 2 del Regolamento Assembleare e anche in conformità alle raccomandazioni Consob in materia, di aver consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati, che hanno inoltrato richiesta in tal senso alla Banca, di assistere all'Assemblea quali semplici osservatori in un apposito spazio agli stessi riservato, e che il Presidente saluta a nome proprio e del Consiglio di Amministrazione;

- sono presenti in sala altri collaboratori esterni per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori;

- tutte le persone citate sono state, come gli aventi diritto al voto, regolarmente identificate ed accreditate e sono riconoscibili da appositi tesserini.

L'elenco di tali soggetti, a disposizione dei presenti, viene allegato sotto la lettera "A" al presente verbale.

Il Presidente informa quindi che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, i

dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Banca esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente ricorda che l'ordine del giorno dell'odierna assemblea è quello che di seguito si trascrive:

"1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1) approvazione del bilancio di esercizio 2025 della Capogruppo;

1.2) destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"); deliberazioni inerenti e conseguenti:

2.1) voto in ordine al rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2.2) voto vincolante sulla prima sezione relativa alla politica in materia di remunerazione
e

2.3) voto non vincolante sulla seconda sezione relativa ai compensi corrisposti.

3. Proposta di approvazione dei sistemi incentivanti e relative modalità di erogazione a favore di personale del Gruppo Montepaschi basato su "*phantom shares*", ai sensi del combinato disposto degli articoli 114-bis e 125-ter del Testo Unico della Finanza nonché dell'art. 84-bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**"); deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Determinazione del numero dei Vice Presidenti per gli esercizi 2026-2027-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti:

6.1) votazione sulle liste presentate;

6.2) eventuale ulteriore votazione individuale, ai sensi dell'art. 147-ter. 1 comma 3 lett. a) punto 1) del TUF, su ogni singolo candidato della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, nell'ipotesi in cui la stessa ottenga il maggior numero di voti.

7. Scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dei Vice Presidenti nel numero determinato dall'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti:

7.1) votazione per la nomina del Presidente;

7.2) votazione per la nomina di un Vice Presidente;

7.3) votazione (eventuale) per la nomina di un altro Vice Presidente.

8. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

9. Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

10. Nomina del Presidente e degli altri membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2027-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

11. Determinazione dei compensi ai membri effettivi del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente dà atto che:

- ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, l'avviso di convocazione di questa Assemblea Ordinaria è stato pubblicato in data 6 marzo 2026 nei modi di legge, in particolare, sul sito *internet* della Società - unitamente alle informazioni sull'ammontare del capitale sociale, con l'indicazione del numero di azioni in cui è suddiviso lo stesso e con le altre modalità previste ex art. 84 Regolamento Emittenti, nonché, per estratto (in data 7 marzo 2026) sul quotidiano "Il Sole 24 Ore";

- non sono pervenute richieste di integrazione dell'ordine del giorno né nuove proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF, fermo restando quanto appresso indicato con riferimento alle proposte individuali del socio Bluebell Partners Ltd;

- sono stati effettuati gli adempimenti informativi ed i depositi previsti dalla legge e/o dalla regolamentazione vigente per la presente Assemblea in relazione alle materie all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che le Relazioni per gli Azionisti e l'ulteriore documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, compresi gli orientamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale uscenti sulla composizione qualitativa e quantitativa di tali organi sociali, sono stati depositati e pubblicati nei modi e termini di legge, in particolare:

- rispettivamente in data 14 febbraio 2026 e 20 febbraio 2026, sono stati pubblicati sul sito *internet* della Banca, (www.gruppomps.it, Sezione Corporate Governance - Assemblee Azionisti e CdA), gli Orientamenti per gli Azionisti relativi alla composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione della Banca;

- in data 6 marzo 2026, è stata effettuata la pubblicazione

sul sito *internet* della Banca, (www.gruppomps.it, Sezione Corporate Governance - Assemblee Azionisti e CdA), delle Relazioni sugli argomenti di cui ai punti da 4) a 11) all'ordine del giorno dell'Assemblea;

- sempre in data 6 marzo 2026, sono stati anche depositati e messi a disposizione sul sito *internet* della Banca (www.gruppomps.it): i) il vigente Regolamento Assembleare e lo Statuto Sociale, (ii) i moduli che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega e sub-delega ordinaria o tramite il Rappresentante Designato, (iii) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale, con l'indicazione del numero di azioni in cui è suddiviso lo stesso, nonché la documentazione utile per la presentazione da parte degli Azionisti delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione (e del Collegio Sindacale);

- in data 16 marzo 2026 sono state pubblicate (sul sito *internet* della Banca www.gruppomps.it - Sezione Corporate Governance - Assemblee Azionisti e CdA), le Relazioni sugli argomenti di cui ai punti 2) e 3) all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria con la relativa documentazione di riferimento;

- dal 25 marzo 2026 sono rimaste depositate - e lo sono tuttora - presso la Sede Sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché messe a disposizione sul sito *internet* della Banca (www.gruppomps.it, Sezione Corporate Governance - Assemblee Azionisti e CdA):

* la Relazione sull'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno dell'Assemblea;

* la Relazione finanziaria annuale, comprendente:

- il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, con relativa proposta;

- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;

- le relazioni sull'andamento della gestione, individuale e consolidata;

- l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF;

- la Rendicontazione di Sostenibilità (al 31 dicembre 2025);

- la relazione del Collegio Sindacale (redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Cod. Civ. e dell'art.153, comma 1 del TUF -);

- le relazioni della Società di Revisione (ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025 e sull'esame limitato sulla Rendicontazione consolidata di Sostenibilità) e

* la Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

- inoltre, dal giorno 11 marzo 2026 sono rimasti depositati

- e lo sono tutt'ora - presso la sede sociale i prospetti riepilogativi dei dati essenziali degli ultimi bilanci

approvati delle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento e delle società collegate.

Sempre il Presidente rammenta, infine, che, in data 6 marzo 2026, è stata pubblicata la lista di candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione presentata dallo stesso Consiglio di Amministrazione uscente.

Quindi il Presidente aggiunge che:

- la Società si avvale per questa Assemblea di un sistema per la rilevazione elettronica delle presenze e del voto. Pertanto è stato distribuito agli aventi diritto al voto o loro delegati partecipanti all'Assemblea, un apparecchio, denominato radiovoter, il cui contatto con l'apposito lettore, in entrata o in uscita dall'area assembleare, consente di appurare in tempo reale la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, le variazioni delle presenze, nonché il nominativo degli aventi diritto presenti o rappresentati, dei loro delegati e delle azioni rispettivamente portate;

- avvalendosi del predetto sistema, viene redatto l'elenco nominativo degli aventi diritto intervenuti, in proprio o per delega, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni di pertinenza (degli ingressi o allontanamenti eventualmente verificatisi prima di ciascuna votazione e che verrà allegato alla verbalizzazione della presente Assemblea, conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento Emittenti).

Il Presidente constata e dichiara che:

i) sulla base delle risultanze fornite dal sistema e del report consegnato dall'incaricato della Società Computershare S.p.A. al tavolo di presidenza e che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", in questo momento - ore 10 (dieci) e minuti 30 (trenta) - sono presenti o regolarmente rappresentati nella sala assembleare:

- n. 131 soggetti aventi diritto al voto in proprio per n. 196.456.888 azioni ordinarie e n. 2.085 soggetti aventi diritto al voto per delega per n. 1.751.536.226 azioni ordinarie, per complessive n. 1.947.993.114 azioni ordinarie, corrispondenti al 64,112081% del capitale sociale (rappresentato da n. 3.038.418.183 (tre miliardi trentotto milioni quattrocentodiciottomila centoottantatre) azioni ordinarie) relativamente ai quali è pervenuta la comunicazione prevista dall'art. 83 - sexies del TUF;

ii) ai sensi di legge e dell'articolo 14 dello Statuto sociale, la presente Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in unica convocazione per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica inoltre che:

- è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla legge e dallo Statuto sociale in ordine all'intervento degli aventi diritto al voto in

Assemblea e al rilascio delle deleghe; quest'ultime nei termini di cui all'art. 2372 del Codice Civile, degli articoli 135-novies, 135-undecies e 136 e ss. del TUF e delle disposizioni regolamentari vigenti;

- le comunicazioni e le deleghe vengono acquisite agli atti sociali.

Sempre il Presidente dà atto che, ad oggi, il capitale della Banca ammonta a Euro 17.978.187.186,85 (diciassettemiliardinovecentosettantottomilionicentottantasettemilacentottantasei virgola ottantacinque), interamente versato, ed è suddiviso in n. 3.038.418.183 (tre miliardi trentotto milioni quattrocentodiciottomila centoottantatre) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, precisando, inoltre, che la Banca non detiene direttamente azioni proprie, mentre la controllata Mediobanca - Banca di Credito Finanziario Società per Azioni - detiene n. 233.002 azioni di MPS.

Il Presidente dà atto che i soggetti che detengono diritti di voto in misura superiore alla soglia di rilevanza pari al 3% (tre per cento) di partecipazione al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto ai sensi dell'art. 120 del TUF, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa *pro tempore* vigente e in base alle informazioni a disposizione (ivi incluse le informazioni pubblicate sul sito istituzionale della Consob), ad oggi sono:

- **Delfin S.à.r.l.**: per azioni pari al 17,533% del capitale sociale della Banca;

- **Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone** (partecipazioni detenute tramite ventiquattro società): per azioni pari al 10,262% del capitale sociale della Banca;

- **BlackRock INC**: per azioni pari al 4,985% del capitale sociale della Banca, detenuta tramite n. 15 società facenti parte del Gruppo BlackRock a titolo di "gestione non discrezionale di risparmio";

- **il Ministero dell'Economia e delle Finanze**: per azioni pari al 4,863% del capitale sociale della Banca;

- **Banco BPM S.p.A.** (partecipazioni e diritti di voto detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A. e Banco BPM Vita S.p.A.): per azioni pari al 3,741% (tre virgola settecentoquarantuno per cento) del capitale sociale della Banca.

Il Presidente ricorda che, come specificato nell'avviso di convocazione, la Banca ha incaricato la società Computershare S.p.A. (con sede legale in Via Lorenzo Mascheroni n. 19 - Milano, qui rappresentata dal Sig. Enrico Monicelli) di svolgere la funzione di Rappresentante Designato - ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, cui sono state conferite n. 146 (centoquarantasei) deleghe.

La società Computershare S.p.A., in qualità di

Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali intercorrenti tra Computeshare S.p.A. e la Banca (relativi in particolare all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori), al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla asserita presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'art.135-decies del TUF, la stessa Computeshare S.p.A. ha dichiarato espressamente che, ove si dovessero verificare circostanze attualmente ignote, ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente conferma, come già anticipato, che il Rappresentante Designato è presente fisicamente in aula.

Il Presidente ricorda che la Banca ha promosso una sollecitazione di deleghe di voto, ai sensi degli artt. 136 e seguenti del TUF (*Sollecitazione di deleghe*), con riferimento ai soli punti 6 e 7.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea e con riferimento alla votazione delle liste per il rinnovo dell'organo amministrativo e alla ulteriore eventuale votazione individuale dei candidati della Lista del Consiglio, nonché in relazione alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvalendosi, per la raccolta delle deleghe di voto e la manifestazione del voto nell'Assemblea, dell'ausilio di Sodali & Co S.p.A. in qualità di soggetto delegato ("**Sodali & Co**" o il "**Soggetto Delegato**" con sede legale in Roma, Via Giovanni Paisiello n. 6, società che offre consulenza e servizi di *shareholder communications* e di *proxy voting* alle società quotate, specializzata nell'esercizio delle attività di sollecitazione di deleghe di voto e di rappresentanza nelle assemblee).

L'avviso di sollecitazione di deleghe di voto, il relativo prospetto e il relativo modulo per la sollecitazione di deleghe di voto, con proposta/istruzione di voto favorevole per i punti 6 e 7.1 all'ordine del giorno della Assemblea, sono stati comunicati a Borsa Italiana S.p.A. e a CONSOB (in data 27 marzo 2026) e depositati sul meccanismo di stoccaggio autorizzato ("**NIS-Storage**" (www.emarketstorage.com) ed in pari data sono stati pubblicati sul sito della Banca www.gruppomps.it (sezioni: *Corporate Governance > Assemblee Azionisti e CDA*) e depositati presso la sede sociale).

A fronte della sollecitazione sono state raccolte n. 65 (sessantacinque) deleghe.

Sempre il Presidente ricorda che la delega può essere conferita anche solo per alcune delle proposte di voto indicate nel modulo di delega o solo per alcune materie

all'ordine del giorno. Il Soggetto Delegato è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno, sulle quali abbia ricevuto istruzioni, non oggetto della sollecitazione. Essendo la sollecitazione promossa dalla stessa società Emittente, ove le istruzioni di voto conferite dal soggetto sollecitato non siano conformi alla proposta dello stesso Emittente (in qualità di Promotore), il voto sarà esercitato secondo le istruzioni ricevute dall'azionista, anche se difformi dalla proposta indicata.

Il Presidente ricorda, inoltre, che il rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno (nonché a dichiarare in assemblea, per la relativa verbalizzazione, il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute e le motivazioni del voto espresso in modo difforme).

Il Presidente comunica che, per quanto a conoscenza della Banca, non risulta l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Per completezza il Presidente fa presente che gli Azionisti PLT Holding S.r.l. e PLT S.p.A., che hanno unitariamente presentato la propria lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca, hanno dato comunicazione della sottoscrizione di un patto parasociale di consultazione tra i suddetti PLT Holding S.r.l. e PLT S.p.A., SEED S.r.l., Corradini & C. S.r.l., Luigi Lovaglio, Carlo Corradini, Pierluigi Tortora, Elisabetta Gobbi, Eleonora Tortora e Stefano Marulli, avente ad oggetto consultazioni riguardanti la predisposizione e il deposito delle liste di candidati alle cariche di amministratore, sindaco effettivo e sindaco supplente di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per gli anni 2026-2027-2028, con cessazione automatica dell'efficacia dello stesso patto ad esito e per effetto del deposito delle menzionate liste.

A riguardo, i suddetti Azionisti hanno precisato che le partecipazioni detenute dalle parti del patto parasociale rappresentano complessivamente una porzione del capitale sociale della Banca inferiore alla soglia del 3% (tre per cento).

Il Presidente precisa che, per quanto riguarda le associazioni di piccoli Azionisti, ad oggi è nota alla Banca l'esistenza dell'"Associazione Azionisti per il Buongoverno del Monte dei Paschi di Siena".

Sempre il Presidente ricorda che, in ogni caso, la richiesta di conferimento di deleghe o sub-deleghe ad associazioni di azionisti ai sensi dell'art. 141 del TUF non costituisce sollecitazione di deleghe di cui agli artt. 136 e seguenti del TUF.

Il Presidente richiede formalmente a tutti i partecipanti all'Assemblea di comunicare l'eventuale esistenza, anche in relazione a tutte le materie all'ordine del giorno, di situazioni che impediscano, sospendano o escludano per essi l'esercizio del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto.

Il Presidente richiede, pertanto, formalmente ai titolari dei diritti di voto di far presente se vi siano situazioni rilevanti per la sospensione di tali diritti ai sensi del TUB e/o del TUF e di quanto previsto dalle "*Disposizioni della Banca d'Italia in materia di assetti proprietari di banche ed altri intermediari*", aggiornate nel 2025.

Il Presidente comunica che non sono state segnalate dai presenti situazioni per le quali è necessario sospendere il diritto di voto ai sensi del TUB e/o del TUF.

Non essendo state segnalate dai presenti situazioni per le quali è necessario sospendere il diritto di voto ai sensi del TUB e/o del TUF, il Presidente informa che di tale circostanza se ne darà atto, come viene dato atto, ai fini della presente verbalizzazione assembleare, in conformità con la normativa vigente.

Prima di procedere all'esame dei punti all'ordine del giorno, il Presidente ritiene opportuno dare alcune informazioni in merito alle modalità dello svolgimento dell'Assemblea.

Il Presidente comunica che, considerato che la documentazione relativa all'Assemblea è stata messa a disposizione dei Soci nei modi e termini di legge con congruo anticipo rispetto alla data dell'odierna Assemblea, in un'ottica di tutela e rispetto dell'ambiente, in linea con le tematiche di sostenibilità adottate dal Gruppo, non sono stati distribuiti ai Signori Azionisti fascicoli cartacei con il materiale assembleare (nè copia cartacea del bilancio).

Il Presidente comunica, inoltre, che presso la postazione "raccolta interventi" posta al lato del tavolo di Presidenza, sono a disposizione degli aventi diritto al voto presenti copie della seguente documentazione:

- 1) Schede per la richiesta d'intervento;
- 2) Regolamento Assembleare;
- 3) Guida per l'azionista della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
- 4) Statuto sociale vigente.

Copia di tutta la documentazione che precede, raccolta in unico inserto, viene allegata al presente verbale sotto la lettera "C", eccetto il Regolamento Assembleare in appresso allegato alla lettera "M3".

Il Presidente informa che per le votazioni verrà utilizzata apposita procedura elettronica mediante l'apparecchio radiovoter, già richiamato, che è stato consegnato all'atto

del ricevimento a ciascun avente diritto al voto, nel quale è memorizzato un codice di identificazione del medesimo e delle relative azioni rappresentate. Tale apparecchio è strettamente personale e le manifestazioni di voto devono essere effettuate personalmente dal titolare dello stesso.

Il voto si svolgerà in modo palese: gli aventi diritto saranno invitati a far rilevare elettronicamente la loro espressione di voto tramite il radiovoter e con le modalità che saranno indicate in sede di votazione, per le quali, il Presidente ricorda che:

1. occorre premere il tasto "Verde" per l'espressione del voto favorevole, ovvero il tasto "Rosso" per l'espressione del voto contrario, oppure il tasto "Giallo" per dichiarare la propria astensione dal voto. In questa fase è possibile ancora modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;

2. per il solo voto di lista previsto in due distinte occasioni, una per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e l'altra per la nomina del Collegio Sindacale, occorre premere il tasto corrispondente al numero della lista prescelta, che verrà preventivamente indicato e messo in votazione dal Presidente. In tale votazione non deve pertanto essere utilizzato il tasto "Verde". Resta fermo l'utilizzo dei tasti "Rosso" ovvero "Giallo" per esprimere invece, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto a tutte le liste presentate. Anche in tal caso, in questa fase è ancora possibile modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;

3. dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata, si deve premere il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di "voto assistito".

La procedura gestita da ComputerShare S.p.A. produce gli esiti delle votazioni e gli elenchi separati per le diverse manifestazioni di voto, che saranno allegati alla verbalizzazione della presente Assemblea conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento Emittenti.

Sempre il Presidente ricorda che i portatori di deleghe che, in ragione di diversi soggetti rappresentati, intendano esprimere voti diversificati su una stessa proposta, dovranno recarsi in ogni caso alla postazione di "voto assistito", posta in adiacenza al tavolo della Presidenza.

Inoltre, il Presidente fa presente che:

a. gli aventi diritto al voto che intendano effettuare interventi sono invitati (i) a recarsi con il proprio radiovoter presso la postazione "Raccolta interventi" ubicata all'ingresso della sala assembleare, (ii) a ritirare

e compilare l'apposita "scheda per richiesta di intervento" (rispettivamente predisposta per ogni argomento all'Ordine del Giorno, indicando le proprie generalità) e (iii) a consegnarla presso la medesima postazione;

b. gli interventi dovranno essere effettuati nell'apposita postazione, dotata di apparecchiatura microfonica;

c. saranno consentiti esclusivamente interventi che siano strettamente attinenti all'argomento all'ordine del giorno;

d. gli interventi dovranno essere formulati separatamente su ogni singolo argomento e dovranno essere contenuti nei limiti della durata massima di 5 (cinque) minuti per ciascun argomento all'ordine del giorno, con facoltà di eventuale replica della durata massima di 2 (due) minuti. Non saranno fornite risposte alle repliche;

e. le risposte verranno, di regola, fornite al termine di tutti gli interventi;

f. gli interventi orali saranno riportati nel verbale in forma sintetica (con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali repliche);

g. coloro che intendano far rilevare a verbale il proprio intervento in forma integrale sono pregati di richiederlo e di consegnare copia dell'eventuale testo scritto al Notaio.

Il Presidente prega gli intervenuti di non assentarsi; se dovessero farlo, sono invitati a passare dall'apposito portale - già utilizzato all'ingresso - usando il radiovoter per segnalare il momento di uscita e quello del successivo rientro nell'area assembleare (ciò ai fini della esatta e costante rilevazione dei presenti e del relativo numero delle azioni partecipanti alle singole votazioni, come disposto dalla normativa CONSOB).

Il Presidente informa che i seguenti azionisti aventi diritto al voto:

- 1) Graziano Vanni;
- 2) Stefano Milazzo;
- 3) Marco Bava;
- 5) Elman Rosania,

si sono avvalsi della facoltà di porre domande per iscritto prima dell'assemblea ex art. 127-ter del TUF ed alle medesime è stata data risposta nei termini indicati nell'Avviso di Convocazione mediante pubblicazione sul sito web (www.gruppompis.it) in data 14 aprile 2026 (nella sezione *Corporate Governance - Assemblee Azionisti e CdA*).

In proposito, il Presidente precisa che, nel fornire le risposte alle domande pervenute per iscritto ci si è attenuti alla seguenti linee guida:

(i) non sono stati generalmente forniti informazioni nominative e dati di dettaglio (anche di tipo numerico), soggetti a tutela *privacy* oppure a regole e clausole in

materia di riservatezza. Si valuta che il diritto del socio di essere informato non superi quello di riservatezza professionale e tutela della *privacy* di soggetti terzi, laddove la citazione nominativa non presenti uno specifico valore aggiunto alla informazione fornita;

(ii) non sono state, in generale, fornite informazioni relative a fatti e/o argomenti non inerenti all'esercizio 2025 o agli argomenti all'ordine del giorno, ovvero non necessari o significativi ai fini della formazione del giudizio del socio per il voto da esprimere;

(iii) le informazioni fornite sono relative ai temi connessi all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria, fermo restando che, anche con riguardo alle materie all'ordine del giorno, non è stato riservato spazio all'approfondimento di fatti, eventi o circostanze che risultino unicamente oggetto di indiscrezioni ovvero di trattazione da parte di organi di stampa;

(iv) le domande relative a *business* diversi da quello bancario non sono state esaminate;

v) è stata fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto, ovvero vertenti sui medesimi argomenti;

(vi) le domande aventi ad oggetto richieste su dati previsionali, obiettivi quantitativi concernenti l'andamento della gestione nonché dati contabili di periodo non sono state oggetto di risposta, atteso quanto previsto dalla normativa CONSOB in materia;

(vii) nella formulazione delle risposte, ove necessario, si è fatto rimando alle voci del Bilancio pertinenti, senza riportarle;

(viii) per i temi trattati in comunicati stampa o in altra documentazione resa disponibile al pubblico si farà rimando all'informativa già diffusa al pubblico.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente fa presente che l'Azionista Bluebell Partners Ltd ha presentato due proposte di azione sociale di responsabilità nei confronti del Presidente Avv. Nicola Maione e del Dott. Luigi Lovaglio, a tale data Amministratore Delegato/Direttore Generale della Banca.

Il Presidente, inoltre, comunica che ai fini delle elezioni dei componenti degli organi sociali sono state presentate le seguenti liste di candidati delle quali io Notaio, su invito del Presidente, procedo a dare lettura all'Assemblea del testo fornitomi ed in appresso trascritto:

"Per la nomina del Consiglio di Amministrazione:

-- **Lista n. 1** - presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente;

-- **Lista n. 2** - presentata dagli Azionisti investitori istituzionali: Algebris UCITS Funds plc - Algebris Core Italy fund; Amundi Asset Management SGR S.p.A. gestore dei

fondi: Corepension Garantito, Amundi Bilanciato Piu, Seconda Pensione Garantita Esg, Seconda Pensione Prudente Esg, Seconda Pensione Espansione Esg, Seconda Pensione Bilanciata Esg, Seconda Pensione Sviluppo Esg, Amundi Risparmio Italia, Amundi Sviluppo Attivo Italia, Amundi Obblig Piu A Distribuzione, Amundi Impegno Italia - B, Am Accumulazione Italia Pir 2030, Amundi Futuro Pir, Amundi Crescita Italia, Amundi Esg Selection Dinamico, Amundi Esg Selection Bilanciato, Amundi Esg Selection Conservativo, Amundi Primo Investimento, A-F Global Multi-Asset Conservative, Aif - Multi-Asset Teodorico, Aif - Emu Equity, Aif - European Equity, Asi - Bilanciato Percorso ATT, Asi - Bilanciato Percorso ATT II e Asi - Bilanciato Percorso ATT III; Arca Fondi Sgr S.P.A. gestore del fondo Fondo Arca Azioni Italia; BancoPosta Fondi S.p.A. SGR gestore dei fondi: Fondo Bancoposta Azionario Euro, Fondo Bancoposta Dynamic Multi-Asset, Fondo Bancoposta Strategic Insurance Distribution, Fondo Bancoposta Diversified Distribution, Fondo Bancoposta Distribuzione Attiva, Fondo Bancoposta Global Equity Lte, Fondo Bancoposta Rinascimento, Fondo Bancoposta Global Equity Hedged Lte, Fondo Bancoposta Equity Developed Countries e Fondo Bancoposta Equity All Country; Eurizon Capital SGR S.p.A gestore dei fondi: EPSILON DLongRun, EPSILON QReturn, Eurizon AM Rilancio Italia TR, Eurizon AM SICAV - Absolute Return Solution, Eurizon AM SICAV - Global Equity, Eurizon AM SICAV - Global Multistrategy, Eurizon Azioni Area Euro, Eurizon Azioni, Europa, Eurizon Azioni Internazionali, Eurizon Azioni Italia, Eurizon Dynamic Step to Global Trends, Eurizon Fund - Equity High Dividend, Eurizon Fund - Equity Italy Smart Volatility, Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Europe, Eurizon Fund - Global Allocation, Eurizon Fund - Global Cautious Allocation, Eurizon Fund - Global Equity, Eurizon Fund - Italian Equity Opportunities, Eurizon Fund - Sustainable Global Equity, Eurizon Fund - Top EMU Research, Eurizon Fund - Top European Research, Eurizon Fund II - Equity For Income, Eurizon Fund II - Q-Flexible, Eurizon Fund II - Q-Multiasset ML Enhanced, Eurizon Investment SICAV - PB Equity EUR, Eurizon Next 2.0 - Azioni Europa, Eurizon Next 2.0 - Azioni Internazionali, Eurizon Next 2.0 - Strategia Absolute Return, Eurizon Next 2.0 - Strategia Azionaria Dinamica, Eurizon Next 2.0 - Strategia Megatrend, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon Rendita, Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027, Eurizon Step to Global Trends, Fideuram Bilanciato, Fideuram Italia, Institutional Solutions Fund FCP-SIF - Diversified Allocation Fund 3 - SLEEVE IM ECSGR, Institutional Solutions Fund FCP-SIF - Diversified Allocation Fund 4 - SLEEVE IM ECSGR, Institutional Solutions Fund FCP-SIF - Montecuccoli

Diversified Multi-Asset Fund - SLEEVE IM ECSGR, Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50, YourIndex SICAV - YIS MSCI EMU Universal, YourIndex SICAV - YIS MSCI Europe Universal e YourIndex SICAV - YIS MSCI World Universal; Fidelity Funds - Italy, Fidelity Funds - Sustainable Research Enhanced Europe Equity Pool, Fidelity Europe Equity Research Enhanced UCITS ETF, Fidelity Global Investment Fund - European Equity Fund; Fideuram Asset Management Ireland gestore del fondo Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy; Dynamic Profile Fineco Am Fund V, Dynamic Profile Fineco Am Fund IV, Banor Club Am Fineco FD, Dynamic Profile Fineco Am Fund VII, Dynamic Profile Fineco Am Fund VI e Dynamic Profile Fineco Am Fund I; Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia; Mediolanum International Funds Limited - Challenge Funds - Challenge Italian Equity; Symphonia SGR S.p.A. gestore del fondo Patrimonio Attivo, detentori complessivamente di una percentuale pari allo 0,78045% del capitale sociale della Banca (n. 23.713.398 azioni ordinarie BMPS);

-- **Lista n. 3** - presentata dagli Azionisti: PLT Holding S.r.l. e PLT S.p.A., che detengono complessivamente una percentuale pari all' 1,0329% del capitale sociale della Banca (n. 31.383.828 azioni ordinarie BMPS);

- Per la nomina del Collegio Sindacale.

- **Lista n. 1** - presentata dai medesimi Azionisti investitori istituzionali che hanno presentato la Lista n.2 per la nomina del Consiglio di Amministrazione, detentori complessivamente di una percentuale pari allo 0,78045% del capitale sociale della Banca (n. 23.713.398 azioni ordinarie BMPS);

- **Lista n. 2** - presentata dall'Azionista VM 2006 S.r.l., titolare di n. 30.720.000 azioni ordinarie BMPS, pari all' 1,011% del capitale sociale della Banca;

- **Lista n. 3** - presentata dagli Azionisti PLT Holding S.r.l. e PLT S.p.A., che hanno presentato la Lista n.3 per il Consiglio di Amministrazione, che detengono complessivamente una percentuale pari all' 1,0329% del capitale sociale della Banca (n. 31.383.828 azioni ordinarie BMPS).

Riprende quindi la parola il Presidente il quale ricorda che tutte le proposte e le Liste sono state pubblicate nel sito *internet* (della Banca www.gruppomps.it - *Corporate Governance - Assemblee Azionisti e Cda* -) allo scopo di consentire agli aventi diritto al voto un loro accurato esame, precisando che di tali proposte e delle Liste presentate darà conto nel corso della trattazione dei pertinenti argomenti all'ordine del giorno.

Sempre il Presidente informa che, ove vi siano variazioni nelle presenze, comunicherà nuovamente il capitale presente

e i diritti di voto rappresentati al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che gli elenchi nominativi dei partecipanti per delega (con indicazione del delegante, nonché dei soggetti eventualmente votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori o usufruttuari) con: i) specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione (da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF); ii) indicazione per ciascuna singola votazione del voto espresso e iii) indicazione del rispettivo quantitativo azionario, costituiranno allegati al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente precisa ancora che le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo per voto palese.

Il Presidente dichiara quindi aperti i lavori assembleari.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dà lettura del testo scritto che di seguito si riporta:

"COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA CORPORATE GOVERNANCE"

Informo che, nel rispetto delle previsioni della normativa vigente per gli emittenti quotati (art.123-bis del TUF) e ai fini informativi previsti dalle Disposizioni di Vigilanza per il settore bancario in materia di governo societario (*Circolare n. 285 del 2013 - Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VII*), la Banca ha dato informativa sul proprio sistema di governo societario e gli assetti proprietari ed organizzativi con la pubblicazione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" riferita all'esercizio 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2026.

Ricordo che la Banca aderisce al Codice di *Corporate Governance*, approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel gennaio 2020 e applicabile dal 1° gennaio 2021. Il Consiglio di Amministrazione, nella citata riunione del 10 marzo 2026, ha confermato la coerenza sostanziale del modello di governo societario adottato dalla Banca, anche con riguardo ai principi e alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*. L'esame consiliare ha considerato anche i temi evidenziati nelle "Raccomandazioni per il 2026", indirizzate alle società quotate italiane dal Comitato Italiano per la *Corporate Governance* con lettera del 18 dicembre 2025, allo scopo di promuovere le migliori prassi di governo societario. I temi proposti per il 2026 nelle Raccomandazioni e analizzati dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto per le rispettive competenze, del Comitato Remunerazione e del Comitato Rischi e Sostenibilità, riguardano, in estrema sintesi, i seguenti argomenti:

- le modalità delle componenti della politica per la remunerazione;

- lo sviluppo del dialogo con gli altri *stakeholder* rilevanti (diversi dagli azionisti).

Per ulteriori informazioni e dettagli in materia, rinvio quindi alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari messa a disposizione dal 25 marzo 2026, tramite pubblicazione nel sito *internet* della Banca www.gruppomps.it e con le altre modalità previste dalla legge."

"COMUNICAZIONE DI ADEGUAMENTO DEL COMPENSO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI.

Informo l'Assemblea che, così come previsto dalla *Policy* aziendale adottata in materia di conferimento di incarico a società di revisione legale, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Collegio Sindacale, con delibera assunta in data 17 dicembre 2025, ha approvato l'integrazione dei corrispettivi previsti per lo svolgimento dell'incarico di revisione contabile così come richiesto dalla società incaricata PricewaterhouseCoopers Spa, per attività aggiuntive che si sono rese necessarie a seguito del perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa dalla Banca sulla totalità delle azioni di Mediobanca Banca di Credito Finanziario Spa.

Tali attività hanno comportato costi complessivi per €. 331.000 per il 2025 e prevedono costi per €. 46.000 per ciascuno degli esercizi successivi fino al 2028 (oltre ad IVA, spese e al contributo Consob).

Di tale integrazione il Collegio Sindacale ha dato informazione anche nella propria Relazione al progetto di Bilancio 2025.

Ricordo che la normativa CONSOB (Comunicazione CONSOB n.96003556 del 18 aprile 1996) consente che - laddove espressamente previsto dalla proposta iniziale della società di revisione - al verificarsi di circostanze eccezionali o imprevedibili rispetto al momento della pattuizione, il compenso della società di revisione possa essere adeguato durante l'incarico."

Il Presidente rivolge quindi all'Assemblea le seguenti parole:

"Permettetemi, prima di iniziare la trattazione, di esprimere due velocissime considerazioni a livello personale.

Come molti di voi sanno, io sono all'interno della Banca da parecchi anni e devo dire che, da quando sono entrato, è stato fatto un percorso enorme di sacrifici: ci sono state gioie, momenti di soddisfazione, grandi giornate di dolore, però penso che oggi la Banca sia diventata tra le migliori nel panorama italiano ed è tornata a essere competitiva sul mercato grazie al lavoro straordinario di tutte le donne e gli uomini di MPS, ai quali va il mio totale ringraziamento e quello dell'intero CdA.

Come ho detto in più occasioni e mi piace ripetere oggi,

abbiamo creduto tutti in un progetto, abbiamo tutti remato nella stessa direzione e tutti abbiamo dato voce e forza ad una Banca storica, che si è riconquistata un ruolo strategico nel sistema bancario italiano. Desidero ringraziare anche, essendo da tanti anni in questa Banca, tutti i soci, veramente tutti, per la continua e costante fiducia dimostrata nella nostra attività, una fiducia che penso che ci siamo conquistati nel tempo, anche quando forse nessuno credeva in noi e penso che, con grandissimi sacrifici da parte di tutti, continueremo a farlo, per proseguire nel nostro cammino di crescita indipendente. Desidero, inoltre, ringraziare di cuore: sono onorato e vi guardo uno per uno, di essere il Presidente di uno straordinario CdA, che - penso a tutti quanti, nessuno escluso - ha dato la possibilità alla Banca di raggiungere dei risultati positivi incredibili. È stato veramente un impegno costante, giornaliero, da parte di tutto il board, che ha sempre supportato, senza se e senza ma, tutto il management della Banca e che ha dimostrato, ne sono testimone, un attaccamento fuori dal normale. Penso che, quando si lavora veramente tutti quanti insieme per un obiettivo comune, si possano raggiungere risultati straordinari; penso che noi ne siamo la dimostrazione vivente.

Continuità e corralità sono convinto che saranno le carte vincenti per il Monte, prescindendo da chi saranno le persone che lo governeranno. Penso anche che il futuro della nostra Banca sia certamente un futuro di crescita, di successo. Abbiamo azionisti - si vede la partecipazione qui, in sala - donne, uomini, competenza, storia, credibilità, standing, capaci di supportare processi di sviluppo sempre più ambiziosi. Vogliamo guardare avanti con fiducia e continuare a impegnarci per raggiungere nuovi importanti traguardi; però penso che il lavoro di squadra debba essere alla base di quello che è stata e sarà MPS, insieme alla perseveranza e alla fiducia nelle proprie capacità e nei valori, che hanno permesso di arrivare dove siamo e che dovranno sostenere e amplificare la nostra capacità di conquistare sempre maggiori fette di mercato, in futuro.

Penso che il rinnovato vigore di MPS non rappresenti soltanto un successo per l'Istituto e per i suoi azionisti, ma ha un impatto ben più ampio. Sono entrato quando c'era il piano di risanamento precauzionale ed era veramente un miraggio pensare che poi si sarebbe arrivati anche a gestire un'Assemblea del genere, che, ovviamente, sono orgoglioso di poter gestire. Penso che la solidità di MPS abbia contribuito anche alla solidità dell'intero sistema bancario italiano, rafforzandone la credibilità a livello internazionale, non dimenticando mai le radici radicate nel territorio, perché questa è una banca dei territori, anche

qui, dove siamo; ovviamente, ringrazio perché oramai, per tutti gli anni trascorsi, penso che questa sia anche la mia seconda città, Siena.

Una banca solida è una banca che può competere con i principali player globali, attrarre investimenti e sostenere l'economia reale. Non so come andrà a finire questa Assemblea, però io e tutto il CdA siamo qui, ci mettiamo la faccia, siamo convinti di quello che facciamo; ma sono sicuro, senza timore di smentita, che in questi anni ho dato tutto quello che potevo per la Banca, e lo farò sempre, perché sarò sempre il primo sostenitore della Banca più antica e straordinaria al mondo, indipendentemente dalle posizioni che occuperò.

Quindi, vi volevo ringraziare tutti quanti."

Punto 1 - Bilancio di esercizio individuale e consolidato al 31 dicembre 2025: 1.1) approvazione del bilancio di esercizio 2025 della Capogruppo, 1.2) destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo.

Il Presidente premette che la presente Assemblea ha come riferimento lo Statuto della Banca, così come modificato e approvato dall'Assemblea Straordinaria del 4 febbraio 2026, autorizzato con provvedimento della Banca Centrale Europea notificato in data 4 marzo 2026 nonché depositato ed iscritto al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena in data 5 marzo 2026.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo al Bilancio di esercizio individuale e consolidato al 31 dicembre 2025 e alla destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo, per i quali saranno effettuate due distinte votazioni.

Stante l'avvenuta pubblicazione di tutti i documenti nei termini e con le modalità di legge, il Presidente dichiara che non effettuerà la lettura della relazione inerente il presente punto all'ordine del giorno, pubblicata anche sul sito internet della Società in data 25 marzo 2026.

Nessuno dei presenti richiede che si proceda alla lettura della relazione.

Il Presidente chiede al Vice Direttore Generale Vicario Dott. Maurizio Bai di svolgere il proprio intervento illustrativo.

Su invito del Presidente, il Vice Direttore Generale Vicario, alle ore 11 e minuti 3, effettua il proprio intervento avvalendosi di slides, che vengono contestualmente proiettate in sala e che, riunite in unico inserto, si allegano alla presente verbalizzazione sotto la lettera "D".

Riprende la parola il Presidente e ricorda che la Relazione

del Collegio Sindacale è stata pubblicata unitamente al progetto di bilancio.

Il Presidente dell'Assemblea, dopo aver ringraziato i Sindaci per l'attività svolta ed il supporto dato al CdA durante il loro mandato, invita il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni della "Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. chiuso al 31.12.2025, redatta ai sensi degli artt. 2429, comma secondo, del codice civile e 153, comma primo, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58". Il Presidente del Collegio Sindacale, alle ore 11 e minuti 13, dopo aver a propria volta ringraziato il Presidente a nome di tutto il Collegio e suo personale, procede alla lettura del seguente testo:

"Conclusioni

Sulla base delle illustrazioni che precedono, possiamo attestare che, nello svolgimento dell'attività sociale dell'esercizio 2025, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità meritevoli di specifica segnalazione agli Azionisti.

Tenuto conto delle informazioni acquisite nella propria attività di vigilanza, come descritte nel corso della presente Relazione, il Collegio sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non attuate nel rispetto delle norme e dello Statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione, non rispondenti all'interesse della Banca o manifestamente imprudenti o azzardate.

Diamo atto che gli Amministratori dopo aver valutato l'evoluzione prospettica della posizione patrimoniale e della posizione di liquidità in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, ritengono che la Banca e il Gruppo abbiano la ragionevole aspettativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ed hanno pertanto redatto i Bilanci nel presupposto della continuità aziendale.

Ciò posto, il Collegio sindacale, considerato il contenuto delle Relazioni redatte dal Revisore legale, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente, con esito favorevole dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato Rischi e Sostenibilità e dal Dirigente Preposto, non avendo proposte da formulare ai sensi dell'art. 153, comma 2 del TUF, invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e la proposta degli Amministratori di:

(i) ridurre per € 16.680.420,33, e quindi da € 72.667.229,92 a € 55.986.809,59, il vincolo di indisponibilità costituito in precedenti esercizi ai sensi dell'art. 6 del D. lgs. n. 38/2005;

(ii) imputare la riserva negativa pari ad € 84.942.331,12 a

compensazione della riserva "Sovrapprezzi di emissione", riducendone l'ammontare da € 3.146.576.345,42 a € 3.061.634.014,30, nonché di destinare, con decorrenza dalla liquidazione del Contributo nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo in cui esso è applicato (2025), l'intero importo iscritto nella Riserva 2023, pari a € 308.881.204,08 alla riserva straordinaria con conseguente eliminazione della Riserva 2023, e ciò considerato che una volta adempiuta l'obbligazione di applicazione dell'illustrato Contributo, la Riserva 2023 diverrà liberamente utilizzabile senza ulteriori oneri per la Banca;

(iii) ripartire l'utile netto dell'esercizio 2025 pari ad € 3.104.816.452,59 come segue:

- destinazione a riserva legale di un importo pari al 5% dell'utile maturato corrispondente ad € 155.240.822,63, in conformità alle previsioni dell'art. 31 dello Statuto;
- destinazione ai Soci, con distribuzione di un dividendo unitario di € 0,86 per ogni azione in circolazione, avente diritto al pagamento del dividendo, per un importo complessivo massimo di € 2.613.039.637,38;
- destinazione a riserva straordinaria del residuo utile pari a € 336.535.992,58.

L'Organo di controllo, da ultimo, ricorda che il proprio mandato è giunto a scadenza naturale e vi invita, ringraziando per la fiducia accordata, ad assumere le conseguenti determinazioni."

Ultimato l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente informa che sia il bilancio d'esercizio e sia il bilancio consolidato sono stati sottoposti a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha espresso per entrambi un giudizio di conformità.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea rinnovando l'invito a coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento", recandosi con il proprio radiovoter presso l'apposita postazione per consegnarla. Sempre il Presidente ricorda che:

- non saranno consentiti interventi che non siano strettamente attinenti al punto all'ordine del giorno in trattazione;
- gli interventi devono essere formulati separatamente per ciascun punto all'ordine del giorno su cui si intenda intervenire, con una durata massima di 5 (cinque) minuti ed eventuale replica di 2 (due) minuti, cui, ricorda, non seguirà una controreplica;
- in ogni caso le risposte alle domande formulate saranno fornite nel contesto della trattazione dell'argomento

all'ordine del giorno cui le stesse si riferiscono.

Interviene alle ore 11 e minuti 20 il Dott. Carlo ROSSI, quale Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, il quale dà lettura del seguente intervento che di seguito si riporta secondo il testo successivamente consegnato:

"Saluto l'Avv. Nicola Maione, tutti i Consiglieri, il Presidente del Collegio Sindacale, Sindaci, tutti gli Azionisti, le dipendenti e i dipendenti del Gruppo Mps.

In questo mio intervento, relativo a tutti i punti all'ordine del giorno, permettetemi innanzitutto di sottolineare gli eccezionali risultati ottenuti dalla Banca nell'esercizio 2025 che siamo chiamati ad approvare. Lo sono ancora di più in considerazione del fatto che oramai tali risultati si stanno stabilizzando e fanno intravedere una prospettiva densa di potenziali successi.

È infatti chiaro che oggi il gruppo MPS si trovi in una fase di consolidamento e di crescita, dopo periodi difficili che hanno polverizzato il valore di ripetuti aumenti di capitale, una stagione che non è retorico definire di vera e propria rinascita e rilancio della Banca.

Un percorso assolutamente non semplice, che si è svolto in un contesto molto complesso che ha visto la Banca affrontare sfide molto difficili (ritenute all'epoca anche "azzardate" da una buona parte della comunità finanziaria). A supporto di questo percorso c'è stata una grande visione strategica che ha visto al centro la valorizzazione della storia pluricentenaria di BMPS. Attenzione ai clienti, accompagnamento delle imprese nei loro progetti di investimento, grande impatto motivazionale sui dirigenti e su tutto il personale, relazioni sindacali serene, attenzione e capacità di interazione costante con il territorio sono stati i valori di riferimento che hanno fatto la fortuna di BMPS e che negli ultimi anni sono stati alla base dei piani industriali che sono stati approvati dal consiglio di amministrazione e condivisi dagli azionisti.

Il piano industriale 2022-2026 ha ridato una forte e consolidata redditività all'istituto, migliorando tutti gli indici patrimoniali e restituendogli grande credibilità sui mercati.

Questi risultati sono sotto gli occhi di tutti e non sono certo il frutto di interventi episodici, ma di un lavoro costante, coerente, paziente e rigoroso, come lo sono tutti i percorsi di successo.

Di questo va dato merito innanzitutto a tutte le dipendenti e i dipendenti della banca, che hanno lavorato proficuamente, motivati da un grande senso di appartenenza di cui va loro dato atto e che vanno pertanto ringraziati.

Questo percorso di successo è stato progettato e coordinato dalla governance uscente e il mercato ha dimostrato di apprezzarli. Prima un grande sforzo di risanamento, poi la

crescita e infine l'operazione di fusione con Mediobanca, dall'enorme valore industriale, volta alla crescita di entrambi i soggetti, ponendo nuovamente al centro del sistema bancario italiano la credibilità e la reputazione del brand Monte dei Paschi e di conseguenza, la storica vocazione bancaria di Siena.

Penso che possiamo essere tutti d'accordo nel definire tale aggregazione come "storica", e che sarebbe stata considerata irrealizzabile fino ad un paio di anni fa.

Lo scorso anno, in questa sede, avevamo sottolineato il deciso apprezzamento per l'operazione, risaltandone la quasi totale complementarità operativa che avrebbe evitato, sovrapposizioni che solitamente generano operazioni di razionalizzazione, con forte riduzione di sportelli e con un abbassamento dei livelli occupazionali e conseguente impoverimento dei territori. In questa sede continuiamo a credere nella validità di tali considerazioni, auspicando, quindi, che tali benefici si realizzino concretamente.

Fondazione Mps in questi mesi ha confermato forte fiducia nel lavoro delle dipendenti, dei dipendenti e del management della Banca tanto da incrementare la propria quota azionaria (attualmente circa lo 0,2%), operazione che, mi fa piacere sottolineare, non era mai avvenuta prima, considerato il percorso di costante diluizione che ha caratterizzato il nostro Ente, in particolare nello scorso decennio.

Oggi il Consiglio di Amministrazione uscente dice che il consolidamento delle strategie percorse abbia bisogno di discontinuità. Francamente non abbiamo sufficienti elementi per esprimere un giudizio compiuto.

Abbiamo tuttavia una priorità: che tali scelte non sottintendano un cambio di impostazione strategica che magari valorizzi solo azioni e prospettive legate a strategie finanziarie di ridefinizione e riposizionamento della Banca nel panorama finanziario italiano. Un tale impostazione non ci sembrerebbe coerente col percorso fatto fin qui e - più ancora - con la storia e la vocazione di BMPS e potrebbe risultare una prospettiva rischiosa e di corto respiro.

L'impostazione strategica fin qui perseguita è per noi un punto imprescindibile: la forte attenzione alla dimensione commerciale del gruppo, la focalizzazione sul rapporto con la clientela e il sostegno alle imprese e alle famiglie, la crescita dei territori rappresentano per noi un fondamentale elemento di successo, al di fuori di logiche e strategie orientate alla ridefinizione degli assetti di influenza sul sistema finanziario.

Non ultimo richiamo con forza, a beneficio della futura governance, lo storico e fruttuoso legame dell'istituto bancario con il territorio senese e mi rivolgo a chi verrà eletto per ricordare che, nonostante le grandi difficoltà, forte è stata la vicinanza della comunità e delle

istituzioni alla banca e alla sua missione di sostegno all'economia locale e regionale.

La Fondazione, azionista attento e responsabile nei confronti della comunità, che ho l'onore di rappresentare per l'ultima volta in questa sede assembleare, pur nella consapevolezza del proprio peso percentuale, richiede forte attenzione e sensibilità verso il futuro della Banca, dando piena continuità al percorso strategico intrapreso, alla sua dimensione di banca commerciale al servizio del sistema paese e al mantenimento del suo radicamento territoriale.

In conclusione, con gli auspici e con alcune perplessità evidenziati, annuncio il convinto voto favorevole della Fondazione ai primi tre punti all'ordine del giorno, mentre non parteciperemo alla votazione sui punti inerenti la governance, pur annunciando, come in passato, il sostegno vigile agli amministratori e la disponibilità a studiare e sostenere - sull'esempio anche di altre Fondazioni bancarie con le proprie conferitarie - iniziative per la crescita del territorio. Voteremo, invece, contro la proposta di azione di responsabilità presentata da Bluebell Partners Ltd."

Alle ore 11 e minuti 27 prende la parola l'Ing. Giuseppe BIVONA, per delega di Becherini Marita, svolgendo il seguente intervento.

"Mi scuso con i soci perché qui bisogna parlare dando loro le spalle, mentre sono gli unici che bisognerebbe guardare in faccia.

Accolgo con piacere di essere intervenuto all'assemblea della nuova J.P. Morgan Italia e mi chiedo chi sia Jamie Dimon, forse vedo qualche "mastro Geppetto", ma comunque: 'We are who we are'. Detto questo, quando, Presidente, ascolto la sua narrazione e i suoi ringraziamenti, mi chiedo quale film lei abbia visto, perché, se vuole proprio ringraziare qualcuno, allora si ricordi di quelli che hanno versato i 5 miliardi dell'aumento di capitale nel 2014, che sono andati in fumo; di quelli che hanno versato i 3 miliardi di aumento di capitale nel 2015, che sono andati in fumo; i 5,4 miliardi dello Stato; i 2,9 miliardi degli obbligazionisti subordinati. Naturalmente anche quelli azzerati. Poi arriviamo ai tempi più moderni: 2,5 miliardi (2 miliardi dello Stato e 500.000 dei privati); working out the math 18,8 miliardi. Con 18,8 miliardi avremmo salvato anche la Parmalat (aveva un buco di 13-14 miliardi) e forse avremmo visto una bella operazione Danone-Parmalat, con la Parmalat che compra la Danone. Quindi, un minimo di senso del reale.

Tornando al punto all'ordine del giorno, il Bilancio. Io voterò no, noi voteremo no. Purtroppo, mi secca essere Cassandra ogni volta che intervengo in queste assemblee. Ogni volta che ho detto che un bilancio era falso - sa, se passa un signore e lo dice per caso, magari qualche dubbio

viene - ma ogni volta che l'ho detto io, poi ci sono stati processi per dieci anni. Qualcuno la Banca l'ha anche vinto. C'è un problema enorme all'interno della Giustizia e sappiamo che la separazione delle carriere è l'ultimo dei problemi. Un altro (processo) adesso è in corso, non mi sembra che stia andando benino, comunque lo seguo con una certa attenzione, quando, nei ritagli di tempo, me ne posso occupare. Quindi, secondo me, questo bilancio... Non vorrei spenderci neanche troppe parole perché, per quel che mi riguarda, è falso. Siamo arrivati al punto di una Banca che non riesce a distinguere tra la Capogruppo e Subsidiary. Ritengo che questo bilancio sia - è il mio punto di vista, la mia opinione; qualche bilancio forse in vita mia l'ho letto - in pacifica violazione di *IFRS 3* e *IFRS 10*. Forse, ripeto, qui si pretende ancora di non averlo capito, ma all'acquisition data, quando si è chiusa l'operazione con l'86,3% - 86% di successo dell'offerta, gli azionisti di Mediobanca detenevano il 59%, quindi avevano chiaramente la maggioranza e il controllo, non solo di fatto, ma di diritto. Poi, naturalmente, ci avete raccontato che non c'erano patti, e noi facciamo finta di crederci. Ho l'impressione che la Procura ci stia credendo un po' di meno. Devo dire che io ci ho creduto poco poco: ho fatto dieci esposti e quindi, oltre a tutti i processi che vi ho fatto fare, non voglio intestarmi il merito del procedimento sul concerto, ma il mio piccolo contributo chiaramente l'ho dato. Quindi, io temo - dico: temo - che anche questo Bilancio... Sarei stupito, dalle carte che ho letto della Procura, dagli interventi che ho sentito fare, addirittura in Commissione Finanze, dal Capo della Procura, se la Procura non abbia perfettamente capito, perché non è poi così complicato. Naturalmente, questa alterazione strutturale della rappresentazione del Bilancio, che inizia con il rendiconto al 30 settembre e che si protrae, è talmente strutturale che qui non parliamo di una singola posta di bilancio, parliamo di tutta l'impostazione del Bilancio. Ovviamente, ci sarebbe da chiedersi cosa faccia la Consob, ma cosa faccia la Consob non ce lo chiediamo. Citavo prima la Parmalat: non c'era allora, non c'è oggi, non c'è mai stata. Sinceramente, mi sento più tranquillo quando compro azioni quotate in qualche mercato dell'Africa centrale, perché ritengo di essere maggiormente tutelato dalle Istituzioni che sovrintendono il regolare funzionamento, ma questa è una mia personalissima osservazione.

Quindi, voteremo evidentemente contro, per le ragioni che ho detto.

Gli ultimi 52 secondi - in genere, tendo a essere abbastanza ligio alle regole - per uno dei motivi principali per cui sono venuto qui: ci tenevo a ricordare una persona, che

forse alcuni ricordano e altri no, che non c'è più, purtroppo, l'Avvocato Paolo Emilio Falaschi, un senese doc, uno che si è speso molto per dare una chance a molti piccoli soci di vedere le loro ragioni riconosciute nei vari procedimenti. Soprattutto uno, particolarmente scivoloso per la Banca, direi, è in corso oggi a Milano e si deve veramente alle opposizioni che fece l'Avvocato Falaschi, un senese di una certa età, il cui nonno, credo, fu Presidente della Banca. Mi faceva piacere ricordarlo, perché anche a Siena qualche persona degna del nome che porta va ricordata. L'ultimo commento, Presidente, un po' di stile: ma come? Lei ringrazia tutti, ringrazia la qualunque, e non ringrazia il Dottor Lovaglio? Qualcosa, pover'uomo, avrà anche fatto! E non lo dico io, che non sono certamente un estimatore, che l'ho denunciato e che, semmai venisse, sono convinto riceverà..."

Interviene il Presidente invitando l'intervenuto a concludere essendo scaduto il tempo concesso.

Riprende l'Ing. Giuseppe Bivona: "Invito a concludere anche lei, perché spero che questa Presidenza si stia concludendo! Capisco, ho toccato un nervo sensibile. Ho trovato estremamente scortese non ringraziare il Dottor Lovaglio, che, come ho detto, mi troverà come suo oppositore in ogni sede. Però un minimo di stile... e lo dico anch'io, come dice un socio: si vergogni! Grazie."

Interviene alle ore 11 e minuti 34 l'avente diritto Sergio BURRINI, il quale dà lettura del seguente intervento che di seguito si riporta secondo il testo successivamente consegnato:

"Sig. Presidente, Sig. AD, Sig. Presidente del Collegio Sindacale, Sigg. Consiglieri e Sindaci

Con coerenza, ci pronunciamo innanzitutto a favore del rinnovo della fiducia al Dott. Lovaglio.

Pur non condividendone appieno le scelte, nello specifico nella massimizzazione dei dividendi agli azionisti a discapito degli opportuni accantonamenti, riteniamo nel complesso positiva e coraggiosa la sua azione operativa e strategica.

Prescindendo da quello che sarà l'esito finale nella scelta del futuro CDA da parte di questa Assemblea, ci permettiamo di porre all'attenzione degli azionisti e del futuro management della Banca alcuni aspetti che riteniamo importanti e che, a nostro avviso, sono in continuità con la storia e i valori che hanno contraddistinto questa Istituzione nel corso degli anni, prima che scelte palesemente sconsidegate non ne mettessero a repentaglio la reputazione e la stessa sopravvivenza:

- forte attenzione al territorio attraverso l'erogazione del credito alle imprese da quelle piccole-medie a quelle dimensionalmente rilevanti, oltre al sostegno alle famiglie;

- impegno e cura nella formazione e crescita professionale dei dipendenti mediante modalità più consone ad un approfondimento proficuo e concreto sulle diverse tematiche operative;

- valorizzazione dei quadri direttivi che insieme agli altri addetti hanno dimostrato, in questi anni difficili, impegno costante ed attaccamento al proprio lavoro, elementi che hanno da sempre caratterizzato la Banca MPS;

- selezione, nell'ambito dei quadri direttivi, dei futuri Dirigenti, mediante la valutazione della professionalità, dell'aderenza all'etica della Banca, riducendo drasticamente il ricorso ad assunzioni esterne, modalità che, salvo rarissime eccezioni, non ha portato benefici evidenti alla gestione della Banca. Al contrario, in alcuni casi, i soggetti prescelti si sono dimostrati portatori di interessi e di istanze non coerenti con quelli della Banca.

- Sempre in merito alla categoria dei Dirigenti, riteniamo che per il ruolo apicale ricoperto, debbano per primi essere di esempio per tutti gli altri colleghi, relativamente all'etica professionale e ad un comportamento irreprensibile, a fronte di tutte le casistiche più o meno rilevanti, che gli impegni lavorativi pongono.

Al riguardo, per citare un caso, che, se è vero, rappresenterebbe l'esatto contrario di quanto sinora esposto, ci permettiamo di chiedere se corrisponde al vero che un Dirigente della Banca abbia la pessima abitudine di farsi multare per eccesso di velocità quando è alla guida dell'auto aziendale.

Tale sanzione risulterebbe ulteriormente incrementata in quanto, incomprensibilmente, la Banca sembra avvalersi della facoltà di non comunicare agli organi di Polizia gli estremi del conducente.

Allo stato attuale ci risulterebbe che tali contravvenzioni ammontino a circa € 15.000, importo tutt'altro che insignificante, a cui andrebbero aggiunti gli ulteriori importi che la Banca ha sostenuto nel corso degli anni passati, sempre per la stessa causa. Qualora tutto ciò corrispondesse al vero, saremmo di fronte ad un esempio altamente censurabile e non in linea con i principi ed i valori che la Banca MPS, grazie al comportamento esemplare che la gran parte dei suoi dipendenti ha sempre dimostrato."

Interviene alle ore 11 e minuti 38 l'avente diritto Alessandro CONFORTI, il quale dà lettura del seguente intervento che di seguito si riporta secondo il testo successivamente consegnato:

"Signor Presidente, signori Azionisti

Sono un vecchio azionista del Monte dei Paschi, dopo esserne stato con piacere ed orgoglio, un suo dipendente; ma parlerò, ovviamente solo come azionista.

Proprio in virtù del fatto che sono stato azionista anche

diversi anni fa, come tanti altri, ho subito perdite in linea capitale non indifferenti. In questi ultimi anni è avvenuta una cosa insperabile, dopo tempi bui nei quali nessuno voleva il Monte, anzi il furbo Orsel pretendeva una ricca dote dal Governo solo per avvicinarsi, si è verificato un costante recupero in redditività della Banca. Certamente prepensionamenti a iosa e politica dei tassi cambiata in senso favorevole per le banche, hanno contribuito in misura importante nell'invertire la rotta, ma senza una impostazione chiara e dritta, senza valide idee sul da farsi non poteva verificarsi quello che si è verificato, il ritorno cioè del Monte sulla scena nazionale ed in posizione di "predatore" e non di preda. La parola predatore non è comunque quella più appropriata visto quante centinaia di milioni di euro sono occorsi per acquisire Mediobanca, ma serve a evidenziare in modo netto il cambio di ruolo intervenuto. Cambio di scenario reso possibile dal sacrificio e dal contributo dei lavoratori del Monte, dalla scommessa che sulla Banca ha fatto il Mef, dai capitali che sono stati trovati in giro per l'Italia e per il mondo. Cosa che, purtroppo, non era riuscita negli anni precedenti all'allora Amministratore delegato; dopo di lui ne fu nominato un altro, ma la situazione sostanzialmente non cambiò! Fu con Lovaglio che iniziò a delinearsi un cambio di passo interno alla Banca e di prospettiva all'esterno che ebbe la fiducia, ed i capitali, degli investitori privati, di Casse e Fondazioni, di Fondi italiani ed esteri e di tanti altri: il Mef poté iniziare a collocare tanta parte delle proprie azioni presso nuovi e vecchi investitori, realizzando per di più un buon guadagno che andò a diminuire le grosse perdite per "salvataggi" precedenti.

Nell'ultimo anno è accaduto quasi l'impossibile, certamente l'impensato: il lancio della sfida e la conquista, se pure a caro prezzo, di Mediobanca. Quando pareva giunto il tempo della contentezza, della soddisfazione da godere in primis all'interno della Banca con i propri dipendenti, è successa invece la più assurda delle cose che potesse succedere: la lite tra i "vincitori" prima e il regicidio subito dopo! Da modestissimo osservatore esterno ho avuto l'impressione che forse non erano stati fatti bene i "patti" prima pur essendo a Siena dove di patti, almeno di palio, se ne sarebbero dovuti intendere. Ma qui siamo ad un altro punto cruciale, il Monte si chiama dei Paschi di Siena, ma di Siena c'è solo il nome e, non è poco, la Direzione qui operativa.

La partita si è giocata tutta fuori casa tra squadre "straniere" che probabilmente avevano ed hanno obiettivi diversi tra di loro. Su questo credo sia caduto quello che appariva ed era un successo strepitoso del suo management, in primis del suo Amministratore Delegato ma anche del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

A Siena e tra chi vuole bene al Monte si apprezzava, e tanto, il fatto che il Monte fosse comunque tornato grande anche se i suoi "padroni" o azionisti o amministrazioni non erano, da anni, più di queste parti. E' per me francamente incomprensibile che i grandi azionisti che hanno beneficiato in misura considerevole dell'operato dell'Amministratore delegato non lo ritengano neppure "degn" d'essere ripresentato al giudizio di tutti gli altri Azionisti. Come pure che compagni di CdA, il Presidente in primis, abbandonino in modo così clamoroso colui che tanta, direi tantissima parte, aveva avuto nel successo della ripresa prima e della ritrovata capacità di conquista dopo del Monte.

Si potrebbe liquidare tutto con una battuta "avuta la grazia gabbato lo santo" ma mi parrebbe molto riduttivo e comunque eticamente inaccettabile. In finanza, lo sappiamo, l'etica è una perfetta sconosciuta, ma almeno la convenienza a proseguire un disegno ed un progetto che tanti successi, e soldi, aveva ed ha portato agli Azionisti, avrebbe dovuto orientarli nelle scelte.

Non sarebbe male far sapere a tutti i veri motivi di questa rottura clamorosa, culminata addirittura in un licenziamento per giusta causa che a me ricorda, in scala super ridotta, quello di Allegri alla Juventus subito dopo aver vinto la Coppa Italia.

Quando ho saputo che, comunque al Monte, c'erano Azionisti non dico più illuminati, ma almeno più attenti ai successi ottenuti che non agli equilibri futuri, ho deciso, senza esitazione, di portare i miei pochi voti a sostegno della Lista PLT e degli uomini da essa indicati per la gestione del Monte, in primis Lovaglio! Non capisco invece chi, tra i maggiori azionisti, Mef compreso, possa astenersi, come un novello Ponzio Pilato, e dopo aver giustamente beneficiato dei risultati conseguiti dai loro investimenti grazie alla gestione fatta, ora sono amorfi sul futuro.

Concludo con due battute, la prima si riferisce a Nagel ed ai suoi seguaci in Mediobanca: chissà come stanno godendo del fatto che la conquista della loro banca è andata di traverso al Monte. La seconda è un discorso che mi ha fatto un'affezionata cliente del Monte di Empoli, di 85 anni; preoccupata negli scorsi bui decenni per le sue obbligazioni ed i suoi risparmi mi chiedeva spesso, allora, se poteva fidarsi. Erano anni che non mi faceva più questa domanda, me l'ha fatta venti giorni fa, dopo le prime giornalate!

Tranquillizzata anche questa volta ma, per favore, facciamola finita d'essere sempre di scena in maniera negativa.

Questa era la volta buona e siete riusciti a vanificarla!!"

Interviene alle ore 11 e minuti 44 l'avente diritto Giovanni NASTARI, il quale dà lettura del seguente intervento che di

seguito si riporta secondo il testo successivamente consegnato:

"Buongiorno,

Vi segnalo che sono da sempre un cliente di Piazzetta Cuccia e di aver maturato nel tempo eccellenti rapporti con il top management e in particolare con l'autorevolissimo Presidente Pagliaro, Persona che era sempre presente in tutte le situazioni e che ha sempre dimostrato grande disponibilità ed effettuato interventi tempestivi e risolutivi in tutte le circostanze.

L'assemblea a porte chiuse ci ha impedito di salutarlo e di ringraziarlo per il suo operato.

Accetto con entusiasmo il cambiamento nell'interesse del settore e per rispondere all'esigenza di integrazione che vede, da sempre, privilegiare le compagini più grandi e più virtuose.

Mi auguro e ne sono certo, che il felice rapporto con il Presidente di Mediobanca si rinnoverà con il Presidente del nuovo gruppo chiamato ad un compito importante con target impegnativi previsti dal piano industriale.

Il piano industriale del gruppo 2026-2030 del 27 febbraio definisce:

Retail & Commercial Banking, quale principale motore di relazione e di origination, supportato da processi abilitati dall'intelligenza artificiale e da percorsi digitali accelerati. Quando parliamo di intelligenza artificiale ci riferiamo alla capacità di adottare iniziative in totale autonomia capitalizzando le esperienze effettuate. Questo è il caso di Kraken nei processi di trading.

Questa sarà la strada di MPS? Per quanto riguarda le attività tradizionali e in particolare l'home banking sarà prudente e sufficiente riferirsi ai sistemi esperti.

Oggi l'home banking consente di effettuare la quasi totalità delle operazioni di tesoreria in maniera autonoma, dalla propria sede, casa o ufficio, riducendo in maniera significativa, quasi totale, il ricorso alla filiale.

Investimenti o trading sono riservati ad una clientela più esperta, ma anche questi rientrano nel perimetro dell'home banking, anche perché molte banche non danno assistenza sugli investimenti ma tendono ad orientare i clienti sulle gestioni invece che il fai da te.

Da diversi anni l'home banking non è concepita mettendosi dal punto di vista del cliente, ma da quello della banca. Vuol dire che la banca ha realizzato una procedura che replica per il cliente l'esatto comportamento dell'impiegato. La procedura non è user friendly.

Il risultato è che il cliente è spesso costretto a telefonare al suo gestore perché lo aiuti ad effettuare l'operazione. Queste difficoltà sono già risolvibili da tempo, ma è chiaro che con l'intelligenza artificiale/alias

sistemi esperti, la soluzione è ancora più agevole. Si tratta di modificare l'approccio. Il cliente non deve più andare a ricercare negli angoli più nascosti del menù l'argomento che lo riguarda. Al contrario è il computer che all'inizio della sessione gli chiede cosa vuol fare. Se per esempio il cliente risponde "voglio fare un pagamento, comperare titoli o ho bisogno del certificato per partecipare all'assemblea di MPS" il computer lo instrada prontamente e lo segue passo passo sino al completamento dell'operazione.

Il riferimento non è casuale, perché nel caso di specie e non in questa banca, la mia richiesta, in presenza, del certificato ha messo in crisi l'impiegato che ha dovuto cercare le informazioni per procedere in un quaderno di appunti scritti a mano. Per altre operazioni è sufficiente il supporto telefonico di un esperto delegato dal gestore. Da quanto sopra appare evidente che la necessità di innovare sia importante e urgente.

Un altro argomento è quello della moneta digitale. La BCE è molto impegnata su questo fronte e conta in futuro di lanciare l'Euro digitale. Utilizzerà la block chain e la distributed ledger technology in una gestione centralizzata, strumenti nati per la defi, decentralized finance. L'euro digitale si inquadra inoltre in una prospettiva non gradita dalle banche che guardano con cautela il mondo delle criptovalute.

Unicredit collabora con otto banche europee per il lancio di una stablecoin legata all'euro. In America ether riscuote un notevole successo perché fa da scudo al debito pubblico americano. La prospettiva di consentire un rendimento attraverso lo staking diventa un incentivo importante. L'Iran per i pedaggi dello stretto di Hormuz pare richieda il pagamento in bitcoin o in yuan digitale cinese per evitare limitazioni. Qual è la posizione di MPS su euro digitale e cripto?

Grazie."

Alle ore 11 e minuti 50 i lavori assembleari vengono sospesi comunicando il Presidente che riprenderanno dopo circa 40 minuti.

I lavori assembleari riprendono alle ore 12 e minuti 28.

Prende la parola alle ore 12 e minuti 29 il Direttore Generale Vicario Dott. Maurizio BAI fornendo le seguenti risposte:

"Per quanto riguarda la domanda dell'azionista Burrini Sergio, il dirigente in questione vive a Milano e utilizza sia l'auto aziendale che quella personale. Pur non essendo tenuto, fa continui spostamenti tra Milano e Siena per ragioni legate a esigenze di cura del figlio disabile al 100%, che, purtroppo, necessita di assistenza continua e, a

volte, anche improvvisa. Tali esigenze, comunque, sono condivise con il management, con il Capo del Personale e anche portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione. Comunque, si precisa, che il dirigente, man mano che pervengono le sanzioni, procede all'immediato pagamento nei confronti della Banca.

Per quanto riguarda la risposta all'azionista Nastari Giovanni, l'Euro Digitale è una linea progettuale del nostro piano strategico 2026-2030 e stiamo attualmente valutando la posizione di partecipazione al progetto pilota pensato a livello europeo.

Per quanto riguarda, invece, l'attività con Stable Coin o criptovalute, a fronte di richieste crescenti di nostra clientela, stiamo valutando sviluppo prodotti dedicati a clientela professionale, nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento".

Essendo ultimate le risposte, il Presidente chiede se vi siano aventi diritto che intendono effettuare repliche. Nessuno chiede di effettuare repliche.

Ultimati gli interventi richiesti e le relative risposte e nessun chiedendo di intervenire per le repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della prima proposta (1.1) di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al primo punto all'ordine del giorno, relativa all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, secondo il testo che di seguito si riporta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in sessione ordinaria,

- esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

- preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione;

DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025 di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. che chiude con un utile pari ad Euro 3.104.816.452,59".

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in

sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "E" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 12 (dodici) e minuti 31 (trentuno) - n. 2.171 aventi diritto al voto per n.1.972.332.942 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

* favorevoli 99,62% (novantanove virgola sessantadue per cento);

* contrari 0,04% (zero virgola zero quattro per cento);

* astenuti 0,30% (zero virgola trenta per cento);

* non votanti 0,021% (zero virgola zero ventuno per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "E" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "E" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "F" nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di 2.217, di cui tuttavia solo 2.171 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "H2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

.....

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della seconda proposta (1.2) di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al primo punto all'ordine del giorno, relativa alla destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo secondo il testo che di seguito si riporta:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.,
a seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio della Banca al 31 dicembre 2025*

PRESO ATTO

della riduzione per Euro 16.680.420,33, e quindi da Euro 72.667.229,92 a Euro 55.986.809,59, del vincolo di indisponibilità costituito in precedenti esercizi ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005;

DELIBERA

(i) di imputare la riserva negativa pari ad Euro 84.942.331,12 a compensazione della riserva "Sovrapprezzi di emissione", riducendone l'ammontare da Euro 3.146.576.345,42 a Euro 3.061.634.014,30, nonché di destinare, con decorrenza dalla liquidazione del Contributo nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo in cui esso è applicato (2025), l'intero importo iscritto nella Riserva 2023, pari a Euro 308.881.204,08 a riserva straordinaria con conseguente eliminazione della Riserva 2023, e ciò considerato che una volta adempiuta l'obbligazione di applicazione del Contributo, la Riserva 2023 diverrà liberamente utilizzabile senza ulteriori oneri per la Banca;

(ii) di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2025 pari ad Euro 3.104.816.452,59 come segue:

- a riserva legale per un importo pari al 5% dell'utile maturato corrispondente ad Euro 155.240.822,63 in conformità alle previsioni dell'art. 31 dello Statuto;

- ai Soci, con distribuzione di un dividendo unitario di 0,86 Euro per ogni azione in circolazione, avente diritto al pagamento del dividendo, per un importo complessivo massimo di Euro 2.613.039.637,38;

- a riserva straordinaria del residuo utile per un importo pari a Euro 336.535.992,58."

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "G" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 12 (dodici) e minuti 38 (trentotto) - n. 2.176 aventi diritto al voto per n.1.973.050.442 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

- * favorevoli 99,90% (novantanove virgola novanta per cento);
- * contrari 0,01% (zero virgola zero uno per cento);
- * astenuti 0,07% (zero virgola zero sette per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "G" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti, facendosi presente che, come da successiva comunicazione di Computershare S.p.A. a riguardo di questa specifica votazione, comunicazione che si allega al presente verbale sotto lettera "H", a causa di un problema tecnico, la percentuale delle azioni portate in assemblea manualmente indicata nel suddetto report è risultata errata, poiché calcolata su un numero errato di azioni portate o rappresentate in assemblea, numero peraltro correttamente indicato nel report come sopra allegato sotto la lettera "G" per cui la stessa deve correggersi nel 64,9367% (sessantaquattro virgola novemilatrecentosessantasette per cento).

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "G" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa

Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che, al contempo, hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "I", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.217, di cui tuttavia solo n. 2.176 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "I2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

Il Presidente informa che in data 16 marzo 2026 il socio Bluebell Partners Ltd ("**Bluebell**"), titolare di n. 25 (venticinque) azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ha presentato due disgiunte proposte di azioni di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Nicola Maione (Presidente) e dell'Amministratore Luigi Lovaglio (a tale data Direttore Generale e Amministratore Delegato).

La Banca, in data 26 marzo 2026, ha pubblicato sul proprio sito, alla sezione "*Corporate Governance - Assemblee azionisti e CdA*" il testo integrale delle suddette proposte, unitamente ad una breve nota di commento predisposta da parte del Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire all'Assemblea degli Azionisti di esprimersi sulle stesse.

Sempre il Presidente precisa che si tratta del seguente documento:

- Proposte del Socio Bluebell: di azioni di responsabilità.

Stante l'avvenuta pubblicazione del sopraindicato documento, il Presidente dichiara che ne ometterà la lettura integrale. Tale documento si allega alla presente verbalizzazione sotto la lettera "L".

Prima di procedere con la discussione e la votazione separata delle indicate proposte avanzate dal socio Bluebell, il Presidente consegna a me Notaio, che la ritiro, perché venga allegata al verbale della presente Assemblea, la "Nota alla proposta Bluebell Partners Ltd" pubblicata in data 26 marzo 2026 nella medesima sezione del sito *internet* della Banca, relativa alle proposte di azione di responsabilità.

Detta "Nota alla proposta Bluebell Partners Ltd" viene quindi allegata alla presente verbalizzazione sotto la lettera "M".

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura del testo della prima proposta di azione di responsabilità sociale avanzata dall'Azionista Bluebell Partners Ltd in data 16 marzo 2026 e pubblicata in data 26 marzo 2026, testo che di seguito si riporta:

"Mozione N. 1 - "azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore NICOLA MAIONE (Presidente) ai sensi degli artt. 2392 e 2393 codice civile. Delibere inerenti e conseguenti"

"Delibera

Effettuate le necessarie verifiche al fine di accertare l'erroneità del metodo di consolidamento, avendo fatto figurare Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - e non già Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. - quale "acquirente contabile", si propone di autorizzare l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi degli articoli 2392, 2393 e 2396 c.c., nonché ogni altra iniziativa ritenuta opportuna, anche in via di rivalsa o regresso, finalizzata al risarcimento di ogni danno, patrimoniale e non patrimoniale (ivi inclusi danni reputazionali), subito o subendo, dalla Banca in conseguenza della violazione accertata, anche in concorso con altri soggetti, e della violazione di ogni altra disposizione di legge o regolamento che disciplina le regole di condotta cui gli appartenenti alla direzione generale e gli amministratori devono improntare il proprio operato, nonché di ogni altra norma applicabile, inclusa l'art. 2043 c.c., riguardante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali, compresi quelli reputazionali, derivanti dai fatti sopra richiamati."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla prima proposta di azione di responsabilità formulata dal socio Bluebell, rinnovando l'invito a coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento", recandosi con il proprio *radiovoter* presso l'apposita postazione per consegnarla. Sempre il Presidente ricorda che:

- non saranno consentiti interventi che non siano strettamente attinenti alla proposta di azione di

responsabilità in trattazione;

- gli interventi potranno avere una durata massima di 5 (cinque) minuti e 2 (due) minuti per le eventuali repliche.

Prende quindi la parola alle ore 12 e minuti 46 l'Ing BIVONA Giuseppe, presente in rappresentanza del socio Becherini Marita, effettuando l'intervento che di seguito si riporta:

"Scusate le spalle, ma we are...

(Intervento fuori microfono)

Ma poi devo dare le spalle a voi. L'avete lasciato così. È sempre stato là negli ultimi anni in cui venivo.

(Intervento fuori microfono)

Lo so. Ma lo chieda a me, vedrà ne so più di lei più questo, su dove mettere i microfoni.

Comunque vorrei spiegarla bene questa questione perché temo che interesserà per gli anni a venire, e, naturalmente, so bene come funziona l'assemblea; che non sarà votata con una votazione plebiscitaria. Ma io, naturalmente sono abituato a guardare un po' più lontano. Il concetto è estremamente semplice: quando c'è un'aggregazione aziendale, quindi la società A acquista la società B, e qui parliamo di società quotate, società che devono applicare per legge delle cose strane, strane per MPS, che si chiamano IFRS, i principi IAS. Il principio IFRS ti dice che devi stabilire chi è l'acquirente contabile, che non necessariamente coincide con l'acquirente giuridico, quindi chi sta comprando le azioni: l'acquirente contabile si basa sulla nozione del controllo. Quindi abbiamo due società, queste due società si fondono, si crea un unico gruppo bancario, chi ha il controllo di questo gruppo bancario? Ora, se noi stiamo alla narrativa che ci viene offerta - io potrei anche crederci, ma temo che il Procuratore Capo non ci abbia creduto fino adesso - questa è una operazione che si svolge in assenza di accordi tra soci, quindi è un'operazione dove è stata proposta (qualcuno, il grande capitano, ha avuto la grande idea, così si racconta, questo dice la agiografia, gli storiografi) e quindi viene fatta questa operazione e ci si trova in assemblea e si vota. In assemblea - scusate - si decide se aderire o meno all'offerta e si consegnano le azioni. All'esito di questa offerta pubblica, che ha avuto, come già detto prima, un'adesione - se ricordo bene, in eccesso - dell'86%, ci si guarda in faccia e ci si dice: "Chi è che ha ottenuto il controllo?". Guardandoci in faccia, il 59% dei soci di Mediobanca ha acquisito il controllo di MPS, cioè del nuovo gruppo bancario, mentre i soci di MPS si sono trovati in mano il 41%. Non ci sono accordi, nel prospetto viene scritto che non solo non ci sono accordi, quando gli accordi c'erano e ovviamente erano in un cassetto, ma questo è un altro procedimento penale, non mischiamo troppo i procedimenti penali: questo avrà una vita a sé stante e il concerto una vita a sé stante. Quindi è del tutto pacifico e

palese che il controllo, nel senso della definizione di acquirente contabile ce l'hanno i soci di Mediobanca, punto, non c'è se, come e quando.

Naturalmente, ripeto, ci saranno ulteriori considerazioni e su questo alla proposta sono stati allegati anche due pareri, due pareri esterni e indipendenti. Non solo, ma il Presidente Maione - che fa l'avvocato e non dobbiamo necessariamente pretendere che sappia scrivere un bilancio, ma almeno leggerlo, visto che lo firma - scrive nella relazione ex articolo 70 del Regolamento Emittenti dell'Assemblea del 2025, dove sono stati fatti addirittura proforma, e fa vedere che, se l'operazione è portata a buon fine - e questo è un documento firmato da lei, Presidente - e l'adesione fosse stata al 100% (non l'86%), anche in quel caso MPS sarebbe stato l'acquirente contabile. Neanche il mago Otelma, con quelle assumptions, sarebbe potuto addivenire a una conclusione del genere!

Naturalmente tutta l'impostazione del consolidato non è un tema *ex ante*, è tema *ex post*. Poi, Presidente, mi chiedo: che problema avete voi con la verità? Avete avuto problemi da piccoli? Avete avuto qualche problema nella fase dell'infanzia? Infatti, se leggo anche la nota che lei ha citato, hanno spiegato - perché io sbaglio, magari sbaglio - dicendo: "Si segnala che i rilievi che Bluebell ha fatto non sono stati accolti in sede cautelare, né dal TAR Lazio di Roma, né dal Consiglio di Stato". Ora, vi risparmio i dettagli su come si è arrivati al TAR e al Consiglio di Stato, ma, se uno legge - voi soci leggete - dice che questi rilievi non sono stati accolti in sede cautelare. Quindi si tratta di un giudizio cautelare.

Ora, Presidente, se lei mai si fosse degnato, non dico di leggere, ma di farsi fare un executive summary, saprebbe che i provvedimenti cautelari che ci sono stati non sono mai entrati nel merito, la trattazione del merito non è stata mai fissata. Il giudizio cautelare si è espresso soltanto sull'assenza del *periculum*. Lei è avvocato, non le devo spiegare la differenza, anzi, dicendo che non c'è *periculum*, in realtà, ha ammesso che c'era il *fumus*, ma queste cose lei me le insegna.

Quindi scrivere in questo documento e comunicare ai soci: "Si segnala che tali rilievi...", rilievi che io faccio oggi, peraltro non sul prospetto, come voi impapocchiate, ma sul bilancio... Ovviamente c'è un antefatto, un ulteriore illecito su cui è chiamato il TAR a pronunciarsi e non si è pronunciato nel merito, per cui perché scrivere delle sciocchezze? Io mi chiedo *cui prodest*? I soci voteranno come vorranno comunque, ma perché questa reazione così adulterina, così sofferta? Basta scrivere che il provvedimento cautelare è stato respinto, senza entrare nel merito.

La questione dell'azione di responsabilità è perché questo bilancio, che si porterà dietro azioni penali e civili per i prossimi "n" anni, è naturalmente un fattore che si riverbererà negativamente nei confronti dei soci, il quali dovranno sopportare i rischi, esattamente come in tutti i procedimenti penali, che questo signore che vi parla di schiena aveva preconizzato e si sono puntualmente avverati con esito discordante negli anni successivi.

Quindi invito naturalmente i soci a votare a favore della mozione. Non mi aspetto che Delfin e Caltagirone votino a favore di una mozione il cui presupposto, per come ricostruito, può essere il concerto, però ritengo che questa sia una materia da valutare molto attentamente per i soci e vi invito a votare a favore. Grazie."

Risponde il Presidente facendo presente che quanto indicato dall'intervenuto sarà valutato, facendo rinvio, ovviamente, alla nota messa a disposizione.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione sulla prima proposta di azione di responsabilità formulata dal socio Bluebell Partners Ltd.

Il Presidente pone quindi in votazione la prima proposta di azione di responsabilità formulata dal socio Bluebell.

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "N" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 12 (dodici) e minuti 54 (cinquantaquattro) - n. 2.139 aventi diritto al voto per n.1.969.602.463 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

- * favorevoli 0,56% (zero virgola cinquantasei per cento);
- * contrari 94,49% (novantaquattro virgola quarantanove per cento);
- * astenuti 3,33% (tre virgola trentatré per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "N" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Si fa presente che Computershare S.p.A., al riguardo di questa specifica votazione, ha successivamente comunicato, come da dichiarazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "O", che, per un problema tecnico, fermo restando il numero di voti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti indicato nel report consegnato in assemblea e sopra allegato, il calcolo delle rispettive percentuali è avvenuto su un numero di azioni e di aventi diritto al voto erroneamente indicati nel report come partecipanti alla votazione, anzichè, esattamente su un minor numero di azioni (1.969.556.463) e aventi diritto al voto (2.138) che effettivamente hanno partecipato alla votazione stessa. Pertanto, le percentuali indicate nello stesso report sono risultate erronee, perché conteggiate su un numero errato di azioni partecipanti alla votazione, percentuali che devono quindi essere corrette con quelle esattamente riportate nella stessa dichiarazione sopra allegata, nella quale è altresì attestato che tale errore tecnico di conteggio impatta esclusivamente dal secondo decimale in poi delle percentuali e quindi non ha influito sull'esito della votazione.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento ai predetti allegati di lettere "N" e "O" ed altresì alla distinzione, sempre successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "P", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n.2.217, di cui tuttavia solo di n.2.138 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "L2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta del Socio Bluebell è stata respinta con il voto della maggioranza

assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura del testo della seconda proposta di azione di responsabilità sociale avanzata dall'Azionista **Bluebell Partners Ltd** in data 16 marzo 2026 e pubblicata in data 26 marzo 2026, testo che di seguito si riporta:

"Mozione N. 2 - "azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore LUIGI LOVAGLIO (Direttore Generale e Amministratore Delegato) ai sensi degli artt. 2392 e 2393 e 2396 codice civile. Delibere inerenti e conseguenti"

"Delibera

Effettuate le necessarie verifiche al fine di accertare l'erroneità del metodo di consolidamento, avendo fatto figurare Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - e non già Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. - quale "acquirente contabile", si propone di autorizzare l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi degli articoli 2392, 2393 e 2396 c.c., nonché ogni altra iniziativa ritenuta opportuna, anche in via di rivalsa o regresso, finalizzata al risarcimento di ogni danno, patrimoniale e non patrimoniale (ivi inclusi danni reputazionali), subito o subendo, dalla Banca in conseguenza della violazione accertata, anche in concorso con altri soggetti, e della violazione di ogni altra disposizione di legge o regolamentare che disciplina le regole di condotta cui gli appartenenti alla direzione generale e gli amministratori devono improntare il proprio operato, nonché di ogni altra norma applicabile, inclusa l'art. 2043 c.c., riguardante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali, compresi quelli reputazionali, derivanti dai fatti sopra richiamati."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla seconda proposta di azione di responsabilità formulata dal socio Bluebell, rinnovando l'invito a coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento", recandosi con il proprio radiovoter presso l'apposita postazione per consegnarla. Sempre il Presidente ricorda che:

- non saranno consentiti interventi che non siano strettamente attinenti alla proposta di azione di responsabilità in trattazione;

- gli interventi potranno avere una durata massima di 5 (cinque) minuti e 2 (due) minuti per le eventuali repliche.

Il Presidente invita quindi a prendere la parola l'avente diritto Ing. Giuseppe BIVONA.

Prima dell'intervento dell'Ing. Giuseppe BIVONA alcuni presenti in sala segnalano che è stata aperta la votazione elettronica sul punto all'ordine del giorno.

Viene fatto presente dal Presidente e da me notaio che si è trattato di un errore tecnico, poichè la votazione non può precedere l'intervento del socio e il Presidente non ha ancora invitato a procedere alla votazione.

Pertanto tale procedura di votazione è da ritenersi annullata e si procederà alla corretta procedura di voto all'esito del dibattito assembleare.

Alle ore 13 e minuti 1 prende quindi la parola l'Ing. Giuseppe BIVONA, per delega di Becherini Marita, svolgendo l'intervento che di seguito si riporta:

"Non sarei intervenuto, se lei avesse usato maggiore cortesia. Ma visto che le è estranea...

Approfitto di questi cinque minuti per leggere due estratti di due interventi della Procura della Repubblica, così i soci capiscono la rilevanza.

Il primo è il decreto di perquisizione nel procedimento penale che riguarda il concerto.

"Nell'offerta volontaria sui titoli Mediobanca, presentata in data 25 gennaio 2025 da MPS, ai sensi dell'articolo 102 TUF, è contenuta la falsa dichiarazione dell'offerente di non operare di concerto con altri soggetti. Ciò ha consentito all'offerente stesso di oscurare al mercato gli effettivi assetti proprietari dell'offerente e, quindi, il futuro assetto della società emittente, in caso di esito favorevole. In definitiva, la mancata dichiarazione del concerto ha reso indecifrabile all'esterno l'effettiva titolarità del potere di controllo sia in MPS, sia in Mediobanca.

Toccano questo aspetto, sotto altro profilo, ma pur sempre con riferimento alla trasparenza e correttezza delle informazioni, i contenuti di due degli esposti", sono diventati di più, Presidente, "dell'azionista Giuseppe Bivona, in atti, laddove evidenziano, come facilmente prevedibile, ma occultato dell'offerente, il fenomeno della cosiddetta acquisizione inversa, che si realizza nei casi di O.P.S. laddove l'offerente - nel caso in esame, MPS - all'esito dello scambio risulta nei fatti controllato dai soci della società oggetto dell'offerta".

Adesso vi leggo un secondo passaggio, perché non è che stiamo parlando di cose in astratto. Secondo passaggio:

questo è l'intervento del Procuratore Marcello Viola, il 26 febbraio 2026.

"Sotto il profilo dell'informazione al mercato, MPS ha qualificato l'O.P.S. su Mediobanca come acquisizione diretta da parte di MPS al 100% del capitale sociale di Mediobanca e ha redatto, il 18 marzo 2025, il documento informativo previsto dall'articolo 70 del Regolamento emittenti e non il più dettagliato prospetto informativo previsto nei casi di acquisizione inversa". Qui, tra le varie irregolarità, si è fatto il più grande aumento di capitale della storia bancaria italiana senza prospetto; questo è un inciso mio.

"Il 16 luglio veniva pubblicata sul Sole 24 Ore una sorta di informazione al mercato", così l'abbiamo qualificata, "l'amministratore delegato di MPS, Lovaglio, dichiarava: 'Siamo convinti che supereremo il 66%' - lui, evidentemente, aveva informazioni che noi non abbiamo; questo è il mio commento - "aggiungendo che, a fronte di tale risultato, il passo successivo sarebbe stato creare un nuovo CEO per Mediobanca"... licenziare il povero Alberto.

"Tale affermazione pubblica di poter controllare Mediobanca, dopo il successo dell'O.P.S., e per certi versi la stessa qualificazione di MPS come acquirente contabile al documento informativo, sembra incompatibile sul piano logico con gli effetti azionari post adesione, che vedrebbero gli azionisti di Mediobanca mantenere la maggioranza dei diritti di voto del neo-costituito Gruppo bancario, a meno, per l'appunto, di non considerare l'intesa tra Caltagirone, Delfin e Lovaglio così come sembra emergere, a nostro avviso, nelle captazioni telefoniche".

Ora, ho un po' la sensazione che non si presenteranno davanti al Pubblico Ministero a dire: "No, no, no! Non era una acquisizione inversa, perché avevamo un accordo tra Delfin, Caltagirone e Lovaglio". Non credo che useranno questa strategia difensiva; ma siccome, quando parliamo di MPS, è un po' come stare in una serie di Netflix, che ne so... ci vedremo alla prossima Assemblea.

Quindi, naturalmente, chiedo di votare sì a questa Assemblea. Grazie, Presidente".

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sulla seconda proposta di azione di responsabilità formulata dal socio Bluebell Partners Ltd.

Il Presidente pone quindi in votazione la seconda proposta di azione di responsabilità formulata dal socio Bluebell Partners Ltd.

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto

mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "Q" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 13 (tredici) e minuti 5 (cinque) - n. 2.147 aventi diritto al voto per n.1.969.616.204 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

* favorevoli 0,39% (zero virgola trentanove per cento);

* contrari 96,49% (novantasei virgola quarantanove per cento);

* astenuti 3,09% (tre virgola zero nove per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "Q" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Si fa presente che Computershare S.p.A., al riguardo di questa specifica votazione, ha successivamente comunicato, come da dichiarazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "R", che, per un problema tecnico, fermo restando il numero di voti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti indicato nel report consegnato in assemblea e sopra allegato, il calcolo delle rispettive percentuali è avvenuto su un numero di azioni e di aventi diritto al voto erroneamente indicati nel report come partecipanti alla votazione, anziché, esattamente su un minor numero di azioni (1.969.570.204) e aventi diritto al voto (2.146) che effettivamente hanno partecipato alla votazione stessa. Pertanto le percentuali indicate nello stesso report sono risultate erranee, perché conteggiate su un numero errato di azioni partecipanti alla votazione, percentuali che devono quindi essere corrette con quelle esattamente riportate nella stessa dichiarazione sopra allegata, nella quale è altresì attestato che tale errore tecnico di conteggio impatta esclusivamente dal secondo decimale in poi delle percentuali e quindi non ha influito sull'esito della votazione.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento ai predetti

allegati di lettere "Q" e "R" ed altresì alla distinzione, sempre successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "S" nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n.2.220, di cui tuttavia solo di n.2.146 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "M2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta del Socio Bluebell è stata respinta con il voto della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

o o o o o

Punto 2 - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n° 58 del 24 febbraio 1998 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF"); deliberazioni inerenti e conseguenti: 2.1) voto in ordine al rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2.2 voto vincolante sulla prima sezione relativa alla politica in materia di remunerazione e 2.3) voto non vincolante sulla seconda sezione relativa ai compensi corrisposti.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alle politiche di remunerazione e incentivazione per il personale che il Gruppo Montepaschi intende adottare per il 2026 e

agli obblighi informativi *ex post* sulle politiche attuate e i compensi corrisposti nel 2025 nell'ambito delle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto della disciplina vigente in materia per gli emittenti e per le banche.

Il Presidente ricorda che per la presente Assemblea il punto 2 comprende anche la votazione (2.1) in ordine al rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione e, pertanto, si procederà a 3 (tre) distinte votazioni aventi ad oggetto:

2.1) voto in ordine al rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2.2) voto vincolante sulla prima sezione relativa alla politica in materia di remunerazione

e

2.3) voto non vincolante sulla seconda sezione relativa ai compensi corrisposti.

Come per i precedenti punti e per le medesime motivazioni il Presidente dichiara che intende omettere la lettura della Relazione.

Prima di passare alla discussione, il Presidente ricorda che nella Sezione II - punto 1.3 della Relazione in oggetto - è stata data informativa sul rinnovo annuale - deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025 a livello di Gruppo, sulla base della deliberazione assembleare dell'11 aprile 2019 - della polizza assicurativa "*Directors & Officers Liability*" (D&O), stipulata per la copertura della responsabilità civile degli amministratori, sindaci e dirigenti derivante da presunti fatti illeciti da questi compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il costo relativo al rinnovo ammonta a 3,69 milioni di Euro, incluse tasse ed oneri accessori, con massimale di 100 milioni di Euro per la durata di un anno, con efficacia 1° maggio 2025 e scadenza 30 aprile 2026.

Riguardo alla D&O nella Relazione è precisato altresì che successivamente all'acquisizione del controllo di Mediobanca e delle sue controllate da parte di BMPS, la polizza D&O del Gruppo è stata estesa a Mediobanca e alle relative società controllate (alle condizioni come in corso per il Gruppo) dal 15 settembre 2025 al 30 aprile 2026 a fronte di un costo aggiuntivo di Euro 0,09 milioni.

Il Presidente precisa, infine, che nel 2025 la copertura D&O non ha dato luogo ad indennizzi assicurativi a favore della Banca.

Il Presidente procede quindi a dare lettura della Relazione di AUDIT sulle politiche e prassi di remunerazione secondo il testo che di seguito si riporta:

"*RELAZIONE DI AUDIT SULLE POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE*".

In ottemperanza alle vigenti disposizioni regolamentari, la funzione Internal Audit attesta che il Gruppo ha attuato correttamente le Politiche di Remunerazione, approvate dall'Assemblea dei soci nel 2025, in particolare è stato esaminato: il rispetto delle regole aziendali, l'accuratezza del processo di identificazione del «Personale Più Rilevante» e relativo assetto retributivo, la conformità dei contratti di assunzione e risoluzione del rapporto di lavoro di Dirigenti e Consulenti Finanziari, la coerenza degli interventi retributivi rispetto alle regole aziendali, le modalità di funzionamento del Comitato Remunerazione, il rispetto degli obblighi informativi e di trasmissione dei dati agli Organi di Vigilanza, nonché il processo seguito per la consuntivazione del sistema incentivante.

Inoltre è stata verificata la disclosure fornita (ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs.n.58/1998 -TUF) sulla Remunerazione Variabile 2025 dell'Amministratore Delegato, Direttore Generale e le informazioni aggregate riguardanti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché l'adequazione del processo seguito per la definizione delle Politiche di Remunerazione 2026."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea rinnovando l'invito a coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento", recandosi con il proprio *radiovoter* presso l'apposita postazione per consegnarla. Sempre il Presidente ricorda che non saranno consentiti interventi che non siano strettamente attinenti al punto all'ordine del giorno in trattazione e che gli interventi devono essere formulati separatamente per ciascun punto all'ordine del giorno su cui si intenda intervenire, con una durata massima di 5 (cinque) minuti ed eventuale replica di 2 (due) minuti, cui, ricorda, non seguirà una controreplica.

Interviene alle ore 13 e minuti 12 l'avente diritto Romolo SEMPLICI e svolge l'intervento che di seguito si riporta:

"Buongiorno. Sono d'accordo col Dottor Bivona su questa postazione e vi inviterei a sostituirla perché mi sembra poco comoda per chi interviene e poco rispettosa, soprattutto per i soci. A prescindere da questo, non è che volevo intervenire ma mi avete dato spunto. Ora, io non l'ho approfondito proprio perché non era il punto su cui volevo intervenire. Premetto che sono d'accordo ancora una volta col Dottor Bivona sul fatto che mi sembrava perlomeno doveroso, nella relazione del Presidente, ricordare che l'operazione Gruppo Montepaschi Mediobanca è stata guidata dal Dottor Lovaglio e francamente tralasciare questo passaggio è come non ricordare l'allenatore che ha vinto con

la Nazionale la Coppa del Mondo o i Campionati, insomma poteva essere un po' più delicato come passaggio.

A prescindere da questo, io ho visto nel sito che l'aumento dei compensi sia piuttosto rilevante. Ora capisco che la dimensione della Banca è un'altra rispetto al passato, però vedo - se non erro, poi mi correggerete, ho fatto tutto velocemente - che c'è addirittura un raddoppio per il compenso dei consiglieri, un aumento da 110 a 830 mila euro per il Presidente, che, obiettivamente, mi sembrano aumenti rilevanti. Io inviterei, anche nel passaggio successivo, ad avere maggiore cautela e magari legare maggiormente i compensi ai risultati, forse è la soluzione migliore.

E un'altra cosa che vi vorrei ricordare è questa. Da una ventina d'anni, da dopo l'operazione Antonveneta, ricordo che i maggiori disagi sono stati vissuti dai dipendenti; avendo amici, avendo ex colleghi che mi hanno riferito del loro modo di lavorare tutti i giorni quando c'è stato il passaggio del dopo Antonveneta. Disagi importanti, mortificazioni professionali ed economiche, addirittura un TFR anticipato per un aumento di capitale che l'ha bruciato praticamente quasi tutto o tutto. Ora giustamente ricordate i dipendenti come linfa vitale, come il primo baluardo per questo rilancio della Banca e vorrei che vi ricordaste principalmente di questo: i dirigenti vengono, vanno via, quasi tutti garantiti con delle "sliding doors", nonostante che siano quelli che hanno creato il disastro del Monte dei Paschi che tutti abbiamo visto: hanno avuto tutti il loro buon compenso, il loro buon ritiro, mentre i dipendenti sono tutti i giorni al fronte, sono stati tutti i giorni al fronte, e sono al fronte tutt'ora. Per cui vorrei ricordarvi questo passaggio, lo ricorderò anche dopo, quando farò l'intervento più approfondito anche sul dottor Lovaglio e su quello che reputo sia il futuro della Banca, però questo passaggio mi era venuto in mente proprio a seguito del Vostro intervento. Approvo il vostro apprezzamento, ma la retorica è una cosa ora i fatti sono un'altra, perché questa gente, questo personale, secondo me, si merita un riconoscimento al quale ad oggi non mi sembra sia stato del tutto provveduto. Grazie."

Nessun'altro chiedendo di intervenire, prende quindi la parola alle ore 13 e minuti 16 il Vice Direttore Generale Vicario Dott. Maurizio Bai che fornisce come segue chiarimenti e risposte:

"Penso di avere quarant'anni di Monte dei Paschi ed ho a cura miei colleghi tutti i giorni. In questo momento sto incontrando tutti i colleghi su tutti i territori, mi sono rimasti tre eventi, poi avrò incontrato più di duemila persone. E quello che dice l'azionista Semplici lo condivido, perché la Banca vive di fiducia e ha due patrimoni, i clienti e i colleghi, senza questi due

patrimoni la Banca non esiste."

Essendo ultimate le risposte e nessuno chiedendo la parola per le repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Viene ricordato che per l'approvazione della presente proposta sono richieste le maggioranze qualificate previste dalle Disposizioni di Vigilanza e richiamate dall'art. 14 dello Statuto e quindi, nel caso specifico, essendo la presente Assemblea costituita con almeno la metà del capitale sociale, il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della prima proposta (2.1) di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno, relativa al rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione, secondo il testo che di seguito si riporta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.,

- tenuto conto delle disposizioni della Circolare Banca d'Italia n. 285/2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, avente ad oggetto "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione";

- su proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla definizione fino a 2:1 del rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione per il Personale Più Rilevante, ad eccezione comunque del personale appartenente alle Funzioni di Controllo e alle altre funzioni per le quali la normativa prudenziale definisce regole specifiche in tema di incidenza della remunerazione variabile;

- preso atto che la proposta stessa non pregiudica il rispetto della normativa prudenziale e, in particolare, di quella riguardante i requisiti in materia di fondi propri;

DELIBERA

di incrementare il rapporto tra componente variabile e la componente fissa della remunerazione fino ad un massimo di 2:1 per tutto il Personale Più Rilevante identificato, ad eccezione del personale appartenente alle Funzioni di Controllo e alle altre funzioni per le quali la normativa prudenziale definisce regole specifiche in tema di incidenza della remunerazione variabile, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di indicare nelle politiche di remunerazione di ciascun esercizio sottoposte all'approvazione dell'Assemblea la rendicontazione sull'effettivo utilizzo di tale facoltà".

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per

quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "T" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 13 (tredici) e minuti 19 (diciannove) - n. 2.160 aventi diritto al voto per n.1.971.984.122 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

- * favorevoli 96,40% (novantasei virgola quaranta per cento);
- * contrari 1,65% (uno virgola sessantacinque per cento);
- * astenuti 1,93% (uno virgola novantatré per cento)
- * non votanti 0,00% (zero virgola zero zero per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "T" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "T" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "U" nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n.2.219, di cui tuttavia solo n. 2.160 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la

lettera "N2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

o o o o o

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della seconda proposta (2.2) di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno, relativa alla Sezione 1 della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, secondo il testo che di seguito si riporta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,
- *esaminata la "RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE 2026 E SUI COMPENSI CORRISPOSTI" predisposta dal Consiglio di Amministrazione anche ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("Testo Unico della Finanza"), dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, di quanto previsto dalla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013 e dell'art. 13 comma 3 lett. e) dello Statuto della Banca (la "Relazione");*
- *esaminata, in particolare, la Sezione 1 della suddetta Relazione, predisposta anche ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 e 3-bis del Testo Unico della Finanza, relativa a:*
(i) la politica della società in materia di remunerazione di tutto il personale (inclusi i componenti degli organi di amministrazione e, fermo quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti degli organi di controllo) per l'esercizio 2026 (la "Politica 2026"), (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, (iii) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto;
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-ter del Testo Unico della Finanza, l'Assemblea è chiamata ad esprimere un voto vincolante sulla sopramenzionata Sezione 1 della Relazione,*

DELIBERA

- *di approvare, anche ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-ter*

*del Testo Unico della Finanza, la Sezione 1 della Relazione;
- di dare mandato all'Amministratore Delegato, con facoltà
di subdelega, per l'attuazione della Politica 2026.*

*In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di
Vigilanza, l'Assemblea dovrà essere periodicamente informata
circa l'attuazione delle politiche adottate."*

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "V" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 13 (tredici) e minuti 23 (ventitré) - n. 2.161 aventi diritto al voto per n.1.972.196.122 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

* favorevoli 94,80% (novantaquattro virgola ottanta per cento);

* contrari 3,01% (tre virgola zero uno per cento);

* astenuti 2,17% (due virgola diciassette per cento);

* non votanti 0,002% (zero virgola zero zero due per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "V" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "V" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di

non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "Z", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.219, di cui tuttavia solo 2.161 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "O2"

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

o o o o o

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della terza proposta (2.3) di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno, relativa alla Sezione 2 della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, secondo il testo che di seguito si riporta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,
- *esaminata la "RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE 2026 E SUI COMPENSI CORRISPOSTI" predisposta dal Consiglio di Amministrazione anche ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("Testo Unico della Finanza"), dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, di quanto previsto dalla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013 e dell'art. 13 comma 3 lett. e) dello Statuto della Banca (la "Relazione");*
- *esaminata, in particolare, la Sezione 2 della Relazione relativa alla rendicontazione dei compensi corrisposti nel 2025, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'Assemblea è chiamata ad esprimere un voto non vincolante sulla sopramenzionata*

Sezione 2 della Relazione,

DELIBERA

in senso favorevole la Sezione 2 della Relazione, anche ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del Testo Unico della Finanza."

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "A1" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 13 (tredici) e minuti 26 (ventisei) - n. 2.157 aventi diritto al voto per n.1.972.033.622 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

* favorevoli 95,09% (novantacinque virgola zero nove per cento);

* contrari 2,44% (due virgola quarantaquattro per cento);

* astenuti 2,45% (due virgola quarantacinque per cento);

* non votanti 0,003% (zero virgola zero zero tre per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "A1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "A1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum

deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "B1", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n.2.218, di cui tuttavia solo n.2.157 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "P2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

o o o o o

Punto 3. Proposta di approvazione dei sistemi incentivanti e relative modalità di erogazione a favore di personale del Gruppo Montepaschi basato su "phantom shares", ai sensi del combinato disposto degli articoli 114-bis e 125-ter del Testo Unico della Finanza nonché dell'art. 84-bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo ai sistemi incentivanti e relative modalità di erogazione a favore di personale del Gruppo Montepaschi.

Come per i precedenti punti e per le medesime motivazioni il Presidente dichiara che intende omettere la lettura della Relazione degli amministratori nonché del relativo Documento informativo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea rinnovando l'invito a coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento", recandosi con il proprio radiovoter presso l'apposita postazione per consegnarla.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno

dell'Assemblea.

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al terzo punto all'ordine del giorno, relativa ai sistemi incentivanti e relative modalità di erogazione a favore di personale del Gruppo Montepaschi, secondo il testo che di seguito si riporta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., udita la proposta del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. di approvare il Sistema Incentivante 2026 e le relative modalità di erogazione a favore del personale del Gruppo Montepaschi basato su strumenti finanziari, in linea con la normativa vigente, nei termini e con le modalità sopra illustrati, nonché contenuti nel documento informativo messo a disposizione degli Azionisti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti; fermo restando che l'assegnazione di strumenti finanziari in relazione alle Severance, sarà effettuata in conformità alle modalità utilizzate per il Sistema Incentivante 2026;

2. di conferire, disgiuntamente, al Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato con espressa facoltà di subdelegare, ogni più ampio potere necessario o opportuno per:

a. dare esecuzione alla presente delibera, provvedendo all'informativa al mercato, alla redazione e/o finalizzazione e sottoscrizione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione della stessa, nonché adottare qualsiasi ulteriore provvedimento ed effettuare qualsiasi altra attività che si rendessero necessari o anche solo opportuni per la realizzazione di quanto deliberato, anche con riferimento al Personale Più Rilevante delle Società del Gruppo, fornendo alle stesse indicazioni in tal senso affinché assumano le necessarie e opportune deliberazioni al fine di dare piena attuazione alla presente delibera, nonché adempiendo ad attività di natura regolamentare, anche su richiesta delle autorità di vigilanza;

b. apportare alla presente delibera e ai documenti suddetti, che ne costituiscono parte integrante, le modifiche e/o integrazioni (che non alterino la sostanza della deliberazione) che si rendessero necessarie od opportune per l'adeguamento ad eventuali sopravvenute disposizioni di legge, regolamenti, codici di autodisciplina o indicazioni degli enti regolatori e/o autorità di vigilanza."

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per

quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "C1" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 13 (tredici) e minuti 31 (trentuno) - n. 2.160 aventi diritto al voto per n.1.972.126.495 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

* favorevoli 98,52% (novantotto virgola cinquantadue per cento);

* contrari 0,94% (zero virgola novantaquattro per cento);

* astenuti 0,5% (zero virgola cinque per cento);

* non votanti 0,002% (zero virgola zero zero due per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "C1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "C1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "D1", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.217, di cui tuttavia solo n.2.160 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in

appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "Q2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

o o o o o

A questo punto - sono le ore 13 (tredici) e minuti 33 (trentatré) - il Presidente sospende i lavori assembleari, facendo presente che riprenderanno tra circa 40 (quaranta) minuti.

RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI PER IL PROSSIMO TRIENNIO.

Ripresi i lavori assembleari alla ore 14 (quattordici) e minuti 38 (trentotto), il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, è terminato il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in carica e che l'Assemblea è quindi chiamata a deliberare la nomina dei nuovi organi sociali per gli esercizi 2026-2027-2028 e, precisamente, a:

- determinare il numero dei componenti il Consiglio (tra un minimo di 9 e un massimo di 15) ed il numero dei Vice Presidenti (1 o 2);
- nominare i membri del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste presentate dai soci e dal Consiglio di Amministrazione uscente;
- eleggere, tra i membri del Consiglio così nominati, il Presidente e i Vice Presidenti nel numero predeterminato dall'Assemblea;
- nominare il Presidente e gli altri membri del Collegio Sindacale, oltre a determinare i rispettivi compensi.

Sempre il Presidente ricorda, inoltre, che, oltre alle Relazioni relative alle determinazioni che l'Assemblea è chiamata ad assumere in ordine al rinnovo degli organi sociali, sono stati depositati gli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale uscenti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo

Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale, in linea con le Disposizioni di Banca d'Italia (e nel rispetto di quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance*).

Il Presidente rammenta che, per la nomina dei nuovi amministratori e sindaci, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale, è adottato il meccanismo del voto di lista e che ogni avente diritto al voto può votare una sola lista, ferme restando le disposizioni di legge e di Statuto per l'ipotesi in cui si debba procedere alla votazione individuale sui candidati della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Ciò premesso, come in precedenza, il Presidente comunica che si asterrà dalla lettura del testo delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sui successivi otto punti all'ordine del giorno relativi al rinnovo degli organi sociali.

Punto 4 - Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente procede, quindi, alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, ricordando che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto e delle indicazioni contenute nel documento "Orientamenti per gli Azionisti relativi alla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.", dei contenuti e argomentazioni esposte nella relazione illustrativa all'Assemblea, ha formulato la proposta di determinare in 15 (quindici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028. Il Presidente dichiara aperta la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea rinnovando l'invito a coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento", recandosi con il proprio *radiovoter* presso l'apposita postazione per consegnarla.

Interviene alle ore 14 e minuti 40 l'avente diritto Donato VENA e svolge l'intervento che di seguito si riporta:

"Grazie Presidente. Allora, visto che l'altro socio ha detto che aveva 25 azioni, faccio presente che io, con la mia compagna, ne abbiamo 35.650 e ne ho 5200 di Mediobanca e spero che il prossimo Consiglio di Amministrazione faccia quello che ha scritto di fare al di là di chi vince. In una situazione normale probabilmente io avrei votato a favore dei quindici Consiglieri di Amministrazione, proprio perché, per l'entità della Banca, tale numero, credo, sia abbastanza obbligatorio averlo. Però non siamo in un'Assemblea normale,

siamo in un'Assemblea che da qui a poco creerà una spaccatura, perché abbiamo due liste di maggioranza che si candidano a guidare la Banca per prossimi tre anni, come abbiamo una lista di minoranza, e quindi comunque avremo un problema... Apro una parentesi. Le chiedo, Presidente, d'ora in poi, per i prossimi quattro punti, prima di far fare gli interventi, ci deve dire il numero in percentuale degli aventi diritto di voto. Perché attualmente... all'inizio erano 64,11 e la punta massima è stata di 65,15. Questo dato poi vi spiegherò perché è importante, alla fine dell'intervento.

Due motivi per cui io penso che invece si debbano eleggere dodici Consiglieri. Se ne devono eleggere dodici perché per questa spaccatura che ci sarà, probabilmente chiunque verrà eletto delle tre componenti dovrà lavorare con gli obiettivi di vantaggio generale per tutti i Soci. Quindi (ritengo sbagliato) eleggere già a priori quindici Consiglieri, invece di far decantare quello che succederà - ripeto - da qui a poco: ci sarà poi la possibilità di integrare altre tre persone fra sei mesi o il prossimo anno o alla prossima assemblea. Questo intanto aiuterebbe a trovare un nuovo equilibrio. Il Governo Italiano ha detto che venderà la sua quota, magari entreranno nuovi soci, magari in base al tipo di votazione che si avrà, alcuni soci compreranno azioni, ma altri soci ne venderanno. Quindi io credo che l'opportunità di aprirsi la possibilità, ripeto, da qui a qualche mese, di poter decidere di integrare ulteriori tre persone darebbe un ulteriore - come devo dire - possibilità a tutti di trovare un nuovo equilibrio.

Due motivi. Questo è il primo. C'è il secondo che è ancora più pericoloso del primo. Cari Azionisti, perdetevi due minuti di tempo e leggetevi l'articolo 15 dello Statuto, in particolare i commi 7.2, 7.5 e 7.6, perché avremo delle sorprese. Perché con questo nuovo sistema elettorale - non sto parlando di votare liste, sto parlando di matematica, di matematica - quando andremo a votare succederà questo. Mi rifaccio al dato percentuale di prima. Se tocchiamo la punta di 65,15% di voti validi sta a significare, se la somma dei voti delle due liste che perdono prendono il 20,1% dei voti, si ha la ripartizione proporzionale. Sapete cosa significa? Che la lista che vince ne prenderà otto e le altre due si spartiranno sette posti su quindici. Ecco perché è importante, Presidente, dire ogni volta questa percentuale. E siccome dalle dichiarazioni fatte da molti soci credo che molto probabilmente si raggiungerà, con la somma dei due perdenti, il 20%, avremo questo.

Due combinazioni. Continuo a parlare di matematica, non di voti da dare alle liste. Prima combinazione: diamo per scontato che vince la lista numero 3, otto Consiglieri, diamo per scontato che la lista numero 2 ne prende tre, non

ne ha altri, verranno elette quattro persone della lista numero 1; a questo punto si andranno a prendere per forza i primi quattro che sono maschi. Questa è l'unica combinazione in cui non ci saranno integrazioni di genere poiché nella lista 3 ci sono quattro donne e nella lista 2 ce ne sono due, dovendo rispettare quello che prevede il Testo Unico, articolo 147 ter, comma 1 ter, "L'equilibrio di genere". Quindi su quindici persone ci devono essere obbligatoriamente sei donne. Quindi prima combinazione in cui non ci sarà l'integrazione. Seconda combinazione vince la lista numero 1, otto Consiglieri, perché si supera quel famoso 20%, quindi di conseguenza il resto va alle altre due liste. In questo caso, Notaio, succederà questo - quello che prevede lo Statuto e quello che prevede la legge - se non ci sono due donne nei sei nominativi: faccio l'esempio, se il Presidente è l'ottavo eletto, e sono tutti maschi, non potrà essere eletto, verranno integrate le donne. Sto parlando di norme, sto parlando di norme. Quindi capite che se assegniamo quindici amministratori potrà succedere che delle persone che potrebbero dare un valore aggiunto in questi tre anni si potrebbero trovare fuori.

Quindi, secondo me, bisognerebbe bocciare questa proposta, bisognerebbe quindi votarne dodici. In questo caso il rapporto con l'arrotondamento è di cinque donne e sette maschi, tenendosi la possibilità, da qui a qualche mese, di eventualmente integrare il Consiglio con personalità bocciate per una questione matematica, per un nuovo sistema elettorale e per le norme che il Governo ha messo. Allo stesso tempo dare la possibilità, nell'eventuale spostamento di soci e di azioni e tra poco tempo, di integrare, praticamente, le tre personalità.

Finisco solo con questo punto: è evidente che il primo azionista, se decide di votare o non decide di votare, influirà sulle due questioni, quindi è una grossa responsabilità che si tira dietro il primo azionista. Grazie."

Prende la parola il Presidente ringraziando l'intervenuto e facendo presente che, se non dovesse passare la proposta del Consiglio di 15 consiglieri, sarà posta in votazione la proposta di determinare in 12 il numero dei consiglieri.

Ultimato l'intervento richiesto e la relativa risposta e nessun chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2027-2028, secondo il testo che di seguito si

riporta:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,
vista la proposta formulata dal Consiglio di
Amministrazione,

D E L I B E R A

di determinare in 15 (quindici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028" Come da richiesta dell'intervenuto Donato VENA, viene comunicato che sono presenti in sala aventi diritto rappresentanti il 64,946% del capitale sociale.

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "E1" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 14 (quattordici) e minuti 49 (quarantanove) - n. 2.155 aventi diritto al voto per n.1.965.971.471 ammesse al voto, pari al 64,70% del capitale sociale rappresentato.

La votazione ha dato il seguente esito:

* favorevoli 98,25% (novantotto virgola venticinque per cento);

* contrari 1,44% (uno virgola quarantaquattro per cento);

* astenuti 0,30% (zero virgola trenta per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "E1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "E1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato

calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "F1", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n.2.211, di cui tuttavia solo n.2.155 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "R2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

Poichè la proposta del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno ha ottenuto la maggioranza dei voti, non è necessario procedere alla votazione della proposta dell'avente diritto Donato VENA.

o o o o o

Punto 5 - Determinazione del numero dei Vice Presidenti per gli esercizi 2026-2027-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente procede, quindi, alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione del numero dei Vice Presidenti, ricordando che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto e dei contenuti e argomentazioni esposte nella relazione illustrativa all'Assemblea, ha formulato la proposta di determinare in 2 (due) il numero dei Vice Presidenti per gli esercizi 2026-2027-2028.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura

della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione del numero di Vice Presidenti per il triennio 2026-2027-2028, secondo il testo che di seguito si riporta:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,
vista la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione,*

D E L I B E R A

di determinare in 2 (due) il numero dei Vice Presidenti per gli esercizi 2026-2027-2028"

Il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni da parte di aventi diritto che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Il Presidente comunica che la percentuale del capitale rappresentato presente è pari al 64,946% (sessantaquattro virgola novecentoquarantasei per cento).

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "G1" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 14 (quattordici) e minuti 54 (cinquantaquattro) - n. 2.157 aventi diritto al voto per n.1.966.093.471 ammesse al voto.

La votazione ha dato il seguente esito:

* favorevoli 97,31% (novantasette virgola trentuno per cento);

* contrari 1,31% (uno virgola trentuno per cento);

* astenuti 1,35% (uno virgola trentacinque per cento);

* non votanti 0,006% (zero virgola zero zero sei per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "G1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "G1" ed altresì alla

distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "H1", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.211, di cui tuttavia solo n.2.157 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "S2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente comunica che gli elenchi nominativi dei favorevoli, contrari e astenuti e di coloro che non hanno espresso il proprio voto sono a disposizione degli aventi diritto al voto, presso la postazione di voto assistito e che qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti riscontrassero omissioni o discordanze di tali elenchi sono pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche verrà dato atto nella verbalizzazione.

o o o o o

Punto 6 - Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti:

6.1) votazione sulle liste presentate;

6.2) eventuale ulteriore votazione individuale, ai sensi dell'art. 147-ter. 1 comma 3 lett. a) punto 1) del TUF, su ogni singolo candidato della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, nell'ipotesi in cui la stessa ottenga il maggior numero di voti.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028.

Al riguardo, il Presidente comunica che sono state depositate nei termini previsti dalla normativa e dallo

Statuto sociale n. 3 (tre) liste di candidati delle quali io Notaio, su invito del Presidente, procedo a dare lettura secondo il seguente testo:

- LISTA n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A, con i seguenti nominativi, nell'ordine progressivo indicato nella Lista depositata in data 4 marzo 2026:

1. Nicola Maione (Presidente) nato a Lamezia Terme (CZ) il 9 dicembre 1971;
2. Fabrizio Palermo (candidato Amministratore Delegato) nato a Perugia il 5 febbraio 1971;
3. Corrado Passera nato a Como il 30 dicembre 1954;
4. Carlo Vivaldi nato a Treviso il 2 dicembre 1965;
5. Paolo Boccardelli nato a Roma il 7 agosto 1971;
6. Gianluca Brancadoro nato a Napoli il giorno 8 settembre 1956;
7. Alessandro Caltagirone nato a Roma il 27 dicembre 1969;
8. Antonella Centra nata a Roma il 20 settembre 1969;
9. Rosa Cipriotti nata a Cariati (CS) il 14 dicembre 1974;
10. Elena De Simone nata a Napoli il 20 agosto 1975;
11. Simonetta Iarlori nata a Ortona (CH) il 24 gennaio 1962;
12. Domenico Lombardi nato a Napoli il 7 maggio 1969;
13. Paola Lucantoni nata a Roma il 30 giugno 1968;
14. Fabiana Massa nata a Napoli il 31 maggio 1958;
15. Gianmarco Montanari nato a Novara il 20 aprile 1972;
16. Francesca Pace nata a Roma il 1° aprile 1961;
17. Marcella Panucci nata a Vibo Valentia il 23 gennaio 1971;
18. Francesca Paramico Renzulli nata a Napoli il 18 aprile 1972;
19. Renato Sala nato a Arcore il 10 marzo 1953;
20. Paolo Testi nato a Milano il 22 luglio 1966;

- LISTA N. 2, presentata dagli azionisti investitori istituzionali prima indicati, detentori complessivamente di una percentuale pari all'0,78045% del capitale sociale della Banca (n. 23.713.398 azioni ordinarie BMPS), con i seguenti nominativi:

1. Raffaele Oriani nato a Napoli il 30 maggio 1975;
2. Paola De Martini nata a Genova il 14 giugno 1962;
3. Ilaria Romagnoli nata a Roma il 20 settembre 1967;

- LISTA N. 3, presentata dagli Azionisti: PLT Holding S.r.l. e PLT S.p.A., che detengono complessivamente una percentuale pari all'1,0329% del capitale sociale della Banca (n. 31.383.828 azioni ordinarie BMPS) con i seguenti nominativi:

1. Cesare Bisoni (Candidato alla carica di Presidente) nato a Caslino d'Erba (CO) il 1° ottobre 1944;
2. Luigi Lovaglio (Candidato alla carica di Amministratore Delegato) nato a Potenza il 4 agosto 1955;
3. Flavia Mazzarella nata a Teramo il 24 dicembre 1958;
4. Livia Amidani Aliberti nata a Roma il 15 luglio 1961;
5. Massimo Di Carlo nato a Rovereto (TN) il 25 giugno 1963;

6. Patrizia Albano nata a Napoli il 29 agosto 1953;
7. Carlo Corradini nato a Modena il 16 novembre 1960;
- 8 Paola Leoni nata a Piacenza il giorno 8 dicembre 1967;
9. Paolo Massimo Martelli nato a Modena il giorno 8 aprile 1960;
10. Andrea Cuomo nato a Milano il 23 marzo 1954;
11. Paola Girdinio nata a Genova il giorno 11 aprile 1956;
12. Dante Campioni nato a Parma il 19 giugno 1959.

Il Presidente comunica inoltre che il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 25 marzo 2026, in ottemperanza alla normativa vigente, considerando quanto raccomandato nella Comunicazione Consob (n. DEM/9017893) del 26 febbraio 2009 e il Richiamo di attenzione Consob (n.1/2022) del 21 gennaio 2022, ha valutato che tra i soggetti che hanno presentato le liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione non risultano intercorrere, per quanto a conoscenza della Banca, relazioni considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento di cui alla normativa applicabile.

Si ricorda, come comunicato in data 11 aprile 2026, che, con riferimento alla lista presentata da PLT Holding S.r.l. e PLT S.p.A., la stessa non è stata corredata da una specifica proposta, ai sensi dell'articolo 126 *bis* del Tuf, in merito alla nomina del candidato presidente in esso contenuta. Pertanto, ferma restando la possibilità, ai sensi del medesimo articolo sopra citato, per ogni socio di presentare proposte individuali direttamente in sede assembleare con riferimento alla nomina del Presidente, in assemblea si procederà a porre in votazione la proposta già presentata sul punto dal Consiglio di Amministrazione e le altre proposte eventualmente presentate in assemblea. In assenza o in caso di mancata approvazione delle stesse, la nomina del Presidente sarebbe demandata al Consiglio di Amministrazione in conformità alle vigenti disposizioni statutarie.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Interviene alle ore 15 e minuti 02 l'avente diritto Valerio PASINI, il quale dà lettura del seguente intervento che di seguito si riporta secondo il testo successivamente consegnato:

"Signor Presidente, membri del Consiglio di Amministrazione, gentili azionisti.

Prendo la parola come piccolo azionista, in totale indipendenza e assenza di conflitti di interessi.

Vorrei ringraziare il Consiglio di Amministrazione per il sorprendente lavoro svolto in questi quattro anni. Comprendo che oggi, guardando a un Monte dei Paschi finalmente stabile e redditizio, si possa pensare a un cambio di fase.

Tuttavia, se la banca è tornata a creare ricchezza lo dobbiamo al lavoro di dipendenti fedeli, agli investimenti

di azionisti tenaci e ad un Management guidato dalla lungimiranza ed esperienza del Dottor Luigi Lovaglio. Il bilancio 2025 è la prova di una gestione incisiva ed efficace fondata su tre pilastri: Primo, la redditività: l'utile netto della Capogruppo di 3,104 miliardi di euro (consolidato di 2,750 miliardi), un ROE stand-alone del 22,1% ed il cost/Income ratio al 41,9%, consolidato al 46,5%, dimostrano l'efficienza di MPS. Secondo, il de-risking: il bilancio mostra un profilo di rischio quasi azzerato. Il Net NPE ratio è ai minimi storici all'1,8%, consolidato all'1,3%, garantito per oltre il 70% da asset reali ed il Gross NPL ratio crollato al 2,4%, il Provisioning a 40 punti base ed il Liquidity Coverage Ratio è al 167,4%.

Terzo, la solidità patrimoniale: gli attivi del gruppo sono tornati ai livelli del 2012, sopra i 241 miliardi €, sostenuti da un CET1 ratio consolidato del 16,2%, che supera il requisito SREP del 9,01%.

L'OPS su Mediobanca ha trasformato il Monte dei Paschi in una banca polifunzionale sul modello dei principali gruppi internazionali. In banche simili, il mercato difficilmente cambierebbe l'AD capace di portare il miglior bilancio degli ultimi 25 anni. Questa scelta a quale logica di mercato risponde per garantire stabilità e continuità?

Il rischio è il nostro costo. Avere un manager che conosce la banca e l'ha diversificata non è forse la nostra migliore garanzia? Interrompere questo percorso virtuoso e redditizio, con il peggioramento del quadro macroeconomico globale, non espone l'istituto a speculazioni ribassiste? Questa è davvero una scelta Pareto-efficiente?

Gentili azionisti, chi ha sottoscritto l'aumento di capitale nel 2022, con la cedola in corso ha recuperato il 98,5% in dividendi, mentre chi ha investito nel gennaio 2024 ne ha recuperato il 60,9%. A questo cash flow lordo si unisce un apprezzamento che varia dal +270% rispetto al 2022 al +130% su inizio 2024. All'attuale quotazione, con un Payout del 95%, il dividend yield è dell'11,6%: rendimento alto a causa dei rischi legali del passato. Se questi fossero risolti, il mercato riterrebbe MPS stabile come i grandi gruppi, che offrono rendimenti intorno al 3/5% (dividendo + buy back). Questo proietterebbe la quotazione tra i 15 e i 20 euro una volta completata la fusione...

Infine, il CDA ha individuato come candidato alla carica di AD il Dottor Fabrizio Palermo, un professionista di grande valore con forte trazione "industriale - finanziaria", confermata dalle sue esperienze in Morgan Stanley, Fincantieri, CDP, Generali e dagli ottimi risultati di ACEA. Tuttavia, non ha mai ricoperto incarichi di AD in un istituto di credito. Non sarebbe stato forse più prudente avere un profilo con comprovata esperienza in fusioni

bancarie? Un dubbio, peraltro, sollevato dalla stessa BCE. Il nostro pericolo più grande è l'Execution Risk della fusione tra due banche con culture finanziarie differenti. Il Gruppo MPS non può permettersi errori adesso che è una banca a rilevanza sistemica (O-SII) sotto la diretta supervisione della BCE.

In gioco ci sono sia la reputazione internazionale del CDA sia i nostri soldi, come previsto dalla direttiva europea sulla risoluzione delle crisi BRRD, il Bail-In...

Oggi, in un settore bancario altamente concorrenziale, serve uno sviluppo sostenibile costruito sulle capacità di chi ha avuto l'ingegno di vedere possibilità dove gli altri non ne vedevano. Se MPS ha l'86,348% di Mediobanca, è grazie al lavoro del Dott. Lovaglio che ha ideato un progetto più solido e redditizio di quello del Dott. Alberto Nagel: 17 anni a capo di Piazza Cuccia.

Anche se il peso dei grandi azionisti ha forse già deciso questa votazione, il mio intervento nasce per domandare e capire. D'altronde, *Scientia rerum, libertas salusque est...*, conoscere la verità è l'unico modo per proteggere la nostra libertà e i nostri investimenti. Per questo, a chi diventerà l'AD della Banca chiedo la massima trasparenza ed il perseguimento esclusivo di logiche di mercato per evitare i disastri del passato.

Il Monte dei Paschi deve agire e pensare soltanto da grande gruppo bancario, adesso che è diventato il "campione nazionale" capace di competere sulla scena europea globale: progetto che Leonardo Del Vecchio sarebbe fiero di vedere realizzato.

Concludo dicendo: scegliamo solo nell'interesse della banca, sostenendo progetti concreti come i bilanci 2024 e 2025. Una maggiore ricchezza per la banca è una maggiore cedola per tutti noi. Lasciamo prevalere logiche di libero mercato, perché sono l'unico vero acceleratore per il valore dell'istituto e il nostro profitto.

Grazie per l'attenzione."

Prende la parola alle ore 15 e minuti 9 l'avente diritto Donato VENA e svolge l'intervento che di seguito si riporta:

"Abbiamo deciso per 15 e allora vediamo cosa succederà, Presidente.

Quindi l'ultima votazione ha partecipato il 64,946% del capitale e questo significa che, in base a quello che prevede lo Statuto, considerando anche lo 0,2 della Fondazione che non voterà, basterà poco meno del 13% della somma delle due liste perdenti per ripartire in modo proporzionale i 15 Consiglieri, molto probabilmente 8, per chi prenderà un voto in più, e 7 per gli altri due. È sempre matematica.

Allora, anche io ho fatto un bel po' di centinaia di chilometri, venendo dalla Basilicata, per votare e dire la

mia. Voglio ringraziare il Dottor Lovaglio per quello che ha fatto, un ruolo da locomotiva, almeno fino a quando i vagoni hanno deciso di staccarla, e quindi lo ringrazio doppiamente perché, da corregionale, se serviva ancora ridirlo al mondo, i Lucani sono determinati, lavorano, prendono sulle proprie spalle il rischio e vanno fino in fondo. Quindi ancora grazie perché si è rimesso in gioco.

Allora, la colpa più grave che ha il Consiglio di Amministrazione uscente è quella di aver privato noi di scegliere gli amministratori in un clima di pace, perché bastava fare un'operazione semplice, cioè mettere all'ultimo posto, anche 20°, il Dottor Lovaglio. Non ci sarebbe stata una terza lista e noi azionisti avremmo deciso, anche senza dargli il ruolo di AD, perché ce n'erano già tre nella prima lista del 4 febbraio 2026. Quindi bastava aggiungere anche lui come quarto e avremmo scelto noi, senza spaccare i soci, a chi avremmo voluto dare il ruolo da presidente e il ruolo da amministratore.

I vagoni del Consiglio uscente ci hanno tolto questa libertà. Non c'è bisogno di dire quale lista voterò io, credo: è la 3, se qualcuno non ha ascoltato il discorso. Ma il secondo voto è ancora più importante del primo, perché la lista numero 1 è una lista maschilista, perché le prime 8 persone su quella lista che ha letto il Notaio sono uomini.

Se dovessimo votare ai primi 8 posti uomini, sappiate che 2, ma forse anche 3 - dipende da cosa succederà nelle altre due liste - dovranno perdere il posto e dò per scontato che si applicheranno le norme dello statuto, perché vi anticipo che, se questo non avverrà, io stasera, appena ritornerò in albergo, perderò altre due ore e farò l'esposto alla Consob. Bisogna solo applicare, torno a dire, quello che prevede il TUF, articolo 147 ter, comma 1-ter, la quota percentuale di donne. Avendo scelto 15 persone stiamo parlando di 6 donne. E quindi, in base al quoziente, con applicazione degli articoli dello statuto, articolo 15, 7.2, 7.5 e 7.6, gli uomini ultimi votati, essendo la prima lista è tutta al maschile, dovranno lasciare il posto alle donne.

Concludo: nella seconda votazione, vi prego, scegliete chiunque, ma se scegliete la prima lista, non scegliete i nove nominativi del Consiglio uscente, i quali ci hanno messo in questa condizione. Quindi non votate Maione, non votate Caltagirone, non votate Lombardi, non votate Panucci, non votate Paramico, non votate De Simone, non votate Sala, non votate Brancadoro, non votate Lucantoni. Se proprio dovete votare la prima lista, ne avete altri da scegliere.

Faremo il bene e soprattutto daremo la possibilità a chi diventerà amministratore di leccarsi subito le ferite e fare un Consiglio che poi funzioni. Grazie."

Il Presidente ringrazia l'intervenuto rassicurandolo che, ovviamente, la votazione seguirà a stretto rigore tutta la

normativa di legge, quindi non c'è bisogno di alcuna indicazione in tal senso.

Prende la parola alle ore 15 e minuti 15 l'Ing Giuseppe BIVONA, per delega di Becherini Marita, svolgendo il seguente intervento:

"Premetto che mi associo integralmente a quello che ha detto il socio che ha parlato prima di me, mentre mi distinguo dal precedente intervento, perché io francamente - come tra le poche regole da seguire - lascerei da parte i morti e non citerei Leonardo Del Vecchio, e, ripeto, non voglio commettere lo stesso errore. Però se proprio devo fare una scommessa credo che Leonardo Del Vecchio si sarà rivoltato nella tomba "enne" volte per un'operazione del tutto irrazionale peraltro in spregio ad articoli del Codice Penale - lasciamo stare da Consob che vive nel suo mondo a parte - di cui si sta interessando la Procura. Quindi lasciamo stare quello che avrebbe detto Del Vecchio, una persona di cui ho una stima infinita. Naturalmente, proprio per queste ragioni, non voterò mai la lista presentata dal socio Tortora, perché c'è il Dottor Lovaglio, che credo sarà molto busy, prima dell'estate o dopo l'estate, a dover un po' spiegare - non a me - quello che è successo.

Detto questo è impossibile votare anche la lista del Consiglio. Ed è impossibile votare la lista del Consiglio principalmente per le ragioni che ha esposto il socio, ma perché è una lista fatta sotto la leadership della Presidenza, quindi del Dottor Maione: se ho parole critiche nei confronti del povero dottor Lovaglio, che mi fa anche tenerezza perché è stato licenziato come una cameriera ed io non l'avrei mai fatto, meritando molto più rispetto e dignità.... Detto questo mi chiedo - Presidente - lei cosa faceva? Non si accorgeva di quello che avveniva intorno? Era l'unico che non sembra essersi accorto. Siamo qui a parlare del concerto, ripeto, dell'incolpazione, peraltro provvisoria, di Lovaglio, ma c'è da chiedersi lei, come Presidente, dov'era? non sembra essersi accorto di nulla.

Tra le maggiori responsabilità che io le contesto come Presidente, come gestione del Consiglio, ed è la cosa più scandalosa e disgustosa che vi ho visto fare, è stata, pochi giorni dopo la chiusura dell'OPS, la presentazione della lista per il Consiglio di Mediobanca. E questa è una domanda, Presidente, io sono venuto qui per avere la sua risposta. Lei mi deve spiegare perché Delfin, Caltagirone e BPM, che avevano zero azioni di Mediobanca, hanno avuto sette fiduciari su dodici nella lista presentata da MPS; leggo anche i nomi: Melzi d'Eril (fiduciario di BPM), Tiziana Togna, Ines Gandini, Paolo Gallo, Massimo Lapucci, storici fiduciari di Caltagirone nel senso che sono persone che sono state inserite nelle altre liste di società di

Caltagirone, e naturalmente Sandro Panizza e Andrea Zappia fiduciari di Delfin. Questi sette, sette su dodici, fiduciari di tre soci che avevano zero azioni, hanno avuto la maggioranza di tutti i comitati endoconsiliari, a memoria credo la presidenza di quattro su cinque. Lei mi deve spiegare, visto che MPS aveva l'86% di Mediobanca, il suo ruolo di Presidente, che dovrebbe essere anche un ruolo di garanzia nei confronti dei soci, come ha esercitato questo ruolo di garanzia su questa nomina vergognosa del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca. Naturalmente non mi ricordo quante denunce ho fatto, ma capirà bene che, letta la vostra lettera il 3, il 4... il 3 notte, quando ho avuto cinque minuti, mi sono assicurato che la circostanza non fosse sfuggita a nessuno.

Terzo motivo per cui la trovo impresentabile come potenziale Presidente - è una mia valutazione personale - lei è riuscito a spaccare i soci. Ma lasci stare me, io sono qui, domani sono da un'altra parte, sono un soggetto irrilevante, lei è riuscito a spaccare BlackRock, Norges, Vanguard, a parti opposte. Cioè il primo lavoro di un Presidente dovrebbe essere un azionariato coeso che sostenga naturalmente gli Amministratori in un'operazione complessa come è quella di gestire una banca. Quindi complimenti per essere riuscito anche in questo ruolo. Credo che lei - voglio dire - sarà ricordato per questo, e sono stato critico con suoi predecessori, ma non sono mai stato così critico neanche nei confronti di Profumo.

Poi voglio chiedere conto della sua gestione nell'ultimo mese, negli ultimi due mesi del Consiglio. Perché - voglio dire - io lo dico sempre, questo è un film. Come? Prima fate fare al povero Dottor Lovaglio un piano industriale, glielo fate fare e lo approvate, poi lo licenziate il giorno dopo, qualche giorno dopo. Poi lo mandate a Londra a parlare con gli investitori e lui giustamente fa quello che forse avrei fatto anch'io, si sarà posto quale migliore alternativa aveva. Ma, guardi, io le deleghe a Lovaglio gliele avrei levate, non lunedì - mi pare che le abbiate levate domenica - e forse mi sarei chiesto se dovesse essere anche licenziato o meno, ma cinque minuti prima di levarle..."

Interviene il Presidente chiedendo all'Ing. Bivona di chiudere l'intervento essendo scaduto il tempo concesso.

Replica **Giuseppe BIVONA:** "Guardi lei non mi può interrompere..."

Il Presidente risponde che può parlare rispettando i tempi, ma non può offendere.

Giuseppe BIVONA: "Non sto offendendo, non sto offendendo".

Il Presidente: "Perché altrimenti poi uno si riserva..."

Riprende l'intervento Giuseppe BIVONA: "Lei si riservi, faccia quello che vuole. C'è chi prima di lei mi ha fatto cause per 30 milioni di euro e ha perso tranquillamente,

perché la verità non configura nessuna violazione del Codice Penale e tantomeno danni in sede civile. Ma lei mi deve rispondere: qual è la logica di approvare un piano ad un Amministratore Delegato, di sfiduciarlo qualche giorno dopo e di mandarlo a fare lo show. Perché io sinceramente avrei sfiduciato Lovaglio ma cinque minuti prima avrei sfiduciato lei. Grazie."

Interviene alle ore 15 e minuti 22 l'avente diritto Romolo SEMPLICI, il quale dà lettura del seguente intervento che di seguito si riporta secondo il testo successivamente consegnato:

"La decisione di lasciare l'ex AD Lovaglio fuori dalla lista per il futuro CDA della Banca MPS ci sorprende alquanto. Non siamo mai stati tifosi di nessun dirigente e nessun personaggio, avendo fatto sempre le nostre analisi basandosi su fatti concreti e dati certi, e non possiamo nemmeno non tenere conto di alcune criticità che anche noi ascriviamo a Lovaglio.... Detto ciò abbiamo riconosciuto pubblicamente, e ribadiamo in questa occasione, gli indubbi meriti che ha avuto l'ex AD nel risanamento di una Banca portata al disastro dal sistema dei partiti che ha imperversato a Siena per troppi anni. Per questo riteniamo dunque misteriosa la motivazione del suo inaspettato "siluramento". Non vorremmo che per astrusi calcoli, lobbistici o politici, o altro venga pregiudicato tutto il buon lavoro svolto dall'ex CDA, e, soprattutto, come più volte detto, da un personale preparato e profondamente legato alla Banca, che ha enormemente contribuito a questo risanamento dopo aver subito mortificazioni economiche e professionali per molti anni.

Rivedere la Banca MPS riportata in un "tritacarne" economico e mediatico dopo che aveva ripreso una sua credibilità e un suo ruolo primario nel comparto bancario, e assistere all'abbandono dell'AD Lovaglio anche da parte di quelli che lo avevano osannato fino a poco tempo fa, ci riporta alla mente periodi e comportamenti che non avremo mai pensato si potessero ripresentare.

In attesa di capire se ci saranno o meno conferme di questa sorprendente sostituzione, ci auguriamo che l'assemblea prenda le opportune decisioni, tenendo come obiettivo primario, o meglio esclusivo, l'interesse della Banca MPS, dei suoi dipendenti, dei clienti, degli azionisti, e del suo territorio di riferimento.

Vedete, tanti di voi ieri non c'erano, oggi ci sono domani non ci saranno. Per tanti questo è una specie di Monopoli, per i senesi è invece una identità, una storia civica e personale. Vedete, io ormai da anni se non decenni sto seguendo la storia di MPS, anche oggi che purtroppo il legame con Siena è enormemente cambiato; per attenzione, o affezione, da Cittadino Senese attento, da ex dipendente, da

discendente di un membro della Deputazione Amministratrice. Fin dai tempi della sua privatizzazione, di Banca 121, per arrivare al disastro Antonveneta.

Quindi, tutte le volte che mi sono sorti dubbi sulla sua gestione li ho espressi costruttivamente in questa sede, a differenza di tanti altri soggetti, locali e nazionali, che hanno optato per comportamenti passivi, se non servili ed opportunistici nei confronti del presunto potente di turno. Anche nel caso di Antonveneta in pochi mantenemmo lucidità e razionalità, portando dati certi e argomentazioni forti in questo consesso, tentando di opporsi a quel disastro, e a tutti i distorti atti conseguenti, che hanno avuto pesanti conseguenze sulla Banca e sui suoi dipendenti, sulla Fondazione MPS, piccoli azionisti e territorio Senese. Forse se ci avessero ascoltato non ci sarebbero state tutte le problematiche che ben conosciamo? Per questo ritengo sempre utile il confronto nelle sedi deputate come questa; chiarezza, trasparenza e onestà intellettuale non possono che rafforzare l'immagine e la credibilità del MPS, cose purtroppo non sempre esplicitate in passato.

Oggi mi sono venuti dei dubbi su questo siluramento. Forse ci saranno cose che, da piccolo azionista, posso non conoscere? Mi sembra ricordare un plauso generale, in certi casi quasi un'acclamazione, nei confronti dell'AD Lovaglio, sia per i bilanci che per l'operazione Mediobanca, da parte di vari ambiti, a partire dal Governo e dalla politica tutta. Oggi vedo un silenzio assordante su questo siluramento, se non una vera presa di distanza dall'ex AD. Eppure ho sentito parlare della necessità di continuità con l'azione del CDA, ma poi si fa fuori uno degli attori, se non l'attore più significativo del risanamento del MPS. Banalmente si sostituisce l'allenatore che ha vinto tutti i gironi prima della finale di Coppa Campioni? O, per restare a Siena, si scende per il Palio il fantino che ha vinto tutte le prove e ha instaurato un bel rapporto con il cavallo (ovvero la Banca) e i Contradaioi (ovvero dipendenti e azionisti)?

È davvero questa la continuità aziendale? È davvero questo la decisione giusta nell'interesse di MPS? Si è dato peso a dei fatti specifici, a delle motivazioni tecniche inoppugnabili o ce ne sono di altra natura?

Ripeto, forse ci sono cose che non conosco, ma proprio per dissipare i miei dubbi, e forse di qualche altro, sarei curioso di conoscerle, soprattutto da parte dell'azionista Governo, che sinceramente mi stupisce per la sua assenza, forse un po' pilatesca, in questo consesso odierno.

Per tutto ciò il mio voto è per il Dr. Lovaglio. Con la certezza che rinnoverà parte del management e proseguirà nell'impegno di mantenere e rafforzare il legame storico della banca con il suo territorio di riferimento."

Interviene alle ore 15 e minuti 28 l'avente diritto Giuseppe DI BLASIO, il quale svolge il seguente intervento.

"Sono in una veste abbastanza particolare, però permettetemi di fare un intervento quasi letterario.

Azionisti, amministratori, senesi prestatemi orecchio. Io non sono qui per ricordare Luigi Lovaglio, né per lodarlo: gli errori eventualmente commessi sopravvivono a chi viene dopo di loro e quello che di buono hanno fatto viene sepolto insieme alla loro lettera di licenziamento.

Il Presidente Maione, prima, vi ha detto che il Monte dei Paschi in questi cinque-sei anni è cresciuto alla grande, è diventata la terza banca d'Italia, ha prodotto una serie di dividendi molto importanti e ha ascritto il merito al Consiglio d'Amministrazione, ai dipendenti ovviamente, a tutta la Banca nel suo complesso, eppure Nicola Maione, per usare l'orazione di Marco Antonio, è un uomo d'onore, sebbene io ricordi che nel 2021 faceva parte anche lui, con ad altri Consiglieri, del Consiglio che subì l'onta e lo schiaffo pesante di Unicredit, che rifiutò di comprarsi il Monte dei Paschi pur ricevendo 8 miliardi in cambio dal Governo e lui c'era in questo Consiglio. C'era anche quando vararono il cambio di amministratore delegato e si propose un aumento di capitale per far sì che la Banca avesse in qualche modo più capitale.

A quell'epoca la Banca capitalizzava 400 milioni di euro, oggi guardate quanto capitalizza. Arriviamo all'aumento di capitale che fu fatto a dispetto di paure anche del Governo, che aveva paura di non riuscire a convincere dei privati ad investire sul Monte dei Paschi, che, vi ricordo, era la banca che era stata sprezzantemente rifiutata da Unicredit.

Nonostante questo, uno dei pochi a credere al fatto che l'aumento di capitale sarebbe andato a buon fine è stato l'amministratore delegato Lovaglio e alla fine è andata come sappiamo.

Ci sono stati anche tutti i successi che sono venuti dopo, i dividendi, il ritorno agli utili, i miliardi di utili, la crescita anche reputazionale del Monte dei Paschi, il rifiuto molto forte di tutte le cause civili e il Monte dei Paschi all'epoca aveva 10 miliardi di *petitum* di cause civili (e anche questo farà parte di una mia domanda, nel caso).

Un'altra cosa importante è il piano di Mediobanca: sono d'accordo che tutti i Consiglieri d'Amministrazione hanno approvato le mosse dell'operazione pubblica di scambio di Mediobanca, ma io vi ricordo che, se non ci fosse stato l'Amministratore Delegato Lovaglio a metterci la faccia, non credo che gli azionisti di peso sarebbero riusciti a convincere il mercato. A me ha convinto perfino la campagna pubblicitaria del Monte rispetto a quella di Nagel: la farfalla che si librava in volo da un uovo, simbolo della

diversità, contro quella di Nagel, che invece era tutta improntata sul no: in Italia i "no" vincono solo ai referendum, non vincono nelle azioni di questa storia.

Da qui arriviamo all'argomento centrale: voi siete davanti a un bivio, avete la possibilità di riportare indietro gli orologi del Monte di vent'anni, a quando l'appartenenza faceva leva sulla competenza e la fedeltà premiava e (vi sarebbe stato il rispetto del lavoro indefesso e duro di quest'amministratore delegato.

Io non so come andrà a finire la votazione, ma si corre il rischio di vedere che il Monte dei Paschi diventi una sorta di Pequod, che, per chi non lo sapesse, è la baleniera comandata dal capitano Achab, che aveva l'ossessione della balena Bianca, di catturare Moby Dick; io penso che il Moby Dick dei nostri tempi sia Generali e che ci sia qualcuno, il capitano Achab, che, per la sua ossessione, è disposto anche a far sbattere il Pequod Monte dei Paschi contro le tempeste, la furia della balena bianca, perché per lui è solo una nave che lo deve portare all'obiettivo.

Mi viene in mente anche un altro paragone, la favola di Esopo sulla rana e lo scorpione: la scorpione vuole attraversare il fiume, chiede alla rana un passaggio, la rana è preoccupata e spaventata che lo scorpione possa pungerla mortalmente, ma alla fine cede alle richieste dello scorpione e lo porta dall'altra parte del fiume. A metà del guado lo scorpione la punge e, agli occhi esterefatti della rana che sta morendo, risponde: "É la mia natura". Sta a voi definire chi è lo scorpione e chi è la rana in questa storia, ma sta a me dirvi che, se non siete lo scorpione, sarete voi le prossime rane che saranno pizzicate.

Arrivo alla mia domanda. Siccome ho sentito, come hanno detto gli altri azionisti, che c'è ancora il piano approvato di offerta pubblica di scambio e di delisting di Mediobanca, un'eventuale sostituzione dell'amministratore delegato oppure la nomina dei nuovi consiglieri, consentirebbe che questo piano rimanesse sempre negli stessi tempi, oppure c'è un nuovo amministratore delegato che si prenderà un po' di tempo per decidere e casomai cambiare l'ossatura del piano?

Seconda domanda: che ne è della richiesta di risarcimento di danni avanzata dall'azionista di peso Francesco Gaetano Caltagirone per euro 750.000.000 nei confronti del Monte dei Paschi? Rispetto ad altre richieste di risarcimento, a me personalmente, ovviamente, ma potrei sbagliarmi, sembra addirittura più infondata. Non è che, per caso, il nuovo amministratore delegato dimostrerà una sorta di benevolenza nei confronti di questa richiesta di risarcimento? Grazie."

Il Presidente rassicura che sarà risposto alla fine di tutte le domande sul punto all'ordine del giorno.

Prende la parola alle ore 15 e minuti 34 l'avente diritto Giorgio FINUCCI, il quale dà lettura del seguente intervento

che di seguito si riporta secondo il testo successivamente consegnato:

"Buonasera a tutti. Io volevo dire due cose sostanzialmente. La prima, ovviamente, è che non si può non riconoscere quello che è stato fatto da questo CdA e tutti i passaggi che ci sono stati. Quindi, è vero che il Dottor Lovaglio va sicuramente ringraziato per tutto quello che ha fatto, però, secondo me, nelle aziende è più importante l'azienda delle persone.

Quindi lui avrà fatto un grandissimo lavoro, ma sicuramente, se si fosse dimesso subito, non appena arrivata la notizia di essere indagato, avrebbe tutte le carte oggi per potersi presentare nel modo in cui si è presentato. Ma essendo stato licenziato e quindi avendo comunque una rottura fra quello che prevedibilmente sarà il board del futuro, un rientro suo - a mio modo di vedere - creerebbe nella struttura dei contraccolpi che in questo momento, credo, sarebbe molto meglio non avere. Bisogna fare anche un'altra considerazione. È stata fatta la presentazione sul bilancio: d'accordo, diciamo che negli ultimi anni tutti hanno guadagnato, chi più chi meno, tutti lo hanno fatto. Il Monte dei Paschi, si pensi, solo nel 2025, fondamentale, solo con l'esercizio 2025 ha avuto un timido risveglio della banca reale, dopo dieci o quindici anni in cui i dipendenti sono stati bistrattati, hanno lavorato in maniera diversa da qualsiasi altro dipendente, perché hanno avuto sempre di fronte gente sfiduciata, con domande di tutti i generi. Per me si è persa in questo periodo anche quella spinta necessaria che servirebbe ora, per cui avere un board diviso, che comunque non consenta unità d'intenti e di lavoro, sarebbe una cosa che non va bene.

Per quanto riguarda il punto di forza, è stato il trasformare la Banca da preda a predatore, e da quel momento, in effetti, è ripartita la fiducia, è ripartito un po' tutto il meccanismo. Ma ad oggi non sappiamo chi sia la mente e chi sia il braccio. Ci sono tante teorie, tante ipotesi, però non è dato sapere com'è stata organizzata questa operazione. Di sicuro c'è stato un endorsement forte del Governo altrimenti l'operazione non si sarebbe potuta realizzare. Si è realizzata e va bene. Ci sono aspetti giuridici da chiarire e anche questi devono essere chiariti e bisogna vedere. Per questo credo che in questo momento il fallimento grosso che si è realizzato è quello di non aver costituito, di non essere stati in grado di costituire, un nocciolo duro di Azionisti, perché c'era. Ora bisogna capire per quali motivi Essilor probabilmente vuole ricostituire più attenzione sul core business, e quindi uscire dalle partecipazioni finanziarie, oppure se c'è il discorso, che tutti conoscete, per cui è bene che un Azionista stia da una parte e uno da quell'altra, perché se no sembrerebbe che ci

sia qualche problema in più. Quindi anche questo aspetto è fondamentale perché il maggiore Azionista, a quello che si sa fino a oggi, sembra che si astenga.

Quindi il nocciolo duro non si è creato, siamo riusciti a dividere i fondi più grossi da una parte e dall'altra, quindi oggi per Siena comunque vada è una sconfitta, cioè non vince nessuno, perché si va a fare un board senz'altro più debole di come era possibile farlo, anche apposta, capisco che non è colpa di nessuno, però la realtà è questa. E poi c'è il discorso fondamentale che ha toccato Pino - ed anch'io lo avrei ovviamente toccato -: bisogna capire anche lato Azionista maggiore, questi 750 milioni. So benissimo che siccome è parte correlata ci sono delle regole da rispettare, però bisognerebbe, per quanto mi riguarda, che qualcuno ci desse delle informazioni abbastanza specifiche per capire un po' meglio.

Ultima cosa che volevo chiedere è per il Presidente. Siccome lei era in quota del Ministero, no? Diciamo del Governo. Ora che il Governo, in sostanza, ha detto che esce, vorrei capire il riferimento, a quale Azionista fa oggi riferimento: prima era in lista non per un Gruppo ma per il Tesoro. Quindi sarebbe un'informazione anche questa utile per capire un po' meglio questo discorso. Grazie."

Prende la parola alle ore 15 e minuti 40 l'avente diritto Luca GRECO, il quale dà lettura del seguente intervento che di seguito si riporta secondo il testo successivamente consegnato:

"Buongiorno a tutti. Io ero indeciso se partecipare. Sono azionista da tanti anni, più o meno dagli inizi del duemila, e non vi dico le perdite che ho portato a casa. Un numero vale su tutti: 20 miliardi, grossomodo 20 miliardi i numeri che sono usciti - scusate le spalle - in questa assemblea. In tutti questi 20 anni ci sono stati vari aumenti di capitale, varie operazioni di diverso tipo, dalla difesa dei cattolici dell'Antonveneta dai pagani che arrivavano dall'Olanda, tutta una serie di altre operazioni che poi hanno messo in seria difficoltà questo istituto. E arriviamo a quest'ultimo periodo dove una banca, che ha sempre perso soldi, certo aiutata dall'aumento di tassi, aiutata dagli scivoli che ha previsto il Governo, aiutata dall'aumento di capitale, ma ha portato a casa 2 miliardi di utile. Si è comprata Mediobanca, ha in pancia Generali. Ora io faccio fatica, con tutta la simpatia, a capire il concetto di meritocrazia, a capire cosa sia successo, come sia possibile che in una situazione in cui una persona porta a casa dei risultati dopo vent'anni ci sia un ribaltone di questo tipo, che non è una critica: io conosco molte delle persone qui dentro: da Corrado Passera che conosco da una vita - poverina è mancata sua madre ieri a 105 anni - conosco Fabrizio Palermo manager di assoluta qualità, conosco

Marcella da Confindustria sicuramente di qualità, e Renato. Ma non è una valutazione sulle persone.

MPS ha un capitale umano come poche banche. Maurizio aiuta le aziende, aiuta le persone, ha creato, insieme a Luigi, un team di qualità massima, ha aiutato molte iniziative che abbiamo seguito, sempre con grande umanità. E allora la domanda è: al di là poi... e complimenti, chapeau a Pierluigi Tortora che ha avuto il coraggio di presentare una lista con Lovaglio per il bis. Ma con Lovaglio che esce dalla porta per entrare dalla finestra, siamo tornati un po' agli antichi romani con Cesare che passa il Rubicone? Ma gli investitori istituzionali, soprattutto esteri, cosa hanno capito di questa situazione? In una banca che va bene si fa un ribaltone. Peraltro un ribaltone - ripeto e non è una critica - dove una grande influenza è in questo momento sulla nuova lista - senza che sia una critica - poiché governata da Roma. Ora io sono romano ma noi ci troviamo ora dei senesi che si comprano Milano per poi arrivare a Trieste spinti da Roma e ne viene fuori una situazione abbastanza articolata. Una situazione dove le battute sono fioccate, no? Togliamo Paolo Rossi, dopo tre rigori, dalla partita? Uno la rimorchia e l'altro... Insomma le battute sono state varie. Quindi la domanda è: nel caso in cui dovesse prevalere la lista - tra virgolette - del CdA, come garantire l'indipendenza del board da interessi singoli e non, nell'interesse di tutti gli azionisti? Prima domanda.

Come preservare l'indipendenza di Generali? E come far sì che la Banca mantenga il suo capitale umano e la sua capacità di stare sul territorio e di continuare nel percorso avviato? Grazie".

Alle ore 15 e minuti 45 i lavori assembleari vengono sospesi comunicando il Presidente che riprenderanno dopo circa 25 minuti.

I lavori assembleari riprendono alle ore 16 e minuti 21.

Ripresa l'Assemblea alle ore 16 e minuti 21, prende la parola il Presidente fornendo le seguenti risposte:

"Per quanto riguarda la domanda del Dottor Bivona in relazione a come è stata fatta la lista degli amministratori in Mediobanca. Con riferimento alla selezione dei membri del CdA di Mediobanca si precisa che è sempre stata effettuata la primari advisor che hanno permesso per individuare figure esperte in ambito bancario la cui indipendenza è stata verificata da parte dallo stesso CdA di Mediobanca e non è mai messa in discussione dalle Autorità competenti (BCE).

Con riferimento all'intervento del socio Pasini rispetto alla motivazione del cambio dell'AD Lovaglio, abbiamo già ampiamente motivato anche nelle domande per iscritto, ma si rappresenta, come già comunicato nella lettera agli Azionisti del 29 marzo del 2026, che la mancata inclusione

del dottor Lovaglio è risultata da una valutazione articolata condotta sulla base di criteri predeterminati. La decisione ha tenuto conto della prossima fase della Banca, del profilo di leadership esecutiva ritenuto più idoneo a guidarla nell'obiettivo di migliorare le dinamiche di governance, nonché del processo di autovalutazione del Consiglio che ha evidenziato la necessità di una maggiore apertura al dialogo e una interazione più inclusiva ed efficace all'interno del Consiglio. Per quanto riguarda invece la figura di Palermo quale persona indicata come AD, si precisa che, sulla base delle informazioni disponibili, il Consiglio ha valutato positivamente il profilo del dottor Palermo sotto il profilo della idoneità tanto da individuarlo quale candidato alla carica di amministratore delegato all'esito di un processo rigido e selettivo illustrato più volte dalla Banca. Si precisa inoltre che, qualora nominato, lo stesso sarà sottoposto alla verifica formale dei requisiti di fit & proper come richiesto dalla normativa applicabile a seguito della elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione e ovviamente conseguente all'attribuzione delle cariche. In ogni caso, qualora il dottor Palermo venisse nominato quale Amministratore Delegato della Banca, lo stesso dovrebbe ovviamente dimettersi dalla carica di Ceo di ACEA.

Per quanto riguarda Semplici si rinvia alla risposta data al socio Pasini.

Per quanto riguarda invece il socio Di Blasio con riferimento alla domanda posta dall'azionista in merito al contenzioso in essere con le società facenti capo al Cav. Caltagirone, facciamo riferimento alle risposte scritte dove si possono trovare tutte le informazioni dettagliate. Per quanto riguarda invece il socio Finucci ed alle domande sul contenzioso con le Società facenti capo al Cav. Caltagirone, facciamo parimenti riferimento alle risposte fornite per iscritto.

Non mi ricordo chi aveva richiesto del Governo. Il Governo, ovviamente, nella lista del CdA non c'entra nulla perché abbiamo tutti quanti effettuato la proposizione della lista sulla base di criteri oggettivi, come abbiamo già specificato, con advisor che hanno appunto individuato i profili più idonei a comporre la lista dei venti. Quindi è stata rispettata tutta la normativa di legge.

Per quanto riguarda poi il Dottor Greco, in merito alla necessità di garantire l'indipendenza del board, essa è stata accertata sulla base della documentazione presentata dai candidati e sarà oggetto delle consuete attività di fit & proper prevista dalla normativa vigente e gli elementi a disposizione del CdA nel contesto della presentazione della liste, confermeranno l'indipendenza dei candidati prescelti. Per quanto riguarda invece la partecipazione in Generali, si

precisa che la gestione della stessa resta, ovviamente, come già più volte affermato, nell'esclusiva autonomia del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca."

Essendo ultimate le risposte, il Presidente invita gli aventi diritto che intendono effettuare repliche a recarsi all'apposita postazione posta a lato del tavolo di Presidenza per iscriversi ad intervenire, ricordando che il tempo concesso sarà di 2 (due) minuti per ogni intervento di replica.

Prende la parola alle ore 16 e minuti 27 l'avente diritto Donato VENA svolgendo la seguente replica:

"Basta un minuto solo. Nello Statuto (quanto al calcolo della soglia del 20% per l'attribuzione dei consiglieri alle liste di minoranza in caso di vittoria della lista del CdA) c'è scritto voti espressi, voti espressi. Allora io do per scontato che per voti espressi noi intendiamo i voti validi, perché chi si astiene non va conteggiato nella media. No, no, siccome è bene spiegarlo prima... Perfetto chiarito. No, allora un attimo."

Risponde il Responsabile Direzione GC Avv. Riccardo Quagliana: "Voti espressi sono voti contrari, favorevoli e astenuti. L'astensione vale voto contrario".

Riprende l'avente diritto **Donato VENA:** "fa quindi media nel 20%?"

Risponde il Responsabile Direzione GC Avv. Riccardo Quagliana: "Assolutamente sì".

Riprende l'avente diritto **Donato VENA:** "Quindi Delfin hai capito, no?"

Prende la parola alle ore 16 e minuti 28 l'avente diritto Ing. Giuseppe Bivona, per delega di Becherini Marita, svolgendo la seguente replica:

"Allora vediamo chi sono questi sei Consiglieri, sette Consiglieri presi con la primaria società di cui vi siete avvalsi. Il dottor Melzi d'Eril era Amministratore Delegato di Anima, Gruppo BPM, fino al 3 ottobre giorno in cui veniva presentata la lista da parte di MPS. La Dottoressa Togna e la dottoressa Gandini sono state designate da Caltagirone nella lista del Consiglio di Generali il 28 marzo 2025. Beh, Paolo Gallo ex Amministratore Delegato di ACEA e di Grandi Stazioni - per usare le parole dell'ex sindaco di Roma Ignazio Marini - sappiamo tutti essere espressione del principale socio privato di ACEA S.p.A.. Massimo Lapucci è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Caltagirone Editore dal 2017 al 2018, e di Caltagirone S.p.A. dal 2018 al 2022. Sandro Panizza è l'unico Amministratore che non si è dimesso ed è stato nominato nel consiglio di Mediobanca nella lista presentata da Delfin. Andrea Zappia è membro del Consiglio di Amministrazione di Essilor Luxottica, di cui naturalmente Delfin è il principale Azionista. Quindi queste sette persone sono finite lì per caso il giorno dopo che

avete chiuso l'operazione. Perché avete pure pagato qualcuno per selezionare i migliori elementi, i migliori director, con competenze finanziarie nel Consiglio di Mediobanca? Ma lei pensa che ha a che fare con una banda di deficienti quando parla?

Si vergogni! Io mi auguro che prima del voto lei abbia il buon gusto di dire che se questa lista, nella malaugurata eventualità dovesse prevalere, lei non farà il Presidente. Questa è l'unica cosa che dovrebbe fare. Grazie!"

Prende la parola alle ore 16 e minuti 30 l'avente diritto Giuseppe Di BLASIO, svolgendo la seguente replica:

"Solo per sapere, siccome non riusciamo a trovare una risposta. Se può riassumere la risposta dello stato dell'arte delle cause di Caltagirone, ma brevemente, per sapere se sono ancora in atti o se sono..."

Risponde il Responsabile Direzione GC Avv. Riccardo Quagliana: "Le cause sono in atto, è una vertenza che ha un grado di soccombenza remoto e, coerentemente con i principi contabili, non viene nemmeno più esposta in bilancio, perché l'obbligo contabile è di esporre il probabile e possibile. Quindi oggi..."

Giuseppe DI BLASIO: "Rischio remoto quindi?"

Risponde il Responsabile Direzione GC Avv. Riccardo Quagliana: "Rischio remoto".

Ultimati gli interventi richiesti, le relative risposte e le repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il Presidente ricorda che per il solo voto di lista previsto per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, occorre premere il tasto corrispondente al numero di lista come indicato.

L'avente diritto può ancora modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta; dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata, deve premere il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di "voto assistito".

In tale votazione non deve pertanto essere utilizzato il tasto "Verde".

Resta fermo l'utilizzo dei tasti "Rosso" ovvero "Giallo" per esprimere invece, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto a tutte le liste presentate.

Sempre il Presidente ricorda che, a norma dell'art. 15 dello Statuto sociale, ogni avente diritto al voto potrà votare una sola delle liste presentate, fermo restando le disposizioni di legge e di statuto per l'ipotesi in cui si debba procedere alla votazione individuale sui candidati

della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione; inoltre, non sarà possibile esprimere voti diversificati su una stessa lista (cioè accettare solo parzialmente le proposte e quindi votare solo alcuni nominativi tra quelli proposti nella relativa lista), fatto salvo, anche in questo caso, l'eventuale votazione individuale sui nominativi della Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, qualora la stessa ottenga il maggior numero di voti.

Il Presidente invita poi i portatori di deleghe che in ragione di esse intendano esprimere voti diversificati a favore di più liste, a recarsi in ogni caso alla postazione di "voto assistito".

Il Presidente:

- invita quindi gli azionisti che intendono votare a favore della **Lista n. 1** che indica i seguenti candidati nell'ordine progressivo indicato nella Lista depositata in data 4 marzo 2026:

1. Nicola Maione (Presidente);
2. Fabrizio Palermo (candidato Amministratore Delegato);
3. Corrado Passera;
4. Carlo Vivaldi;
5. Paolo Boccardelli;
6. Gianluca Brancadoro;
7. Alessandro Caltagirone;
8. Antonella Centra;
9. Rosa Cipriotti;
10. Elena De Simone;
11. Simonetta Iarlori;
12. Domenico Lombardi;
13. Paola Lucantoni;
14. Fabiana Massa;
15. Gianmarco Montanari;
16. Francesca Pace;
17. Marcella Panucci;
18. Francesca Paramico Renzulli;
19. Renato Sala;
20. Paolo Testi,

-- a esprimere il proprio voto tramite il radiovoter, premendo il tasto n. 1;

-- a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta;

-- a digitare il tasto OK;

-- a verificare sullo schermo del radiovoter che il voto sia stato registrato.

- invita quindi gli azionisti che intendono votare a favore della **Lista n. 2** che indica i seguenti candidati:

1. Raffaele Oriani;
2. Paola De Martini;
3. Ilaria Romagnoli,

-- a esprimere il proprio voto tramite il radiovoter, premendo il tasto n. 2;

-- a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta;

-- a digitare il tasto OK;

-- a verificare sullo schermo del radiovoter che il voto sia stato registrato.

- invita quindi gli azionisti che intendono votare a favore della **Lista n. 3** che indica i seguenti candidati:

1. Cesare Bisoni (Candidato alla carica di Presidente);
2. Luigi Lovaglio (Candidato alla carica di Amministratore Delegato);
3. Flavia Mazzarella;
4. Livia Amidani Aliberti;
5. Massimo Di Carlo;
6. Patrizia Albano;
7. Carlo Corradini;
8. Paola Leoni;
9. Paolo Massimo Martelli;
10. Andrea Cuomo;
11. Paola Girdinio;
12. Dante Campioni,

-- a esprimere il proprio voto tramite il radiovoter, premendo il tasto n. 3;

-- a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta;

-- a digitare il tasto OK;

-- a verificare sullo schermo del radiovoter che il voto sia stato registrato.

Il Presidente ricorda che:

- coloro che intendono esprimere la propria astensione su tutte le liste presentate sono pregati di premere il tasto "Giallo" secondo le modalità indicate;

- coloro che intendono esprimere il proprio voto contrario su tutte le liste presentate sono pregati di premere il tasto "Rosso" secondo le modalità indicate.

Il Presidente chiede se vi sono segnalazioni di azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il *radiovoter*. In tal caso, dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto secondo quanto già indicato, il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Terminata la votazione, alle ore 16 e minuti 41 il Presidente procede ad una sospensione dei lavori assembleari per consentire le operazioni di conteggio in conformità alla normativa statutaria e di legge.

I lavori assembleari riprendono alle ore 17 e minuti 22.

Come da report sintetico delle votazioni consegnato dall'incaricato di Computershare S.p.A. alla Presidenza e

che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "I1", il Presidente procede a comunicare all'Assemblea i seguenti esiti:

"sono presenti alla votazione - alle ore 16 (sedici) e minuti 32 (trentadue) - n. 2.204 aventi diritto per n. 1.972.593.049 azioni, pari al 64,92%.

La votazione ha dato il seguente esito:

Lista numero 1: 765.273.588, quorum del 38,79%.

Lista numero 2: 137.009.304, quorum del 6,94%.

Lista numero 3: 985.377.233, (quorum del 49,95%).

(alcuni dei presenti rumoreggiano).

Facciamo ovviamente i complimenti alla lista numero 3 e a tutti i candidati e ovviamente auguriamo un ottimo lavoro nell'interesse della Banca, però, dato che non è finita, perché abbiamo la composizione del CdA, vi chiedo un attimo di attenzione.

Chiedo un attimo di rispetto perché stiamo lavorando, non siamo in uno stadio, siamo in assemblea e non stiamo giocando, stiamo cercando di dare i dati, per cui esigo rispetto perché non è facile. Ci sono percentuali e c'è una composizione, quindi rispetto per il Notaio e per tutti quanti stanno lavorando."

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "I1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "I1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A. tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui sono stati calcolati i quorum, su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A., che si allega al presente verbale sotto la lettera "L1" nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.207, di cui tuttavia solo n.2.204 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "T2"

Come richiesto da alcuni dei presenti e su invito del Presidente, io Notaio procedo ad esporre e a dare lettura di

quanto segue:

"Faccio presente che, oltre ai quozienti, abbiamo dovuto anche controllare il rispetto della normativa sulla parità di genere e quindi ci sono voluti dei minuti in più per la verifica e la formazione dell'elenco degli eletti.

Ricapitolo i voti e le percentuali di voto di tutte le liste.

Lista numero 1: 765.273.588, con una percentuale sui presenti del 38,795310%.

Lista numero 2: 137.009.304, con una percentuale del 6,945645%.

Lista numero 3: 985.377.233, con una percentuale del 49,953397%.

Contrari su tutte le liste: 4.364.548, con una percentuale dello 0,221259%. Astenuti su tutte le liste: 80.562.853, con una percentuale del 4,084109%. Non votanti 5.523, pari allo 0,000280%."

Riprende il Presidente: "un augurio di buon lavoro da parte anche del CdA uscente all'entrante.

Prego il Notaio di dare lettura della composizione del nuovo CdA specificando per ciascun eletto il numero della lista di appartenenza."

Sempre su invito del Presidente io Notaio do lettura di quanto segue:

"Leggo in ordine di elezione con l'indicazione sia del numero dei voti per quoziente, perché sapete che, in questo caso, abbiamo fatto i quozienti sulla base dell'ordine, con la precisazione che, per quanto riguarda la lista n. 1, l'ordine è quello indicato il 4 marzo, quindi con i primi 4 e poi in ordine alfabetico i restanti.

n.1 Cesare Bioni con 985.377.233 voti, appartenente alla lista 3;

n.2 Nicola Maione con 765.273.588 voti, appartenente alla lista 1;

n.3 Luigi Lovaglio con 492.688.617 (voti), appartenente alla lista 3;

n.4 Fabrizio Palermo con 382.636.794 voti, appartenente alla lista 1;

n.5 Flavia Mazzarella con 328.459.078 voti, appartenente alla lista 3;

n.6 Corrado Passera con 255.091.196 (voti), appartenente alla lista 1;

n.7 Lidia Amidani Aliberti con 246.344.308 voti, appartenente alla lista 3;

n.8 Massimo Di Carlo con 197.075.447 voti, appartenente alla lista 3;

n.9 Carlo Vivaldi con 191.318.397 (voti), appartenente alla lista 1;

n.10 Patrizia Albano con 164.229.539 (voti), appartenente alla lista 3;

n.11 Paolo Boccardelli con 153.054.718 (voti), appartenente alla lista 1;
n.12 Carlo Corradini con 140.768.176 (voti), appartenente alla lista 3;
n.13 Paola Leoni Borali con 123.172.154 (voti), appartenente alla lista 3;
n.14 Antonella Centra con 95.659.199 (voti), appartenente alla lista 1;
n.15 Paola De Martini con 68.504.652 (voti) appartenente alla lista 2. Quindi abbiamo una composizione di 6 di genere femminile e 9 di genere maschile."

Punto 7 -Scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dei Vice Presidenti nel numero determinato dall'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti:

- 7.1) votazione per la nomina del Presidente;
- 7.2) votazione per la nomina di un Vice Presidente;
- 7.3) votazione (eventuale) per la nomina di un altro Vice Presidente.

Riprende la parola il Presidente:

"Esaurito il punto sulla elezione dei consiglieri, c'è poi il punto sulla Presidenza. Per quanto riguarda la Presidenza, essendo io il diretto interessato, poichè la lista che rappresento è arrivata seconda, ritiro ovviamente la mia candidatura e ritengo - salvo che non ci siano proposte di nomina del Presidente in Assemblea - che sia il nuovo CdA entrante a nominare, ovviamente all'interno del CdA, il nuovo Presidente. Stante l'esito della votazione, ritiro, ripeto, come è doveroso, la mia disponibilità alla Presidenza."

Interviene alle ore 17 e minuti 33 l'avente diritto Donato VENA, svolgendo il seguente intervento:

"Avevo preparato un altro tipo di intervento che a questo punto non serve. Però, siccome mi fido dei lucani, e qualcosa di buono nella lista numero 1 c'è, si potrebbe anche valutare, rimandando al Consiglio la sua scelta. A me piacerebbe, per esempio, vedere il n. 3 in lista.... Va beh, è un mio pensiero. Finisce qui la storia. È giusto non fare nomi se no creiamo un'altra spaccatura. Però, torno a dire, siccome mi fido.... forse forse, anche per i mercati il fatto di riconoscere la Presidenza ad un'altra lista potrebbe eventualmente essere utile."

Interviene alle ore 17 e minuti 35 l'avente diritto Luca Greco, svolgendo il seguente intervento:

"Io ringrazio il CdA uscente, credo che ha vinto la meritocrazia e abbiamo fatto la cosa giusta. Quindi grazie all'Assemblea e a chi ha votato.... e in bocca al lupo a Lovaglio per il secondo mandato."

Non essendoci candidature non viene posta in votazione alcuna proposta sulla nomina del Presidente per gli esercizi 2026-2027 e 2028.

Su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della seconda proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al settimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione eletti, dei Vice Presidenti (7.2), secondo il testo che di seguito si riporta:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,
vista la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione*

D E L I B E R A

di conferire specifica delega al Consiglio di Amministrazione per la determinazione - in seno al predetto organo - del nome dei Vice Presidenti avendo l'Assemblea determinato in due il numero dei Vice Presidenti con delibera di cui al precedente punto 5 all'ordine del giorno."

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente, procedendosi alla votazione, invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito", mentre, per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter.

Il Presidente invita gli aventi diritto al voto a procedere alle operazioni di voto secondo le modalità comunicate in sede di apertura dei lavori e riportate nello schermo alle spalle di esso Presidente.

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "M1" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti, precisandosi che la votazione è avvenuta alle ore 17 e minuti 37:

"Capitale presente (pari al) 61,751245%;
- favorevoli 91% (novantuno per cento);
- contrari 0,9% (zero virgola nove per cento);
- astenuti 6% (sei per cento);
- non votanti 2% (due per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "M1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "M1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da

Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "N1", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.176, di cui tuttavia solo n.2.115 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "U2".

o o o o o

Il Presidente dichiara, quindi, che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata.

Non si procederà pertanto alla votazione di cui al punto 7.3. all'ordine del giorno.

o o o o o

Punto 8 - Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente procede quindi alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2026-2027-2028.

Nessuno chiedendo la parola, su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito all'ottavo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, secondo il testo che di seguito si riporta:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

vista la proposta formulate dal Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

di determinare il compenso annuo lordo spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026, 2027, 2028, in Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero)."

Il Presidente invita quindi a votare secondo le consuete modalità.

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio l'incaricato di Computershare S.p.A. consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al

presente verbale assembleare sotto la lettera "O1" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti, precisandosi che la votazione è avvenuta alle ore 17 e minuti 44:

"Sono presenti alla votazione n.2085 aventi diritto al voto, pari a n. 1.871.653.877 (azioni);

- favorevoli 93,43% (novantatré virgola quarantatré per cento);

- contrari 4,26% (quattro virgola ventisei per cento);

- astenuti 0,2% (zero virgola due per cento);

- non votanti 2% (due per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "O1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "O1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "P1", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.151, di cui tuttavia solo n. 2.085 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "V2".

Il Presidente dichiara, quindi, che la proposta è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Punto 9 - Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del nono punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2026-2027-2028.

Nessuno chiedendo la parola, su invito del Presidente, io

Notaio procedo a dare lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al nono punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, secondo il testo che di seguito si riporta:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

vista la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

di determinare il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026, 2027, 2028, in Euro 830.000,00 (ottocentotrentamila virgola zero zero), comprensivo del compenso spettante al medesimo quale componente del Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente invita quindi a votare secondo le consuete modalità.

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio l'incaricato di Computershare S.p.A consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "Q1" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti, precisandosi che la votazione è avvenuta alle ore 17 e minuti 47:

"Sono presenti alla votazione n.2075 aventi diritto al voto, pari a n. 1.871.467.492 (azioni);

- favorevoli 64,01% (sessantaquattro virgola zero uno per cento);

- contrari 26% (ventisei per cento);

- astenuti 7% (sette per cento);

- non votanti 2% (due per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "Q1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "Q1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "R1" nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.142, di cui tuttavia

solo n. 2.075 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "Z2".

Il Presidente dichiara quindi che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata.

Punto 10 - Nomina del Presidente e degli altri membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2027-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del decimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla nomina del Presidente e dei componenti del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2026-2027-2028.

Sempre il Presidente ricorda che il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti e che la presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo tratto dalla lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Su invito del Presidente io Notaio procedo alla lettura del seguente testo:

Sono state depositate nei termini n. 3 (tre) liste:

- la **LISTA N. 1** presentata dai medesimi Azionisti investitori istituzionali che hanno presentato la Lista n.2 per la nomina del Consiglio di Amministrazione, detentori complessivamente di una percentuale pari allo 0,78045% (zero virgola settantottomilaquarantacinque per cento) del capitale sociale della Banca (n. 23.713.398 (ventitremilionisettecentotredicimilatrecentonovantotto) azioni ordinarie BMPS), con i seguenti candidati:

per la carica di Sindaco effettivo:

1. Pierluigi Pace nato a Roma il 14 novembre 1962;
2. Giulia Emilia Caja nata a Ivrea (TO) il giorno 8 novembre 1963;
3. Myriam Amato nata a Pavia il 19 ottobre 1974;

per la carica di Sindaco supplente:

1. Alberto Sodini nato a Roma il 12 febbraio 1966;

- la **LISTA N. 2** presentata dall'Azionista VM 2006 S.R.L, titolare di n. 30.720.000 (trentamilionisettecentoventimila) azioni ordinarie BMPS, pari all'1,011% (uno virgola zero undici per cento) del capitale sociale della Banca, con i seguenti candidati:

per la carica di Sindaco effettivo:

1. Giacomo Granata nato a Torre del Greco (NA) il 20 ottobre 1964;

2. Sabrina Saccomandi nata a Teramo il 25 giugno 1969;

per la carica di Sindaco supplente:

1. Monica Biccari nata a Napoli il 15 luglio 1973;

2. Nicola Tasco nato a Roma il 16 febbraio 1980;

- **Lista n. 3** - presentata dagli Azionisti PLT Holding S.r.L. e PLT S.p.A., che hanno presentato la Lista n.3 per il Consiglio di Amministrazione, che detengono complessivamente una percentuale pari all' 1,0329% (uno virgola zero trecentoventinove per cento) del capitale sociale della Banca (n. 31.383.828 (trentunomilionitrecentottantatremilaottocentoventotto) azioni ordinarie BMPS), con i seguenti candidati:

per la carica di Sindaco effettivo:

1. Monica Vecchiati nata a Palazzolo sull'Oglio (BS) il 28 maggio 1961;

per la carica di Sindaco supplente:

1. Francesca Sandrolini nata a Bologna il 13 marzo 1967.

Ripresa la parola, il Presidente comunica, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 25 marzo 2026, in ottemperanza alla normativa vigente, considerando quanto raccomandato nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, ha valutato che tra i soggetti che hanno presentato le liste per l'elezione del Collegio Sindacale non risultano intercorrere, per quanto a conoscenza della Banca, relazioni considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento di cui alla normativa applicabile.

Dato atto che nessuno chiede la parola, il Presidente, prima di procedere alla votazione ricorda che per il solo voto di lista previsto per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale, occorre premere il tasto corrispondente al numero di lista prescelto come sopra indicato.

L'avente diritto può ancora modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta; dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata, deve premere il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di "voto assistito".

In tale votazione non deve pertanto essere utilizzato il tasto "Verde".

Resta fermo l'utilizzo dei tasti "Rosso" ovvero "Giallo" per esprimere invece, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto a tutte le liste presentate.

Sempre il Presidente ricorda che, a norma dell'art. 25 dello Statuto sociale, ogni avente diritto al voto potrà votare

una sola delle liste presentate; inoltre, non sarà possibile esprimere voti diversificati su una stessa lista (cioè accettare solo parzialmente le proposte e quindi votare solo alcuni nominativi tra quelli proposti nella relativa lista).

Il Presidente:

- invita quindi gli azionisti che intendono votare a favore della **Lista n. 1** che indica i seguenti candidati, di cui io Notaio, su invito del Presidente procedo a ripetere come segue i nominativi:

"Per la carica di Sindaco effettivo:

1. Pierluigi Pace;
2. Giulia Emilia Caja;
3. Myriam Amato;

per la carica di Sindaco supplente:

1. Alberto Sodini";

-- ad esprimere il proprio voto favorevole alla Lista 1 tramite il *radiovoter*, premendo il tasto n. 1;

-- a verificare sullo schermo del *radiovoter* la correttezza di tale scelta;

-- a digitare il tasto OK;

-- a verificare sullo schermo del *radiovoter* che il voto sia stato registrato.

Gli azionisti che intendono votare a favore della **Lista n. 2**, che indica i seguenti candidati, per la carica di Sindaco effettivo:

- "1. Giacomo Granata;
2. Sabrina Saccomandi;

per la carica di Sindaco supplente:

1. Monica Biccari;
2. Nicola Tasco;"

sono quindi invitati:

-- a esprimere il proprio voto tramite il *radiovoter*, premendo il tasto n. 2;

-- a verificare sullo schermo del *radiovoter* la correttezza di tale scelta;

-- a digitare il tasto OK;

-- a verificare sullo schermo del *radiovoter* che il voto sia stato registrato.

Gli azionisti che intendono votare a favore della **Lista n. 3**, che indica i seguenti candidati, per la carica di Sindaco effettivo:

- "1. Monica Vecchiati;

per la carica di Sindaco supplente:

1. Francesca Sandrolini",

sono quindi invitati:

-- ad esprimere il proprio voto tramite il *radiovoter*, premendo il tasto n. 3;

-- a verificare sullo schermo del *radiovoter* la correttezza di tale scelta;

-- a digitare il tasto OK;

-- a verificare sullo schermo del *radiovoter* che il voto sia stato registrato.

Viene ricordato che:

- gli aventi diritto che intendono esprimere la propria astensione su tutte le liste presentate sono pregati di premere il tasto "Giallo" secondo le modalità indicate;

- gli aventi diritto che intendono esprimere il proprio voto contrario su tutte le liste presentate sono pregati di premere il tasto "Rosso" secondo le modalità indicate:

- i portatori di deleghe che in ragione di esse intendano esprimere voti diversificati a favore di più liste, dovranno recarsi in ogni caso alla postazione di "voto assistito".

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "S1" e del quale il Presidente procede a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti, precisandosi che la votazione è avvenuta alle ore 17 e minuti 53:

"Sono presenti alla votazione n.2093 aventi diritto al voto, per n. 1.873.663.384 azioni pari al 61,66% (sessantuno virgola sessantasei per cento).

Lista n. 1, pari al 33,39% (trentatré virgola trentanove per cento);

Lista n. 2, pari al 22,18% (ventidue virgola diciotto per cento);

Lista n. 3, pari al 40,33% (quaranta virgola trentatré per cento)".

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "S1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "S1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "T1" nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.139, di cui tuttavia solo n. 2.093 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale

distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "A3".

Prende quindi la parola il Responsabile Direzione Group General Counsel Avv. Riccardo Quagliana:

"Siccome dalla votazione... manca un Sindaco, in quanto la lista risultata per prima aveva un solo candidato sindaco effettivo e dalla lista risultata per seconda è stato tratto il Presidente, chiedo ai Soci - a nome del Presidente ovviamente - se ci siano Soci disponibili a fare delle proposte alternative per integrare l'organo e evitare la nomina del sindaco supplente."

Prende la parola alle ore 18 e minuti 12 l'avente diritto Pierluigi TORTORA, formulando la seguente proposta:

"Chiedo di poter tenere in considerazione la Dottoressa Lavinia Linguanti per ricoprire il ruolo di sindaco effettivo".

Prende la parola alle ore 18 e minuti 13 l'avente diritto Riccardo ROMANO per delega di Caputi Massimo e Feidos S.p.A, formulando la seguente proposta:

"Chiedo di considerare la candidatura della Dottoressa Sabrina Saccomandi, Lista numero 2, come sindaco effettivo" .

Su invito del Presidente, io Notaio faccio presente che si procederà a mettere in votazione la proposta cronologicamente presentata per prima di nominare Sindaco effettivo la Dottoressa Lavinia Linguanti e quindi, ove questa non abbia raggiunto la maggioranza richiesta per l'approvazione, si procederà a porre in votazione la proposta cronologicamente presentata per seconda di nominare Sindaco effettivo la Dottoressa Sabrina Saccomandi.

L'avente diritto Riccardo Romano chiede che la sua proposta venga in ogni caso posta in votazione.

Come da richiesta dell'avente diritto Riccardo Romano si procede a porre in votazione entrambe le proposte.

Seguono quindi le votazioni su entrambe le proposte secondo le modalità ordinarie.

Viene posta in votazione la proposta dell'avente diritto Pierluigi Tortora di nominare sindaco effettivo la Dott.ssa Lavinia Linguanti.

Viene quindi posta in votazione la proposta dell'avente diritto Riccardo Romano di nominare sindaco effettivo la Dott.ssa Sabrina Saccomandi.

La Computershare S.p.A., tramite suo incaricato, consegna al tavolo di Presidenza gli esiti delle votazioni che precedono e che rispettivamente si allegano alla presente verbalizzazione sotto le lettere "U1" e "V1", di cui io notaio, su invito del Presidente, procedo a dare come segue lettura all'Assemblea.

Votazione sulla nomina a sindaco effettivo della Dott.ssa

Lavinia Linguanti su proposta dell'avente diritto Pierluigi Tortora:

"Sono presenti alla votazione (ore 18 e minuti 15) n. 76 aventi diritto, per n. 1.098.861.231 azioni, tutte ammesse al voto, pari al 36,165569% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto in Assemblea.

Favorevoli: n. 573.738.097, pari al 52,212061% delle azioni rappresentate in Assemblea.

Contrari: n. 411.197.780, pari al 37,420356%.

Astenuti: n. 113.315.176, pari al 10,312055%.

Non votanti: n. 45.088.000, pari allo 0,004103%."

Votazione sulla nomina a sindaco effettivo della Dott.ssa Sabrina Saccomandi (su proposta dell'avente diritto per delega Riccardo Romano):

"Partecipanti (alla votazione avvenuta alle ore 18 e minuti 37) n. 1.898 aventi diritto al voto, per n. 1.787.529.407 azioni, di cui n. 1.787.529,407 ammesse al voto, pari al 58,83% del capitale sociale (rappresentato da azioni con diritto di voto in Assemblea).

Favorevoli: n. 415.412.543 azioni, pari al 37,6832% (delle azioni rappresentate in Assemblea).

Contrari: n. 573.694.125 azioni, pari al 52,0413%.

Astenuti: n. 113.275.177 azioni, pari al 10,2775%."

Preciso che, a seguito di successiva comunicazione correttiva da parte dei rappresentanti di Computershare S.p.A., le azioni partecipanti alla seconda votazione sono 1.102.381.845."

Quindi io Notaio comunico, sempre su invito del Presidente, che, ad esito delle votazioni, risulta aver ottenuto la maggioranza del capitale presente o rappresentato in Assemblea la Dott.ssa Lavinia Linguanti.

Alle ore 18 e minuti 53 prende la parola l'avente diritto Marco RAVAIOLI, per delega di più azionisti come indicato nell'elenco in appresso allegato sotto lettera "G2" svolgendo il seguente intervento.

"Buonasera. Sono l'azionista Marco Ravaioli per delega. Vorremmo che fosse messo a verbale che noi lamentiamo due fattori rispetto a questa ultima nomina. Il primo è che, a nostro modo di vedere, è intervenuta a tempo ampiamente scaduto. Il secondo è che francamente quando noi abbiamo sollevato la questione relativa alla legittimità di questa nomina, inizialmente ci è stato detto che non era stato raggiunto il quorum, poi c'è stato un ulteriore voto a nostro modo di vedere a tempo completamente scaduto, a votazione chiusa, e quindi ci permetta cortesemente di mettere a verbale queste nostre note. Vi ringrazio."

Ad esito delle votazioni e su invito del Presidente, io Notaio comunico come segue i nominativi che risultano eletti a comporre il Collegio Sindacale per gli esercizi 2026,2027 e 2028.

"Presidente risulta il primo della Lista 1 che è arrivata seconda, che è Pierluigi Pace.

Per quanto riguarda sempre per i Sindaci effettivi. Sindaco effettivo Monica Vecchiati, che è il Sindaco effettivo nominato dalla Lista 3, arrivata per prima, e Linguanti Lavinia come appena eletta.

Per quanto riguarda, invece, i supplenti, abbiamo Alberto Sodini, che corrisponde al Sindaco supplente indicato dalla Lista 1, e la dottoressa Francesca Sandrolini, che corrisponde al Sindaco supplente indicato dalla lista 3."

o o o o

Per la prima votazione sul nominativo della Dottoressa Lavinia Linguanti:

- si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "U1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti, facendosi presente che, come da successiva comunicazione di Computershare S.p.A. e che si allega al presente verbale sotto lettera "Z1", per un problema tecnico, fermo restando il numero di voti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti indicato nel report consegnato in assemblea e sopra allegato, il calcolo delle rispettive percentuali è avvenuto su un numero di azioni e di aventi diritto al voto erroneamente indicati nel report come partecipanti alla votazione, anzichè, esattamente, su un minor numero di azioni (1.098.296.141) e aventi diritto al voto (67), che effettivamente hanno partecipato alla votazione stessa. Pertanto, le percentuali indicate nello stesso report sono risultate erranee, perché conteggiate su un numero errato di azioni partecipanti alla votazione, percentuali che devono quindi essere corrette con quelle esattamente riportate nella stessa dichiarazione sopra allegata, nella quale è altresì attestato che tale errore tecnico di conteggio impatta esclusivamente dal secondo decimale in poi delle percentuali e quindi non ha influito sull'esito della votazione.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "U1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto

la lettera "A2", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.092, di cui tuttavia solo n. 67 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "B3".

Per la seconda votazione sul nominativo della Dottoressa Sabrina Saccomandi:

- si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "V1" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti, facendosi presente che, come da successiva comunicazione di Computershare S.p.A. e che si allega al presente verbale sotto lettera "B2", per un problema tecnico, fermo restando il numero di voti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti indicato nel report consegnato in assemblea e sopra allegato, il calcolo delle rispettive percentuali è avvenuto su un numero di azioni e di aventi diritto al voto erroneamente indicati nel report come partecipanti alla votazione, anziché, esattamente, su un minor numero di azioni (1.102.381.845) e aventi diritto al voto (58), che effettivamente hanno partecipato alla votazione stessa. Pertanto, le percentuali indicate nello stesso report sono risultate erranee, perché conteggiate su un numero errato di azioni partecipanti alla votazione, percentuali che devono quindi essere corrette con quelle esattamente riportate nella stessa dichiarazione sopra allegata, nella quale è altresì attestato che tale errore tecnico di conteggio impatta esclusivamente dal secondo decimale in poi delle percentuali e quindi non ha influito sull'esito della votazione.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "V1" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A. che si allega al presente verbale sotto la lettera "C2", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.077, di cui tuttavia solo n. 58 partecipanti alla votazione per effetto

di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "C3".

Punto 11 - Determinazione dei compensi ai membri effettivi del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente procede quindi alla trattazione dell'undicesimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2026-2027-2028.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Nessuno chiedendo la parola, su invito del Presidente, io Notaio procedo a dare lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito all'undicesimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale, secondo il testo che di seguito si riporta:

"Signori Azionisti, siete invitati ad assumere le relative determinazioni; si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con l'apposita Relazione illustrativa ai soci, ha proposto di determinare i compensi spettanti ai componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2027-2028 come segue:

- *per i Sindaci Effettivi un compenso di Euro 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero) annui lordi;*
- *per il Presidente del Collegio Sindacale un compenso di Euro 190.000,00 (centonovantamila virgola zero zero) annuo lordo, comprensivo del compenso spettante al medesimo quale Sindaco Effettivo;*

oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, come previsto dall'art. 26 dello Statuto sociale."

Gli aventi diritto vengono quindi invitati a votare.

Segue quindi la votazione secondo le consuete modalità.

Ultimate le operazioni di voto e di conteggio, l'incaricato di Computershare S.p.A consegna al tavolo di Presidenza il report sintetico delle stesse, che viene allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "D2" e del quale, su invito del Presidente, io notaio procedo a comunicare alla Assemblea i seguenti esiti, precisandosi che la votazione è avvenuta alle ore 18 e minuti 56:

"Sono presenti alla votazione n. 2020 aventi diritto al voto per n. 1.839.286.764 azioni di cui n. 1.839.286.764 ammesse al voto, pari al 60,534352% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

La votazione ha dato il seguente esito:

* favorevoli n. 1.756.747.787
(unmiliardosettecentocinquantaseimilionisettecentoquarantasettemilasettecentottantasette) pari al 95,512447%
(novantacinque virgola cinquecentododicimilaquattrocentoquarantasette per cento);

* contrari n. 4.184.764
(quattromilionicientottantaquattromilasettecentosessantaquattro), pari allo 0,227521% (zero virgola duecentoventisettemilacinquecentoventuno per cento);

* astenuti n. 40.662.712
(quarantamilioniseicentosessantaduemilasettecentododici), pari al 2,210787% (due virgola duecentodiecimilasettecentottantasette per cento);

* non votanti n. 37.691.501, pari al 2,049245% (due virgola zero quarantanovemiladuecentoquarantacinque per cento).

Si rinvia al report come sopra allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "D2" per ogni altro dato numerico della votazione e degli esiti.

Per il numero delle azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera, si fa riferimento sempre al predetto allegato di lettera "D2" ed altresì alla distinzione, successivamente effettuata e comunicata da Computershare S.p.A., tra azioni non computate ai fini del calcolo della maggioranza ai sensi dell'art.135-undecies T.U.F. e azioni escluse dal capitale su cui è stato calcolato il quorum deliberativo su indicazione alla stessa Computershare S.p.A. data da alcuni delegati, che al contempo hanno rappresentato aventi diritto partecipanti alla votazione e aventi diritto che hanno dato istruzione di non influenzare con la loro partecipazione il quorum deliberativo, come da dichiarazione della stessa Computershare S.p.A., che si allega al presente verbale sotto la lettera "E2", nella quale è altresì indicato che il numero dei presenti in sala è stato di n. 2.089, di cui tuttavia solo n. 2.020 partecipanti alla votazione per effetto di quanto sopra, con l'ulteriore precisazione che tale distinzione risulta altresì dagli esiti dettagliati della votazione consegnati da Computershare S.p.A. come in appresso allegati alla presente verbalizzazione sotto la lettera "D3".

Pertanto la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata.

Su invito del Presidente io Notaio procedo come segue alla lettura degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dagli eletti in altre società, al fine di rendere gli stessi noti all'assemblea, ai sensi dell'art. 2400 del Codice Civile:

* Dott. Pierluigi Pace:

- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Enel S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Qaplà S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Leaf S.p.A.;
- Sindaco presso la Società Diadema S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Remarthotels;
- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Roscini S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società GIR 05 S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Deep Ocean;
- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Tecnopolo;
- Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Investimenti;
- Sindaco presso la Società Maga Imm.re;
- Sindaco presso la Società Save the Child;
- * Dott.ssa Monica Vecchiati:
 - Componente del Collegio Sindacale (Dimissioni in data 20 marzo 2026 con efficacia dal 14 aprile 2026) presso la BiBanca S.p.A. (gruppo BPER);
 - Componente del Collegio Sindacale presso la Società Arca Fondi SGR S.p.A. (gruppo BPER);
 - Componente del Collegio Sindacale presso la Società AQuantum S.p.A. (gruppo Acea);
 - Componente del Collegio Sindacale presso la Società Adras S.p.A. (gruppo BPER);
 - Presidente del Collegio Sindacale Responsabile Rsearch Hospital S.p.A.;
 - Presidente del Collegio Sindacale presso la Società ABAB S.p.A. - Acque Blu Arno Basso (gruppo Acea);
 - Sindaco Unico presso la Società A.S. Reciclyng S.r.l. (gruppo Acea);
 - Sindaco presso la Società Valoritalia S.r.l.;
- * Dott.ssa Lavinia Linguanti:
 - Sindaco Effettivo presso la Società AXA MPS ASSICURAZIONI DANNI SOCIETA' PER AZIONI;
 - Sindaco Effettivo presso la Società AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SOCIETA' PER AZIONI;
 - Sindaco Effettivo presso la BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.;
 - Sindaco Effettivo presso MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.;
 - Revisore Unico presso la Società TUSCANY RF Srl;
 - Sindaco Effettivo presso MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.A..

Il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore

19 e minuti 5.

Vengono inoltre allegati al presente verbale:

- sotto la lettera "F2" l'elenco degli aventi diritto intervenuti alla riunione, ordinati alfabeticamente con indicazione se in proprio o per delega, delle azioni rispettivamente portate con evidenziazione degli eventuali usufruttuari, creditori pignoratizi nonché riportatori;
- sotto la lettera "G2" l'elenco dei deleganti e delegati con indicazione delle azioni rispettivamente portate e con evidenziazione degli eventuali usufruttuari, creditori pignoratizi nonché riportatori;
- sotto la lettera "H2" l'indicazione analitica dei voti espressi nella prima votazione relativa al primo punto all'ordine del giorno, concernente l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
- sotto la lettera "I2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella seconda votazione relativa al primo punto all'ordine del giorno, concernente la destinazione dell'utile di esercizio e la distribuzione agli azionisti del dividendo;
- sotto la lettera "L2" l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa alla prima azione di responsabilità proposta dal socio Bluebell Partners contro il Presidente Avv. Nicola Maione;
- sotto la lettera "M2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa alla seconda azione di responsabilità proposta dal socio Bluebell Partners contro l'Amministratore Delegato Dott. Luigi Lovaglio;
- sotto la lettera "N2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa alla prima proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno concernente il rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione;
- sotto la lettera "O2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa alla seconda proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno, relativa al voto vincolante sulla prima sezione relativa alla politica di remunerazione;
- sotto la lettera "P2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa alla terza proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno, concernente il voto non vincolante sulla seconda sezione relativa ai compensi corrisposti;
- sotto la lettera "Q2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa al terzo punto all'ordine del giorno, concernente l'approvazione del piano di "phantom shares";
- sotto la lettera "R2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa al quarto punto all'ordine

del giorno relativa alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

- sotto la lettera "S2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa al quinto punto all'ordine del giorno relativa alla determinazione del numero dei Vice Presidenti;
- sotto la lettera "T2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa al sesto punto all'ordine del giorno relativa alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028;
- sotto la lettera "U2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa al settimo punto all'ordine del giorno relativa alla nomina dei Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028 (7.2);
- sotto la lettera "V2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa all'ottavo punto all'ordine del giorno relativa alla determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- sotto la lettera "Z2", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa al nono punto all'ordine del giorno relativa alla determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- sotto la lettera "A3", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa al decimo punto all'ordine del giorno relativa alla nomina del Presidente e degli altri membri del Collegio Sindacale;
- sotto la lettera "B3", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa alla nomina quale Sindaco Effettivo della Dott.ssa Lavinia Linguanti;
- sotto la lettera "C3", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa alla nomina quale Sindaco Effettivo della Dott.ssa Sabrina Saccomandi;
- sotto la lettera "D3", l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa all'undicesimo punto all'ordine del giorno relativa ai compensi dei membri del Collegio Sindacale;
- sotto la lettera "E3", riunite in unico inserto, copia delle Relazioni dell'Organo Amministrativo su tutti i punti all'ordine del giorno dell'assemblea, compreso il Documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti;
- sotto la lettera "F3" gli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione e sulla composizione del Collegio Sindacale;
- sotto la lettera "G3" copia della Relazione Finanziaria Annuale, comprensiva del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 corredato dalle Relazioni del Consiglio di

Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale;

- sotto la lettera "H3" la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF;

- sotto la lettera "I3" le Domande dei soci pervenute per iscritto prima dell'Assemblea e relative risposte;

- sotto la lettera "L3" il Regolamento Assembleare.

Tutti gli allegati al presente verbale costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale dello stesso.

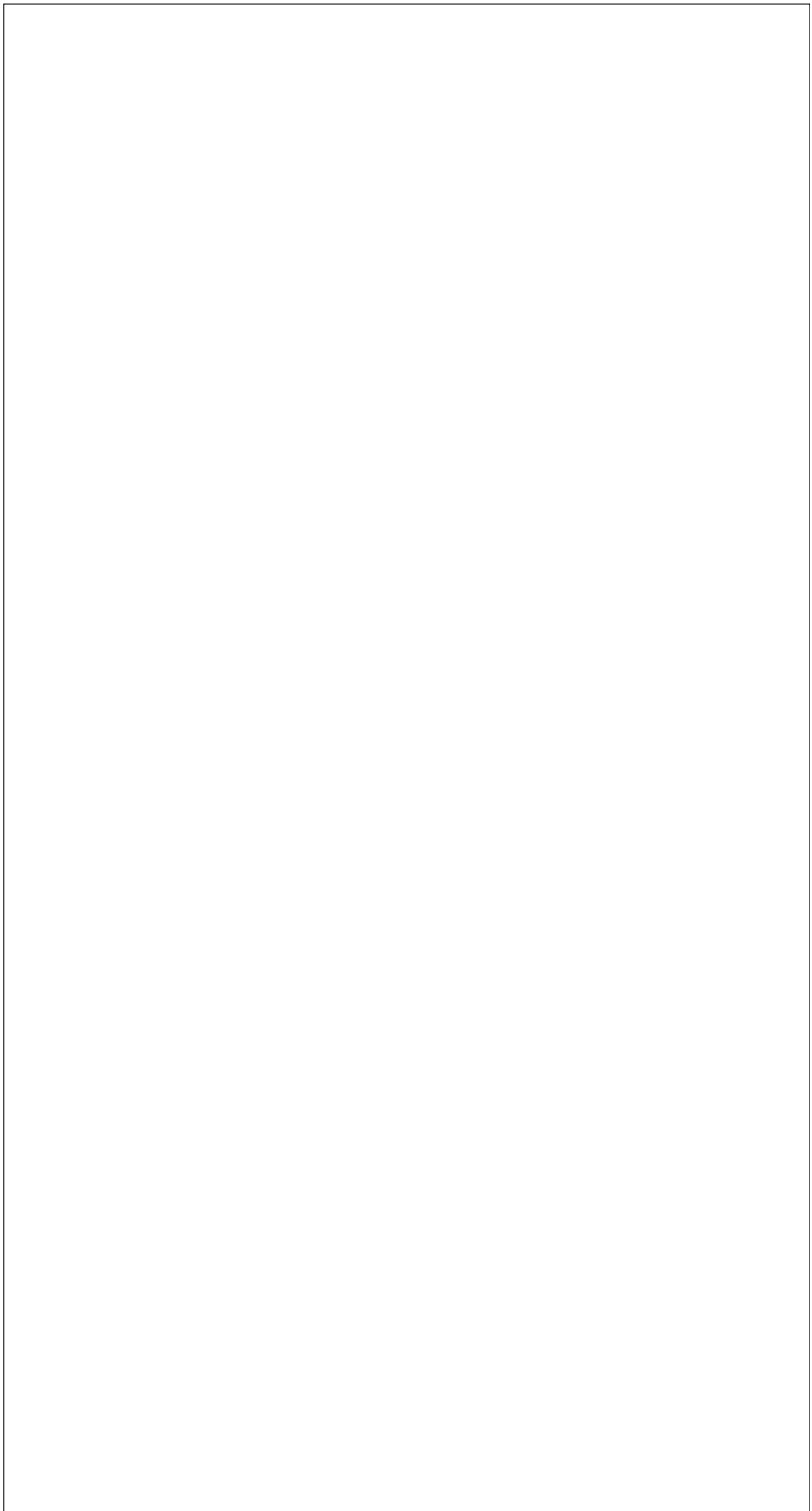
Il comparente mi ha dispensato dalla lettura degli allegati, dichiarando di ben conoscerne il contenuto.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, in massima parte scritto da persona di mia fiducia con mezzo meccanico e per la restante parte da me personalmente scritto su cinquantaquattro fogli, di cui occupa le prime duecentotredici facciate per intero e parte della duecentoquattordicesima.

L'atto è stato da me letto al comparente che, da me interpellato, lo approva e lo sottoscrive insieme a me Notaio alle ore sedici e minuti venti (h 16 m 20).

F.to Nicola Maione

" Mario Zanchi (sigillo)



Copia conforme all'originale, omissi tutti gli allegati, composta di n. 109 pagine.

Siena, data ed ora come risultanti dal sistema informatico al momento dell'apposizione della firma